

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Liceo Classico, Linguistico, Scienze Umane,
Economico Sociale
"C. SYLOS"

Triennio 2019-2022

*Piano Triennale
dell'Offerta*

Formativa 2019-22

“Ogni sistema educativo deve essere giudicato non per ciò che concede ai pochi, ma per ciò che assicura ai molti, pur senza impedire ai pochi di andare anche più lontano”.

Bruno Bettelheim

INDICE

PREMESSA	3
1 AMBIENTE E RISORSE	4
1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL LICEO "C.SYLOS"	4
1.2 BREVE DESCRIZIONE DEI DATI DI PARTENZA, CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DELL'AMBIENTE	5
1.3 I NOSTRI INDIRIZZI	5
1.4 UBICAZIONE	6
1.5 COLLEGAMENTI DA E PER LA SCUOLA CON INDICAZIONE DELLE FERMATE VICINORI:	6
1.6 RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI - ORGANICO DELL'AUTONOMIA PER L' A. S. 2019/2020	7
1.7 FUNZIONIGRAMMA	11
1.8 RISORSE PROFESSIONALI - ATA	30
1.9 RISORSE STRUTTURALI	33
2 ORIENTAMENTO STRATEGICO	34
2.1 MISSION E VISION	34
2.2 IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PER LA QUALITÀ: PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO	35
3 CURRICOLO DEL NOSTRO LICEO	49
3.1 PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI ATTIVI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO	49
3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA	58
3.3 VALUTAZIONE	59
3.4 INCLUSIONE	89
3.5 ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO	92
3.6 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	94
3.7 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	101
3.8 PERCORSI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)	105
3.9 PROGETTI E INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	107
3.10 ORGANICO DELL'AUTONOMIA E INTERVENTI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO	108
3.11 PROGETTI PON	111
3.12 ERASMUS +	116
4 ORGANIZZAZIONE	119
4.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI DI SEGRETERIA PER L'UTENZA	119
4.2 ACCORDI DI RETE	119
4.3 RELAZIONI CON IL TERRITORIO	120
4.4 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE	120
4.5 SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO	121
4.6 TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	121
4.7 METODOLOGIE E DIDATTICHE INNOVATIVE	121
4.8 VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	122
5 MONITORAGGIO	123
5.1 AZIONI DI MONITORAGGIO ADOTTATE DAL NOSTRO LICEO	123
6 FORMAZIONE	124
6.1 PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI E ATA TRIENNIO 2019-2022	124

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo C. Sylos di Bitonto è elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107: *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo del 01/09/2020, prot. 3312/3-6 e pubblicato sul sito istituzionale
- il Piano, superato il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 21/10/2020 (delibera n.6, verbale n.3), è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/10/2020 (delibera n.25, verbale n.12)
- il Piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato
- il Piano è pubblicato sul portale unico dei dati della scuola.

1 AMBIENTE E RISORSE

1.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL LICEO "C.SYLOS"

DENOMINAZIONE: Liceo "C.Sylos" – Bitonto
CODICE MECCANOGRAFICO: bapc18000x
ORDINE DI SCUOLA: Secondaria di II grado
TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO
<ul style="list-style-type: none">• Liceo classico tradizionale
<ul style="list-style-type: none">• Liceo classico opzione internazionale Cambridge
<ul style="list-style-type: none">• Liceo classico con curvatura biomedica
LICEO LINGUISTICO
LICEO ECONOMICO-SOCIALE LES
LICEO SCIENZE UMANE LSU
CONTATTI:
<ul style="list-style-type: none">• Centralino/fax 080/3751577
<ul style="list-style-type: none">• Numero diretto presidenza: 080/3751266
EMAIL: bapc18000x@istruzione.it
PEC: bapc18000x@pec.istruzione.it
SITO DELLA SCUOLA: www.liceosylos.edu.it
INDIRIZZO: Piazza C.Sylos, 6 – 70032 Bitonto (BA)

1.2 BREVE DESCRIZIONE DEI DATI DI PARTENZA, CARATTERISTICHE DELL'UTENZA E DELL'AMBIENTE

Il Liceo "C.Sylos" di Bitonto è inserito in un territorio la cui vocazione economica prevalente è l'olivicoltura. La conca bitontina produce, infatti, una particolare varietà di olive (l'olearola), dalla quale si ottiene un olio di qualità famoso in tutto il mondo. Sono presenti anche la piccola industria, specializzata soprattutto nel settore tessile,

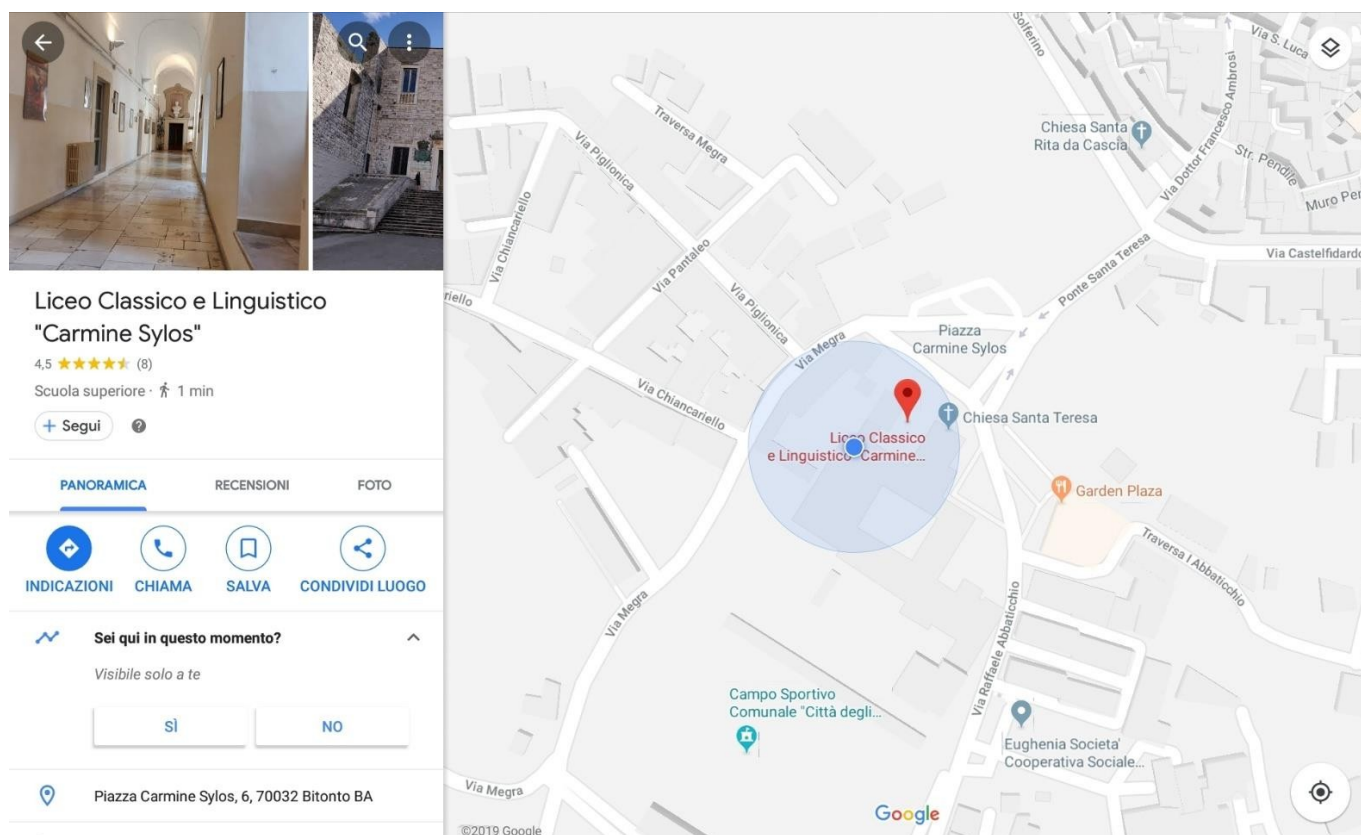
l'artigianato ed una cospicua attività commerciale. Da qualche anno la città promuove iniziative tese a valorizzare la tradizione e la cultura locale intensificando il turismo culturale e devozionale, richiamato dal prezioso centro storico, con palazzi di pregio, e dalle numerose chiese ivi disseminate. Il Liceo è tuttavia inserito in un territorio segnato dalla microcriminalità e sovente refrattario al rispetto della legge. Tali aspetti ambientali richiedono alla scuola una solida **formazione legalitaria** della persona, un consolidamento dell'abitudine al **rispetto degli altri** e delle cose, un' **educazione alla tolleranza ed al confronto**, ma anche una **solida preparazione culturale**, la **dedizione al lavoro**, l'acquisizione del **senso di responsabilità**, la **capacità di effettuare scelte** e di saper adeguare le competenze acquisite ai cambiamenti frenetici della società, di saper **collaborare e**

cooperare con gli altri. Richiede, inoltre, una **solida conoscenza della lingua straniera** quale strumento fondamentale per incrementare lo sviluppo economico e turistico del territorio. Gli alunni che frequentano la nostra scuola provengono da un contesto socioeconomico complessivamente medio, sono disponibili all'ascolto e all'approfondimento, legati ai valori della famiglia e dell'impegno sociale, positivamente proiettati, con le competenze acquisite, nel mondo delle professioni. In questo scenario culturale e socio - ambientale in sintonia con le Indicazioni Nazionali, il nostro Liceo adotta metodi educativi finalizzati alla **prevenzione della dispersione scolastica**, alla **promozione di efficaci relazioni interpersonali**, allo **sviluppo del pensiero creativo** e all'**affinamento del senso critico**. L'ambiente di apprendimento, prestandosi a queste scelte educativo- didattiche, è funzionale all' **apprendimento cooperativo** e alla **didattica inclusiva**. A tal fine la nostra Istituzione ha ormai una consolidata tradizione nell'attività progettuale di percorsi formativi e nell'adesione a progetti a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, partecipando a **reti sul territorio** e offrendo opportunità formative in orario scolastico ed extra, in sintonia con il modello di una scuola a misura di studente, sempre aperta alle esigenze dell'utenza, anche in orario extracurricolare.

1.3 I NOSTRI INDIRIZZI

Il Liceo Classico, Linguistico, delle Scienze Umane ed Economico – sociale di Bitonto è intitolato a Carmine Sylos, poliedrico esponente della cultura illuministica bitontina, studioso di Filosofia, Meccanica, Idraulica e Astronomia. Già collaboratore del museo mineralogico di Napoli, fu il primo pugliese eletto in un libero Parlamento. Insignito successivamente della carica di sindaco, durante il governo di Ferdinando II, provvide a dare impulso alle opere pubbliche (strade, fognature, convitti, ospedale) e in particolare alla pubblica istruzione, con la chiamata in Bitonto del Convitto dei Canonici Lateranensi. Il curriculum del **Liceo classico**, pur focalizzato essenzialmente sulla **dimensione umanistica del sapere**, non rinuncia ad importanti **aperture alla dimensione logico - matematica e scientifica**, nell'ottica di una continua osmosi tra cultura scientifica e cultura umanistica, contribuendo alla costruzione di un metodo di studio rigoroso ed efficace trasversale a tutte le discipline di studio. A partire dall'anno scolastico 2018/19 nell'indirizzo classico è stato attivato il **Potenziamento scientifico con curvatura biomedica** che prevede l'implementazione del monte ore di **matematica e scienze** allo scopo di consolidare le competenze in ambito scientifico. Il **Liceo Linguistico**, dapprima nato come sperimentazione Brocca dell'indirizzo classico nell'a.s. 2002/03, con la Riforma dei Licei, è successivamente divenuto un indirizzo autonomo. Grazie al curriculum del Liceo linguistico, lo studente acquisisce una **solida competenza comunicativa nelle lingue straniere** inglese, francese, spagnolo e tedesco, anche mediante il conseguimento di **certificazioni linguistiche**. La recente attivazione dell'**opzione internazionale Cambridge** per il Liceo classico, che prevede lo studio in lingua inglese della matematica e della fisica con il supporto di un docente madrelingua, ha ulteriormente implementato le conoscenze curriculari, offrendo agli studenti validi sbocchi professionali anche in contesti internazionali. A partire dall'a.s.2018/19 il nostro istituto si avvale dell'indirizzo **Liceo economico sociale (LES)**, con l'obiettivo di far acquisire ai nostri studenti competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle **scienze giuridiche, economiche e sociali**, sviluppando una coscienza critica e civica consapevole. A completamento di tale indirizzo e con la finalità di implementare l'offerta formativa incentrata su studi di tipo pedagogico, carente sul territorio bitontino, dall'anno scolastico 2019/20, è stato attivato il **nuovo indirizzo Liceo delle Scienze Umane (LSU)**. Partendo dalla necessità di promuovere la **cittadinanza attiva**, il nostro istituto, dall'a.s.2017/18, ha anche attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità in tutte le classi del primo biennio** degli indirizzi classico e linguistico.

1.4 UBICAZIONE



1.5 COLLEGAMENTI DA E PER LA SCUOLA CON INDICAZIONE DELLE FERMATE VICINORI:

- **S.V. Linea 3** - Circolare urbana di collegamento con le frazioni di Mariotto e Palombaio – FERMATA: Piazza A.Moro (Capolinea c/o Traetta)
- **Co.Tra.P. Linea 8** - Bari S.Spirito – FERMATA: Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **Ferrovie NORD BARESE** - Palese Bari – FERMATA: Stazione centrale, Piazza F.D' Aragona
- **Ferrotramviaria Linea 7** - Bari (via Palese) - FERMATA: Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **Ferrotramviaria Linea 150M** - Modugno Bari – FERMATA: Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **S.T.P. Linea 9** - Palo del Colle, Grumo Appula, Sannicandro di Bari, Toritto – FERMATA: Via Modugno (c/o Istituto Maria Cristina) e Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)
- **S.T.P. Linea 11** - Giovinazzo - FERMATA: Piazza A. Moro e Piazza G.Marconi (c/o Bar Luna)

1.6 RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI - ORGANICO DELL'AUTONOMIA PER L' A.S. 2020/2021

La Dirigente Scolastica, **prof.ssa Antonia Speranza**, guida il Liceo “C. Sylos” di Bitonto dall’anno scolastico 2010/2011. Dinamica e concreta, opera scelte orientate sempre a **valorizzare le professionalità e le competenze** di cui la scuola dispone e a trasformare la scuola in un **ambiente di innovazione permanente** e di **interazione osmotica con il territorio**. Disponibile alla collaborazione e sensibile alle tematiche dell’**inclusione**, finalizza la sua azione al ben-essere degli alunni. Nel corrente anno scolastico nel nostro Istituto prestano servizio **99** docenti per un totale di **832** alunni distribuiti su **35** classi.

DOCENTI E ATA/RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF		Tot.
DOCENTI POSTO COMUNE		78
DOCENTI DI SOSTEGNO		21
PERSONALE ATA		26

Collegio Docenti

DOCENTE		INSEGNAMENTI	CL. DI CONCORSO	
1. ABBRESCIA	Veronica	<i>Docente di conv. francese</i>	C031	BA02
2. ALBERGO	Nicola	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
3. ALLAMPRESE	Pasquale	<i>Sostegno</i>		ADSS
4. AMENDOLAGINE	Erica Vittoria	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24
5. AMERUOSO	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
6. ANCONA	Teresa	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046
7. BARONE	Addolorata	<i>Sostegno</i>		ADSS
8. BRACCO	Michele	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
9. BRANDI	Francesco	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
10. BRUNETTI	Giammaria	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
11. BUFANO	Angela	<i>Sostegno</i>		ADSS
12. CAMPANELLI	Barbara Cecilia	<i>Docente di conv. inglese</i>	C032	BB02
13. CARDINALE	Elena	<i>Sostegno</i>		ADSS
14. CARNICELLA	Fara F.	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
15. CARRARA	Stella	<i>Sostegno</i>		ADSS
16. CASSANO	Mariella	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
17. CASSANO	Michele	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
18. CASSANO	Rosalba	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
19. CASTELLANO	Paola	<i>Sostegno</i>		ADSS
20. CAVALLUZZI	Lucia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054
21. CINCIRIPINI	Clorinda	<i>Scienze Motorie e sportive</i>	A029	A048
22. CIPRIANI	Pasqua	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
23. CIPRIANO	Isabella	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24
24. COLAMOREA	Maria Teresa	<i>Sostegno</i>		ADSS
25. COLETTI	Michele	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
26. CORRIERO	Angela	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
27. CRISTALLO	Francesca	<i>Religione</i>		IRC
28. CUCINELLA	Giuseppina	<i>Sostegno</i>		ADSS
29. DE CARO	Maria	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
30. DE LA LAMA CARBAJO	Alberto	<i>Docente di conv. spagnola</i>	C033	BC02
31. DE PALO	Angela	<i>Sostegno</i>		ADSS

32. DEPALO	Francesco	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A0099	A019
33. DEL VECCHIO	Luciana	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	
34. DELL'AQUILA	Maria	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046	
35. DIGIARO	Maria Letizia	<i>Sostegno</i>		ADSS	
36. DI GREGORIO	Vito	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027	
37. DI NATALE	Rosanna	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050	
38. FALLACARA	Annamaria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	
39. FIORIELLO	Loredana	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	
40. FLORIO	Antonio	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019	A019
41. FUSARO	Orsola	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027	
42. GALANTUCCI	Flora	<i>Lingua e cultura tedesca</i>	A546	AD24	
43. GALEAZZI	Katia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054	
44. GAROFALO	Filomena	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027	
45. GAROFALO	Prudenza	<i>Sostegno</i>		ADSS	
46. GIULIESE	Cinzia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013	
47. GUASTAMACCHIA	Anna Rita	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050	
48. IESSI	Luigi	<i>Scienze Motorie e sportive</i>	A029	A048	
49. LATRONICO	Rossana	<i>Lingua e cultura spagnola</i>	A446	AC24	
50. LIANTONIO	Giuseppe	<i>Religione</i>		IRC	
51. LICINIO	Francesca R.	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013	
52. LOZITO	Domenica	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24	
53. LOZITO	Giovanna	<i>Scienze giuridico-economiche</i>	A019	A046	
54. LUCARELLI	Serafina	<i>Sostegno</i>		ADSS	
55. LUCCHETTA	Annazzurra	<i>Sostegno</i>		ADSS	
56. LUCIVERO	Concetta	<i>Sostegno</i>		ADSS	
57. MAGGIO	Carmela Grazia	<i>Sostegno</i>		ADSS	
58. MARRONE	Maria Pia	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	
59. MASTRONICOLA	Anna	<i>Sostegno</i>		ADSS	
60. MASTRONICOLA	Annunziata	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027	
61. MELONE	Patrizia	<i>Storia dell'Arte</i>	A061	A054	
62. MILILLO	Isabella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24	
63. MORAMARCO	Pasquale	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048	
64. MOREA	Angela	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24	
65. MUROLO	Palma	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027	
66. MUSCHITIELLO	Giuseppe F.	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050	
67. OCCHIOGROSSO	Maria	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24	
68. PAPARELLA	Maria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	
69. PAPARELLA	Teresa	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	
70. PERILLO	Leonardo	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027	
71. PICE	Francesca	<i>Sostegno</i>		ADSS	
72. PIPINO	Anna Silvia	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027	
73. POFI	Sara	<i>Lingua e cultura francese</i>	A246	AA24	
74. PONDRANDOLFO	Giuseppe	<i>Docente di conv. tedesca</i>	C034	BD02	
75. PUTIGNANI	Vittoria	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	
76. RANIERI	Brigida	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011	

77. RICCHETTI	Elena Giovanna	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
78. RICE	Karl	<i>Doc.madrelingua Cambridge</i>		
79. RILIEVO	Francesco	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
80. RIZZI	Mariella	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
81. ROMANIELLO	Rossella	<i>Lingua e cultura spagnolo</i>	A446	AC24
82. ROMITA	Angelo	<i>Sostegno</i>		ADSS
83. ROSSIELLO	Caterina	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
84. RUCCI	Francesca	<i>Sostegno</i>		ADSS
85. RUTIGLIANO	Sonia	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
86. SAVINO	Marinella	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
87. SCHIRALDI	Domenico	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011
88. SCHIRALLI	Pasquarita	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
89. SPADAVECCHIA	Maria	<i>Scienze umane</i>	A036	A018
90. TEOFILO	Maria Grazia	<i>Sostegno</i>		ADSS
91. TOMA	Antonio	<i>Scienze motorie e sportive</i>	A029	A048
92. TROIANO	Michele	<i>Matematica e Fisica</i>	A049	A027
93. TURTURRO	Annantonia	<i>Discipline lett., Latino e Greco</i>	A052	A013
94. UNGARO	Giuseppe	<i>Religione</i>		IRC
95. VALENTINO	Teresa	<i>Lingua e cultura inglese</i>	A346	AB24
96. VESSIA	Nicoletta	<i>Filosofia e Storia</i>	A037	A019
97. VITUCCI	Enzo	<i>Sostegno</i>		ADSS
98. VUOLO	Rita	<i>Scienze naturali, chim. e biol.</i>	A060	A050
99. ZEZZA	Annarita	<i>Discipline lett. e Latino</i>	A051	A011

NUMERO ALUNNI COMPLESSIVO E DISTRIBUITO PER INDIRIZZO

POPOLAZIONE SCOLASTICA		
INDIRIZZO	NUMERO STUDENTI PER INDIRIZZO	NUMERO CLASSI PER INDIRIZZO
<i>CLASSICO</i>	306	15
<i>LINGUISTICO</i>	394	18
<i>LES</i>	83	3
<i>LSU</i>	49	2
TOTALE	832	38
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo classico		
MASCHI	86	
FEMMINE	220	
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo linguistico		
MASCHI	90	
FEMMINE	304	
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo LES		
MASCHI	7	

FEMMINE	76	
POPOLAZIONE SCOLASTICA DISTRIBUITA PER SESSO – indirizzo LSU		
MASCHI	5	
FEMMINE	44	



1.7 FUNZIONIGRAMMA

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO “C. SYLOS” – BITONTO FUNZIONIGRAMMA A.S.2020-21 DIRIGENTE SCOLASTICA PROF.SSA ANTONIA SPERANZA

Tutti gli incarichi sono stati conferiti nel **Collegio dei Docenti del 17/09/2020 (convocato con circolare n.15 del 12/09/2020)**, previa disponibilità e tenendo conto di specifici titoli, competenze professionali e relazionali, esperienze possedute.

STAFF DI PRESIDENZA: Docenti Collaboratrici (delibera n. 6 del Collegio docenti del 1settembre 2020, convocato con circolare n. 437 del 25/08/2020) e Funzioni Strumentali (delibera n.11 del Collegio docenti del 17 settembre 2020, convocato con circolare n. 15 del 12/09/2020).

COLLABORATRICI DIRIGENTE SCOLASTICA	FUNZIONI COMUNI	FUNZIONI SPECIFICHE
Prof.ssa Angela Morea 1° collaboratrice	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sostituire la Dirigente ○ Firmare in luogo della DS documenti e atti, con l'eccezione di quelli non delegabili ○ Ricevere docenti, studenti e famiglie ○ Gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto ○ Esercitare azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti ○ Supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015 ○ Collaborare con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti POR e PON <ul style="list-style-type: none"> ○ Predisporre, distribuire e raccogliere le schede dei progetti e delle attività svolte 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Collaborare nella elaborazione dell'orario scolastico ○ Monitorare le presenze dei docenti e sostituire i docenti assenti ○ Gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente ○ Adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali ○ Collaborare alla stesura del Rav e all'elaborazione del Pdm ○ Verbalizzare le sedute del Consiglio d'Istituto ○
Prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti 2° collaboratrice	<ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzare tutte le attività inerenti agli scrutini intermedi e finali ○ In occasione dei Consigli di Classe, predisporre i documenti utili al loro svolgimento ○ Collaborare alla formazione delle classi <ul style="list-style-type: none"> ○ Collaborare con la dirigenza per l'organizzazione delle attività di formazione docenti ○ Raccogliere e controllare le indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo ○ Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni <ul style="list-style-type: none"> ○ Collaborare con la segreteria didattica in merito all'accoglienza dei tirocinanti (TFA), dei docenti neoassunti e di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coordinare le attività di Autovalutazione dell'Istituto finalizzate alla stesura del Rav e all'elaborazione del Pdm ○ Coordinare le attività di Valutazione Invalsi ○ Collaborare con la Dirigente nella stesura dell'OdG del Collegio Docenti ○ Raccogliere le programmazioni e le relazioni finali, le prove in ingresso, intermedie ed in uscita, i verbali dei dipartimenti ○ Verbalizzare le sedute del Collegio Docenti

FUNZIONI STRUMENTALI		FUNZIONI
AREA 1 - P.T.O.F.	Prof.ssa Rossana Latronico	Monitoraggio delle attività del P.T.O.F Valutazione interna degli alunni (coordinamento nella predisposizione delle <i>Rubriche di valutazione</i>). Raccordo con coordinatori di classe per adozioni libri di testo, stesura documento del 15 Maggio. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.
	Prof.ssa Sonia Rutigliano	Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Innovazione, Ricerca e diffusione di buone pratiche. Collaborazione Piano di formazione sulla didattica digitale. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.
	Prof.ssa Maria Occhiogrosso	Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Innovazione, Ricerca e diffusione di buone pratiche. Collaborazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare, delle attività di potenziamento e di recupero. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.
	Prof.ssa Maria Pia Marrone	Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, delle attività di potenziamento e di recupero. Valutazione esterna (collaborazione nella organizzazione e nello svolgimento delle prove INVALSI). Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.
AREA 2 - Sostegno Docenti//Innovazione	Prof.ssa Filomena Garofalo	Predisposizione del Piano di formazione e aggiornamento docenti sull'innovazione digitale. Predisposizione atti per docenti in anno di formazione e prova in collaborazione docente tutor. Cura registro elettronico, scrutinio web e consegna programmazioni, verbali, relazioni. Aggiornamento disposizioni fondi FSE FESR PON-POR e analisi Avvisi. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.
	Prof. Francesco Rilievo	Aggiornamento sito web. Piccole manutenzioni laboratori tecnologici, computer, LIM Cura dell'archivio didattico e della consegna puntuale della documentazione per inserimento nel registro elettronico

		<p>Publicizzazione delle esperienze scolastiche sul sito web e pubblicazione atti. Aggiornamento disposizioni fondi FSE FESR PON-POR e analisi Avvisi. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.</p>
<p>AREA 3 - Servizi alunni Orientamento</p>	<p>Prof.ssa Orsola Fusaro</p>	<p>Coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso e in uscita. Coordinamento Open day, elaborazione sintesi PTOF da consegnare all'utenza. Organizzazione delle attività funzionali all'espletamento di Concorsi e Premi. Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni. Organizzazione di manifestazioni ed eventi. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM.</p>
	<p>Prof.ssa Rossella Romaniello</p>	<p>Predisposizione del Piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, scambi in collaborazione con Area PTOF. Coordinamento delle attività di accoglienza degli alunni. Organizzazione di manifestazioni ed eventi. Raccordo con Coordinatori, Referenti, Responsabili, Commissioni. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.</p>
<p>AREA 4 - Inclusione-</p>	<p>Prof.ssa Anna Mastronicola</p>	<p>Collaborazione all'individuazione di alunni BES, coordinamento riunioni GLI per stesura PAI e predisposizione dei PEI e PDP. Collaborazione con gli altri ordini di scuole finalizzata alla continuità in verticale. Supporto alle famiglie di alunni con BES e ai relativi consigli di classe. Raccordo con coordinatori di classe per rapporti scuola famiglia. Collaborazione predisposizione progetti di prevenzione della dispersione scolastica. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento.</p>

**AREA 5 – Rapporti con il territorio -
Comunicazione**

Prof.ssa Giovanna Lozito

Rapporti con il territorio, scuole ed Enti. Organizzazione di manifestazioni ed eventi. Collaborazione nei percorsi di ASL per ricerca partner unitamente alla Referente e ai tutor interni. Coordinamento Commissione Elettorale. Monitoraggio sportello d'ascolto. Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PDM. Orientamento

COORDINATORI DIPARTIMENTI/ASSI (delibera n.13 del Collegio docenti del 17 settembre 2020, convocato con circolare n. 15 del 12/09/2020)

DOCENTE	DIPARTIMENTO	FUNZIONI
Prof.ssa Mariella Rizzi	Dipartimento di Lettere	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presiedere le riunioni di Dipartimento. ○ Sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione degli standard di programmazione e di competenze disciplinari ○ Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali ○ Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica, in coerenza con le priorità e traguardi del RAV e del PdM ○ Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali ○ Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo ○ Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati. ○ Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di formazione e aggiornamento. ○ Aver cura della verbalizzazione degli incontri.
Prof.ssa Sonia Rutigliano	Dipartimento di Lingue Straniere	
Prof. Pasqua Cipriani	Dipartimento di Scienze Storico- Filosofiche, Artistiche e Religiose, Diritto ed Economia	
Prof.ssa Filomena Garofalo	Dipartimento di Matematica, Scienze Naturali e Scienze Motorie	
Prof.ssa Anna Mastronicola	Dipartimento di Sostegno	
DOCENTE		ASSE
Prof.ssa Mariella Rizzi		Asse dei Linguaggi/Storico Sociale
Prof.ssa Anna Rita Guastamacchia		Asse Scientifico-Tecnologico
Prof.ssa F. Garofalo		Asse matematico

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE (delibera n.13 del Collegio docenti del 17 settembre 2020, convocato con circolare n.15 del 12/09/2020)

DOCENTI	CLASSI	FUNZIONI
Prof.ssa Licinio	I A	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare i rapporti fra i docenti, informarsi sulle situazioni a rischio e cercare soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.c. • Controllare che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia. • Accogliere le richieste in merito alle assemblee di classe. • Rapportarsi ai rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d.c e la DS. • Controllare il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi). • Informare e convocare i genitori degli alunni in difficoltà.
Prof. ssa Rizzi	II A	
Prof.ssa Galeazzi	III A	
Prof.ssa Valentino	IV A	
Prof.ssa Giuliese	V A	
Prof. ssa Guastamacchia	I B	

Prof. Brandi	II B
Prof.ssa Garofalo	III B
Prof.ssa Del Vecchio	IV B
Prof.ssa Cipriani	V B
Prof.ssa Vuolo	I C
Prof. Ameruoso	II C
Prof.ssa Savino	III C
Prof.ssa Paparella M.	IV C
Prof.ssa Fusaro	V C
Prof.ssa Mastronicola Annunziata	I A L
Prof.ssa Ricchetti	II A L
Prof.ssa Morea	III A L
Prof.ssa Marrone	IV A L
Prof.ssa Putignani	V A L
Prof.ssa Ancona	I B L
Prof.ssa Occhiogrosso	II B L
Prof.ssa Amendolagine	III B L
Prof.ssa Paparella T.	IV B L
Prof.ssa Pipino	V B L
Prof.ssa De Caro	I C L
Prof.ssa Latronico	II C L
Prof.ssa Mastronicola Anna	III C L
Prof.ssa Abbrescia	IV C L
Prof.ssa Cardinale	V C L
Prof.ssa Schiralli	I D L
Prof.ssa Rutigliano	III D L
Prof.ssa Rossiello	V D L
Prof.ssa Zezza	I A LES
Prof.ssa Lozito G.	II A LES
Prof.ssa Romaniello	III A LES
Prof.ssa Fioriello	I A LSU
Prof.ssa Cristallo	II A LSU

- Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe.
- Coordinare i consigli di classe, in assenza della Dirigente, e curare la verbalizzazione delle sedute.
- Relazionare in merito all'andamento generale della classe.
- Illustrare obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica.
- Proporre le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe.
- Coordinare e monitorare interventi di recupero e potenziamento.
- Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe.
- Proporre riunioni straordinarie del C.d.c.
- Curare la stesura del Documento del C.d.c delle classi quinte per gli Esami di Stato.
- Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali, certificazioni competenze, documentazione crediti, verbali).

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO (delibera n.13 del Collegio docenti del 17 settembre 2020, convocato con circolare n. 15 del 12/09/2020)

Per esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del PTOF ogni anno vengono individuati in seno al Collegio dei Docenti, Commissioni e Gruppi di lavoro che si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione della Dirigente Scolastica, redigendo puntuale verbale delle operazioni di ogni seduta. I componenti sono individuati sulla base di titoli, competenze professionali e relazionali, esperienze, con la finalità di facilitare le relazioni, favorire la collaborazione tra docenti, ottimizzare le risorse umane disponibili ed organizzare in team alcune attività specifiche di supporto e completamento dell'offerta formativa. Sulla base di tale premessa, il Collegio dei docenti ha individuato i componenti delle commissioni e dei gruppi di lavoro operativi, delibera n.13 del Collegio docenti del 17 settembre 2020, convocato con circolare n. 15 del 12/09/2020.

Compiti:

- Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati.
- Presenziano regolarmente agli incontri stabiliti.
- Individuano bisogni e problemi relativi al proprio settore.
- Analizzano strategie per affrontare e risolvere le problematiche emerse.
- Predispongono materiale finalizzato alla realizzazione e documentazione delle attività svolte.
- Presentano proposte al collegio.

Il Referente o la Funzione Strumentale di riferimento in sede collegiale relaziona in merito a:

- Finalità
- Obiettivi
- Strategie d'intervento
- Risultati

COMMISSIONE PROGETTAZIONE/TECNICA	
Dirigenti Staff di presidenza (Collab. e FF. SS) Prof.ssa T. Ancona Prof. F. Brandi Prof.ssa K. Galeazzi Integrato, all'occorrenza, da docenti disponibili rappresentativi delle diverse discipline	Analizza le proposte progettuali e le iniziative interne. Analizza la documentazione inerente a bandi e avvisi in ordine a requisiti di ammissione e termini per la candidatura. Pianifica l'intervento progettuale, definendone le fasi e individuando le risorse necessarie alla sua attuazione. Collabora, con la Funzione Strumentale preposta, al monitoraggio delle fasi di realizzazione del progetto, intervenendo con gli adeguamenti e i correttivi necessari. Effettua la verifica e la valutazione degli esiti raggiunti, individuando i punti di forza e le criticità per la replicabilità del progetto. Cura la documentazione utile all'inserimento del progetto nella piattaforma dedicata in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta.
COMMISSIONE PTL (<i>Pluriteracies Teaching for Deeper Learning</i>)	
Referente: prof.ssa R. Latronico Commissione Prof.ssa F. Carnicella Prof.ssa O. Fusaro Prof.ssa F. Garofalo Prof.ssa M.P.Marrone Prof.ssa S. Rutigliano Prof.ssa M. Savino Prof.ssa R. Schiralli Prof.ssa N. Vessia	Partecipa all'attività di ricerca e sperimentazione nell'ambito del progetto. Partecipa agli incontri di formazione, studio, confronto e riflessione in presenza e on line. Progetta, con l'aiuto di esperti INDIRE, le attività da sperimentare in classe. Realizza la sperimentazione in classe. Documenta l'attività di formazione, sperimentazione e ricerca.

COMMISSIONE CURRICULUM TRASVERSALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

<p>Referente: Prof.ssa G. Lozito Commissione Prof.ssa T. Ancona Prof.ssa M. Dell'Aquila Docenti Coordinatori di Dipartimento e Assi</p>	<p>Coordina le attività formative programmate in seno al curriculum trasversale per l'insegnamento dell'educazione civica, interfacciandosi con i Dipartimenti e i C.d.c. Predispone l'organizzazione dell'orario e delle modalità di realizzazione delle stesse. Formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.</p>
<p align="center">COMMISSIONE ANTICONTAGIO COVID 19 (Circolare del Ministero della Salute del 21 agosto 2020 recante indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020)</p>	
<p>Referenti: D.S. prof.ssa A. Speranza Collaboratrici della Dirigente Commissione Prof.ssa T. Ancona Prof.ssa A.R. Guastamacchia Prof.ssa G. Lozito Prof. P. Moramarco Prof.ssa K. Rossiello</p>	<p>Comunica al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o dei docenti. Allo scopo di agevolare le attività di contact tracing, fornisce l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato un caso confermato. Fornisce l'elenco dei docenti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato. Fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità. Fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DdP.</p>

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (Staff. di presidenza componenti di diritto)

Dirigente
Staff di presidenza (Collab. e FF. SS)

Redige il RAV.
Gestisce la piattaforma Indire relativamente all'inserimento dei dati aggiornati.
Propone i processi di autovalutazione e la calendarizzazione degli interventi per il lavoro dei Dipartimenti, dei C.d.c e dei singoli docenti.
Dà indicazioni operative al fine di facilitare e migliorare la formazione degli allievi.
Attiva progetti di miglioramento e collabora alla gestione degli stessi.
Individua percorsi e attiva processi positivi a favore degli allievi al fine di superare le difficoltà di apprendimento.
Avvia un fecondo dialogo con le realtà del territorio per un agire sinergico e positivo dell'Istituto a favore degli allievi e delle loro famiglie.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Dirigente
Staff di presidenza (Collab. e FF. SS)
Prof.ssa E. Amendolagine
Prof.ssa T. Ancona
Prof. F. Brandi Prof.ssa
P. Cipriani Prof.ssa
I.Cipriano Prof.ssa
F.Galantucci Prof.ssa
K. Galeazzi Prof.ssa C.
Giuliese
Prof.ssa A. R. Guastamacchia Prof.ssa
Annunziata Mastronicola
Prof.ssa M. Paparella
Prof.ssa T.Paparella
Prof.ssa V. Putignani
Prof.ssa M. Rizzi
Prof.ssa M. Savino
Prof.ssa A. Turturro
Prof.ssa T. Valentino
Prof.ssa N. Vessia
Integrato dai docenti disponibili

Elabora percorsi di accoglienza per i nuovi alunni delle classi prime.
Sviluppa rapporti e collaborazioni con Enti, Istituti o Agenzie impegnate sul territorio in attività di orientamento formativo, scolastico e professionale.
Organizza attività di orientamento in entrata, raccordandosi con i docenti referenti per l'orientamento degli ordini di scuola inferiori (open day, lezioni dimostrative sulle discipline caratterizzanti, eventi artistici e musicali).
Elabora o aggiorna progetti pluriennali di orientamento.
Organizza incontri orientativi per gli alunni delle classi quinte con docenti dei diversi Istituti Superiori o esperti della realtà socioeconomica del territorio.
Pianifica la partecipazione degli alunni delle classi terminali alle giornate dell'orientamento organizzate presso il quartiere fieristico di Bari e l'Ateneo.

G.L.I.

Dirigente
Staff di presidenza (Collab. e FF. SS)
Referente GLI e elaborazione PAI:
Prof.ssa Anna Mastronicola
Docenti di sostegno:
Prof.ssa A.Barone
Prof.ssa E. Cardinale
Prof.ssa S.Carrara
Prof.ssa Cucinella
Prof.ssa A. De Palo
Prof.ssa P. Garofalo Prof.ssa
C. Lucivero
Prof.ssa C. Maggio
Prof.ssa F. Pice
Prof. A. Romita
Prof.ssa F. Rucci
Prof.ssa M.G. Teofilo
Prof. E. Vitucci Docenti
curricolari Prof.ssa T.
Paparella
Prof.ssa V. Putignani (Referente DSA)
D.S.G.A.
Rappresentante genitori: Anna Piacente
Rappresentante alunni: Massimiliano Toscano

Rilevazione dei BES presenti nella scuola.
 Raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.
 Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
 Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
 Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) sulla base dell'analisi dei punti di forza e delle criticità degli interventi messi in atto, allo scopo di formulare proposte di utilizzo funzionale delle risorse e incrementare il livello di inclusione.
 Elaborazione di proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni stranieri.
 Elaborazione di proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione.
 Formulazione di proposte di aggiornamento e formazione docenti.
 Rilevazione e monitoraggio del livello di Inclusività.
 Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605, lett.b) legge 296/ 2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art.10 comma 5 legge 30 luglio 2010 n. 122.

COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Dirigente
Prof.ssa R.Romaniello (F.S.referente) Staff di
presidenza (Collab. e FF. SS)

Raccoglie le indicazioni emerse nei Dipartimenti in ordine a mete e itinerari coerenti con l'attività didattica. Raccoglie le indicazioni emerse in seno ai C.d.c. e le disponibilità dei docenti accompagnatori.
 Predisporre il Piano dei viaggi e delle visite guidate.
 Raccoglie le adesioni degli alunni e le attestazioni dei versamenti delle quote di partecipazione, unitamente alle autorizzazioni dei genitori.
 Predisporre, in collaborazione con la segreteria, la documentazione utile all'espletamento della gara necessaria a stabilire la migliore offerta tra gli Operatori invitati e partecipa alla compilazione degli atti amministrativi necessari allo svolgimento dei viaggi delle singole classi.
 Si raccorda ai docenti accompagnatori per fornire agli alunni partecipanti tutte le informazioni necessarie, anche sul piano didattico, ad una fruizione piena e consapevole dell'esperienza proposta.
 Realizzati i viaggi ed effettuato il monitoraggio, il Referente o la Funzione Strumentale elabora una relazione consuntiva sui viaggi effettuati da presentare alla Dirigente scolastica e al Collegio Docenti per l'opportuna verifica del Piano Viaggi e degli esiti degli stessi.

COMMISSIONE ELETTORALE	
<p>Dirigente Referente: Prof.ssa Anna Mastronicola Prof.ssa T. Ancona Prof.ssa M.Dell’Aquila Sig.G.Marrone (ATA)</p>	<p>Elegge il presidente e nomina il segretario nella prima seduta. Acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori. Riceve le liste elettorali. Verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale. Esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati. Predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. Nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori. Distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni. Predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio. Risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali. Organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. Raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati. Sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. Redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati. Comunica i risultati alla Dirigente Scolastica, curando l'affissione dei risultati elettorali per cinque giorni all'albo della scuola.</p>
COMMISSIONE AGGIORNAMENTO BIBLIOTECA E ANNUARIO	
<p>Dirigente Prof.ssa L. Del Vecchio – referente aggiornamento Prof.ssa M. P. Marrone – responsabile e referente prestito e comodato d'uso Prof.ssa T.Ancona Prof.ssa L.Cavalluzzi Prof.ssa C. Lucivero Prof. M.Troiano</p>	<p>Organizza il servizio prestiti stabilendone le modalità di fruizione e comunicandole con apposite circolari. Fornisce il servizio di Comodato d'uso gratuito dei libri di testo agli alunni economicamente disagiati. Lavora alla catalogazione, cartacea e informatica, dei libri della biblioteca d'Istituto. Cura l'aggiornamento della schedatura e dei cataloghi. Organizza e promuove attività di lettura, aderendo alle iniziative anche di respiro nazionale come: "Libriamoci" e "Io leggo perché". Collabora, con la Funzione Strumentale preposta, alla comunicazione sistematica di tutte le iniziative e le attività della biblioteca attraverso il Sito d'Istituto. Raccoglie i file relativi ad attività, iniziative e progetti della scuola finalizzati alla redazione dell'Annuario. Organizza il materiale raccolto in modo efficace e funzionale alla redazione dell'Annuario nella forma cartacea e multimediale.</p>
GRUPPO SPORTIVO	
<p>Dirigente D.S.G.A. Tutti i docenti di Scienze motorie Rappresentante genitori: Anna Piacente Rappresentante alunni: Marco Squeo</p>	<p>Dissemina e pubblicizza tra gli alunni le iniziative a carattere sportivo interne ed esterne. Raccoglie le adesioni ed organizza tutte le attività funzionali alla realizzazione delle iniziative e degli eventi sportivi. Accompagna gli alunni partecipanti durante le trasferte esterne. Promuove iniziative e attività finalizzate a sani stili di vita e benessere psico-fisico.</p>

GRUPPO PRIMO SOCCORSO

Tutti i docenti di Scienze motorie
Prof.ssa C. Cinciripini
Prof. L. Iessi
Prof. P. Moramarco
prof.ssa C. Rossiello
(Formazione specifica)

Effettua una corretta chiamata di soccorso seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infortunato. Evita azioni inconsulte e dannose, valuta l'ambiente ed eventuali rischi presenti, proteggendo l'infortunato da ulteriori rischi.
Assiste il paziente, evitando attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti.
Avvisa tempestivamente le famiglie degli studenti in caso di intervento del servizio di emergenza 118 non somministrando farmaci di alcun tipo.
Se richiesto dal personale del Servizio Sanitario di Emergenza, previo accordo con la DS/DSGA, accompagna l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario.
Segnala agli uffici di segreteria eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di PS e nei pacchetti di medicazione presenti in palestra.

RESPONSABILI LABORATORI E BIBLIOTECA

Prof.ssa A. R. Guastamacchia
Laboratorio di Scienze e Chimica

Prof.ssa O. Fusaro
Laboratorio di Fisica

Prof. F. Rilievo
Laboratorio Multimediale

Prof.ssa F. Garofalo
LIM

Prof.ssa M. P. Marrone
Biblioteca

Supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto prescritto nei regolamenti di settore adottati dall'Istituto.
In avvio di anno scolastico, controlla e verifica, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori e in biblioteca, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi.
In avvio di anno scolastico formula proposte di acquisto e indica il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità.
Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa, specificando i criteri adottati.
Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie, rotture e mancanze agli uffici di segreteria.
Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio e ne restituisce l'elenco descrittivo alla DSGA.
Fornisce suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Comunica alla D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. Controlla periodicamente i calendari di prenotazione e il registro di presenza dei docenti al fine di monitorare il tasso di fruizione dei laboratori per ciascuna classe e disciplina.
Al termine dell'anno scolastico, relaziona alla DS. su quanto svolto, comunicando eventuali manutenzioni e/o suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico.

REFERENTI individuati nel Collegio in base ai titoli, competenze ed esperienze (delibera n.13 del Collegio docenti del 17 settembre 2020, convocato con circolare n. 15 del 12/09/2020)

- Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati
- Convocano i componenti della commissione cui sono preposti
- Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze

<p>Referenti Attuazione Riforma Indirizzi e Opzioni Docenti Collaboratrici DS Prof.ssa A. Morea (ind. Linguistico) Prof.ssa E.G. Ricchetti (ind.Classico) Prof.ssa G.Loizito (ind. Economico sociale e Scienze Umane) Prof.ssa M.Savino (ind.class.opzione Cambridge) Prof.ssa A.R.Guastamacchia (ind.class. curvatura biomedica)</p>	<p>Collaborano alla attivazione di azioni che realizzano la riforma, finalizzate a mettere le studentesse e gli studenti al centro di un progetto che punta a fornire loro una formazione adeguata a standard e obiettivi internazionali.</p> <p>Nello specifico propongono interventi di promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità nell'ottica della nuova prospettiva nazionale ed internazionale dell'inclusione scolastica, riconosciuta quale identità culturale, educativa e progettuale del sistema di istruzione e formazione in Italia, del diritto allo studio, della valutazione e certificazione delle competenze.</p>
<p>Referente PCTO (ex ASL) Prof.ssa K. Galeazzi (formazione specifica) Gruppo lavoro: Docenti Collab. e FFSS Docenti Tutor dei Percorsi</p>	<p>Presenta al Collegio docenti il piano complessivo dei PCTO elaborati con la commissione progettazione/tecnica.</p> <p>Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti e dei docenti tutor.</p> <p>Segue i progetti per l'intero anno scolastico verificandone continuamente i programmi.</p> <p>Prepara tutta la documentazione necessaria all'avvio dei percorsi.</p> <p>Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con il Collegio dei docenti.</p> <p>Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati. Svolge azione di monitoraggio finale delle attività interagendo con la piattaforma.</p>

Referente CLIL Prof.ssa O. Fusaro (formazione - titolo)	Verifica l'attivazione di percorsi didattici per l'insegnamento in lingua inglese e francese di una disciplina non linguistica indicando il docente che nei rispettivi consigli di classe sia disponibile, perché in possesso dei requisiti, a svolgere parte del proprio programma secondo le metodologie CLIL.
Referente Cambridge Prof.ssa M. Savino (formazione - esperienza)	Cura tutta la documentazione e segue la prassi finalizzata all'attivazione e/o al consolidamento della sperimentazione Cambridge. Collabora alla formulazione dei criteri per la selezione del docente madrelingua. Svolge attività di informazione presso le famiglie degli alunni Cambridge, supportandole sia in fase di preiscrizione che nelle fasi successive.
Referente Erasmus+, e-Twinning Prof.ssa R. Latronico (ambasciatrice e-T) (formazione – competenze/esperienza) Gruppo di lavoro (Collab. e FF. SS) Docenti Gruppo Erasmus: prof.ssa Amendolagine prof.ssa Cipriani prof.ssa Cipriano prof. de La Lama Carbajo prof.ssa K. Galeazzi prof.ssa Savino prof.ssa Vessia	Progetta percorsi di mobilità di docenti e studenti. Si occupa della ricerca di partner nazionali e internazionali. Interagisce con le piattaforme Erasmus e eTwinning per l'inserimento dei dati del progetto. Pianifica e organizza l'accoglienza dei partner.
Referenti Salute/Ambiente: Prof. F. Brandi - Ambiente(esperienza) Prof. ssa A. R. Guastamacchia – Salute (titolo) Prof. C. Rossiello – Salute (titolo)	Gestisce e contestualizza le Linee Guida in materia di EA. Dà un apporto alla predisposizione del PTOF per produrre una progettualità di natura curriculare, strettamente legata al territorio ed alle problematiche ad esso connesse. È punto di riferimento per la documentazione delle attività e dei progetti EA condotti annualmente nella scuola. Concorre alla circolazione della documentazione didattica in materia pervenuta a scuola. Concorre ad un progetto di sostenibilità ambientale della struttura scolastica onde ridurre l'impatto ambientale. Partecipa alle occasioni di aggiornamento locali e nazionali a tema ambientale.
Referenti Legalità Docenti Diritto: Prof.ssa T. Ancona (cyberbullismo) Prof.ssa M.Dell'Aquila Prof.ssa G. Lozito (adozioni) (titolo)	Diffonde e coordina iniziative ed attività legate alla legalità e del supporto organizzativo alle stesse con particolare riferimento alle iniziative programmate dalla scuola. Cura i contatti con enti/associazioni/scuole/onlus. Verifica periodicamente i percorsi progettati. Cura la partecipazione a concorsi e ad iniziative a tema. Si raccorda con la Dirigente scolastica, l'ufficio di segreteria e le altre figure di sistema. Si raccorda con il territorio. Relativamente alla sola referente per le adozioni: È funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi. Svolge funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi socio-sanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post-adozione. Raccoglie tutte le informazioni utili per il migliore inserimento del ragazzo (scelta dei tempi e della classe d'inserimento). Collabora, anche nel prosieguo, a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno. Cura, previo consenso dei genitori, il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola. Collabora, nei casi più complessi, a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post adozione.

Referente Sicurezza e figure sensibili D. lgv.626/9: Prof. ssa C. Cinciripini Prof.L.Jessi Prof. P. Moramarco Prof.ssa C. Rossiello	Attua adeguate misure di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
Referente antincendio Sig. Giovanni Lucarelli (ATA)	Attua adeguate misure di prevenzione incendi e lotta antincendio.
Referente Notte Nazionale e Reti Licei Classici Prof. F. Brandi (formazione - esperienza) Prof. Bracco (formazione - esperienza) Team docenti disponibili	Pianifica le riunioni del team di lavoro. Coordina i vari interventi inseriti nell'Evento. Stila il programma definitivo curandone la locandina. Pubblica l'Evento sulla pagina fb dedicata. Attiva contatti con Enti, Associazioni e realtà locali funzionali alla realizzazione dell'Evento.
Referente Sylos Magazine Prof.ssa C. Giuliese (titolo)	Raccoglie gli articoli prodotti dagli alunni, curandone la pubblicazione. Interagisce con il sito web d'istituto.
Referente DSA Prof.ssa V. Putignani (formazione - esperienza)	Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. Fornisce indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica. Collabora all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA. Offre supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. Cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto. Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore. Fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento. Fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche. Media tra famiglia, studente e strutture del territorio. Informa gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA.

Referente Vacanze Studio all'estero Prof.ssa T. Valentino (formazione - esperienza)	Informa gli studenti sulle attività e sui programmi di mobilità interculturale. Predisporre la documentazione necessaria. Progetta percorsi necessari per migliorare l'integrazione degli alunni stranieri accolti a scuola. Promuove progetti a carattere interculturale, predisporre l'applicazione del protocollo di accoglienza.
Animatore digitale (Formazione – esperienza) Prof.ssa F. Garofalo	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNSD che coordina, promuove ediffonde nella scuola. Coordina e sviluppa il piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali (didattica laboratoriale, "metodologie attive" di impronta costruttivista, competenze di new media education, nuovi contenuti digitali per l'apprendimento). Affianca la Dirigente e la DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e ai progetti di innovazione. Favorisce la partecipazione e stimola l'attività di colleghi, studenti e genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
Team digitale (Formazione - esperienza) Prof.ssa O.Fusaro Prof.ssa R.Latronico Prof. F.Rilievo	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPONENTI		FUNZIONI
<p>Speranza Antonia Scaraggi Maria Pia</p>	<p><i>Dirigente Scolastico - Componente di diritto D.S.G.A</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elabora e adotta gli indirizzi generali e determinare le forme di autofinanziamento; ○ cura la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta (art.5 DPR 275/99); ○ partecipa alle decisioni orientandosi verso la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. (Art 1. Comma 2, Legge 107/2015); ○ approva il PTOF (Art. 1 comma 14 punto 4, Legge 107/15); ○ progetta e pianifica tutte le attività scolastiche ottimizzando le risorse professionali disponibili (Nota Miur 2852 del 5 settembre 2016); ○ congiuntamente con il Collegio Docenti, effettua scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individua il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia (Art. 1 comma 6, Legge 107/15); ○ delibera l'adesione alle reti di scuole (art.7, comma 2, D.P.R. 08/03/1999, n.275); ○ predispone entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Art. 1 comma 12, Legge 107/15); ○ delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto; ○ fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: ○ adotta il regolamento interno dell'istituto che deve, fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del consiglio ai sensi dell'articolo 42 D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ○ si occupa dell'acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audiovisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; ○ adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; ○ suggerisce i criteri generali per la programmazione educativa; ○ suggerisce i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; ○ promuove i contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; ○ promuove la partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; ○ stabilisce forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte
<p>Ricci Francesco Paolo Intini Anna</p>	<p><i>Componente Genitori - Presidente Componente Genitori - Vicepresidente Componente Genitori Componente Genitori</i></p>	
<p>Piacente Anna R. Ventafriida Gerardo</p>	<p><i>Componente Docenti Componente Docenti Componente Docenti</i></p>	
<p>Cipriani Pasqua Garofalo Filomena Guastamacchia Anna Rita Marrone Maria Pia Morea Angela</p>	<p><i>Componente Docenti Componente Docenti - verbalizzante Componente Docenti Componente Docenti</i></p>	
<p>Ricchetti Elena Romaniello Rossella Rutigliano Sonia Nomice Francesco</p>	<p><i>Componente Docenti Componente Personale ATA Componente Personale ATA Componente Alunni</i></p>	
<p>Piccinonna Nicola</p>	<p><i>Componente Alunni</i></p>	
<p>Mastronicola Martina Scaraggi Francesco Squeo Marco Toscano Massimiliano</p>	<p><i>Componente Alunni Componente Alunni Componente Alunni</i></p>	

		<p>dall'istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi; ○ esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ○ esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94 D. L. VO 16 APRILE 1994, N. 297; ○ delibera, sentito per gli aspetti didattici il collegio dei docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309; ○ si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza; ○ sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al provveditore agli studi e al consiglio scolastico provinciale. (D.I.n.44/2001).
--	--	---

GIUNTA ESECUTIVA

COMPONENTI		
<p>Speranza Antonia Scaraggi Maria Pia Intini Anna Ventafridda Gerardo Ricchetti Elena G.. Nomice Francesco Mastronicola Martina</p>	<p>D.S D.S.G.A Componente genitori Componente genitori Componente docenti Componente ATA Componente alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ propone al Consiglio accompagnamento d'Istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

COMITATO DI VALUTAZIONE

COMPONENTI		FUNZIONI
<p>Speranza Antonia Amoia Aldo</p> <p>Ventafriida Gerardo</p> <p>Cipriani Pasqua</p> <p>Guastamacchia Anna R.</p> <p>Marrone Maria Pia</p> <p>Marco Squeo</p>	<p>D.S <i>Componente esterno</i></p> <p><i>Componente genitori</i></p> <p><i>Componente docenti</i></p> <p><i>Componente docenti</i></p> <p><i>Componente docenti</i></p> <p><i>Componente alunni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11 della Legge n.107 del 13 luglio 2015; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale; ○ esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; ○ in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 del T.U. D.Lgs. n.297 del 1994 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del T.U. D.Lgs. n.297 del 1994.

ORGANO DI GARANZIA

COMPONENTI		FUNZIONI
<p>Speranza Antonia Piacente Anna R. Ricchetti Elena G. Francesco Scaraggi</p>	<p>D.S <i>Componente genitori</i> <i>Componente docenti</i> <i>Componente alunni</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste, questionari, statistiche...) proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate) facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiali, controllo sull'efficacia degli interventi informativi); ○ assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto).

1.8 RISORSE PROFESSIONALI - ATA -

L'accesso agli Uffici di segreteria didattica per l'utenza è fissato tutti i giorni dalle 10:30 alle 12:30 e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30; il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.00 alle 13.00. L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
	DSGA RAG. MARIA PIA SCARAGGI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali ✓ Valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA ✓ Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici ✓ Rinnovo delle scorte del facile consumo ✓ Istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto ✓ Incassi, acquisti e pagamenti ✓ Monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile ✓ Gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto ✓ Applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale ✓ Rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL. ✓ Cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità ✓ Istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

30

NOME E COGNOME	AREA	FUNZIONE
GIOVANNA L. ALUISIO	AREA AMMINISTRATIVA PERSONALE	GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE DOCENTE
ANTONELLA BORGIA	AREA AMMINISTRATIVA PERSONALE	SUPPORTO GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE DOCENTE
ANACIELLO DAMIANO	AREA AMMINISTRATIVA	SUPPORTO MAGAZZINO PATRIMONIO
LUCIA CLEMENTE	AREA DIDATTICA	SUPPORTO SEGRETERIA
VINCENZA CATARINELLA	AREA DIDATTICA	SUPPORTO SEGRETERIA
ANNA MARIA LISI	AREA DIDATTICA ALUNNI	GESTIONE ALUNNI
GIUSEPPE MARRONE	AREA AMMINISTRATIVA ATA	GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE ATA
VITO MINENNA	AREA AMMINISTRATIVA	GESTIONE FINANZIARIA
FRANCESCO NOMICE	AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE ATA MAGAZZINO PATRIMONIO
TERESA VITUCCI	AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	PROTOCOLLO POSTA ELETTRONICA

UNITÀ	FUNZIONE	COMPITI
1	ASSISTENTE TECNICO DI LAB. AREA INFORMATICA E LINGUISTICA (Lab. n. 1) SIG. FRANCESCO CROCITTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto tecnico ai docenti di informatica e di lingue, e, se richiesto, ai docenti impegnati in attività collegate al PTOF ✓ Assistenza tecnica alle esercitazioni didattiche in presenza del docente ✓ Preparazione del materiale per le esercitazioni ✓ Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico - scientifiche dei laboratori ✓ Controllo dei laboratori per evitare sottrazione di materiale ✓ Controllo periodico della consistenza delle attrezzature e dei

1	ASSISTENTE TECNICO DI LABORATORIO AREA INFORMATICA E LINGUISTICA (Lab. n. 2) SIG. ANTONIO BARI	materiali in dotazione ai laboratori ✓ Tenuta dei registri per l'attività dei laboratori ✓ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica attività di manutenzione delle strumentazioni, riordino e verifica della consistenza del materiale tecnico-scientifico informatico dei laboratori e/o uffici.
----------	---	---

FUNZIONI E COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

<i>AREA DI SERVIZIO</i>	<i>UNITA'</i>	<i>FUNZIONI</i>	<i>COMPITI</i>
PIANO TERRA	5		
	1. BASSI Anna	➤ Apertura palestra	➤ Apertura e chiusura palestra
	2. CARIELLO Giuseppina	➤ sorveglianza allievi	➤ controllo dei danni agli arredi
	3. LAVACCA Damiano	➤ pulizia locali	➤ segnalazione malfunzionamenti o anomalie varie
	4. MASELLIS Gaetano	➤ commissioni esterne	➤ collaborazione nella sorveglianza degli allievi e pulizia locali delle aule lasciate libere
5. PICCINONNA Nicola			
PIANO SUPERIORE	6		
	1. DITILLO Antonio	➤ Apertura e chiusura aule e laboratori	➤ Apertura e chiusura delle aule del piano, apertura e chiusura dei laboratori del piano, controllo chiavi, controllo danni agli arredi, segnalazione malfunzionamenti e anomalie varie
	2. GAROFALO Giovanni	➤ sorveglianza allievi	➤ collaborazione nella sorveglianza degli allievi
	3. LUCARELLI Giovanni	➤ pulizia locali	➤ pulizia locali delle aule lasciate libere
	4. PANSINI Angela	➤ apertura e chiusura uscite di sicurezza	
	5. VITARIELLO Cosimo		
6. SCHIAVONE Dinaida			
PIANO TERRA Via Abbaticchio	2		
	1. PIACCIARIELLO Damiano	➤ Apertura e chiusura aule	➤ Apertura e chiusura delle aule del piano, apertura e chiusura dei laboratori del piano, controllo chiavi, controllo danni agli arredi, segnalazione malfunzionamenti e anomalie varie
2. ANGARANO Sofia	➤ sorveglianza allievi	➤ collaborazione nella sorveglianza degli allievi	
		➤ pulizia locali	➤ pulizia locali delle aule lasciate libere
		➤ apertura e chiusura uscite di sicurezza	
PIANO PRIMO Via Abbaticchio	1		
	1. MIRABELLA Annarita	➤ Apertura e chiusura aule	➤ Apertura e chiusura delle aule del piano, apertura e chiusura dei laboratori del piano, controllo chiavi, controllo danni agli arredi, segnalazione malfunzionamenti e anomalie varie
		➤ sorveglianza allievi	➤ collaborazione nella sorveglianza degli allievi
		➤ pulizia locali	➤ pulizia locali delle aule lasciate libere
		➤ apertura e chiusura uscite di sicurezza	

1.9 RISORSE STRUTTURALI

INFRASTRUTTURE/ATTREZZATURE

N. 1 Biblioteca, intitolata a T.Pazienza, dotata di circa 10000 volumi tra cui un preziosissimo fondo raro con alcune Cinquecentine

N. 1 Laboratorio di Fisica dotato di lavagna interattiva, di numerose strumentazioni per gli esperimenti, di antica manifattura e di notevole pregio, perfettamente funzionanti, di una postazione multimediale

N.1 Laboratorio di Chimica utilmente accessoriato

N.2 Palestre interne dotate di:

Campo di pallavolo (ridotto), tappetini, piccoli attrezzi (appoggi, pesetti, funicelle, palle mediche, palloni pallavolo-basketcalcio), grandi attrezzi (spalliere-quadro svedese- trave- scala orizzontale), tavolo ping-pong.

N.1 Palestra esterna dotata di:

Superficie asfaltata di circa 800 mq per svolgere prevalentemente attività atletiche e muscolari. Campo di basket in mattonelle.

N. 2 Laboratori Linguistici Multimediali connessi in rete con lavagna interattiva, con 30 e 20 postazioni PC-alunni, due postazioni PC docente, una postazione per l'assistente tecnico, una postazione per alunno diversamente abile.

N. 29 LIM

N. 50 PC per la didattica

N. 10 PC per l'amministrazione

Portale WEB d'Istituto www.liceosylos.edu.it

Google Suite

Servizi on line di comunicazione scuola famiglia Piattaforma per gestire attività di formazione a distanza

Repository allocato su server gestito da aziende esterne

Registro elettronico di classe

Registro elettronico personale del docente

Dotazioni Multimediali per la Didattica

N. 2 LIM mobili

L'Istituto dispone inoltre di:

cablaggio per la rete locale

connessione wireless per la didattica

adsl banda larga 100 mb

fibra ottica

N. 50 AULE dotate di **connessione in rete** attraverso cavo e wireless destinate alle lezioni con gli alunni

Dispositivi mobili destinati all'attività didattica

N. 30 TABLET

MOTIVAZIONE

Strumenti per la consultazione, l'approfondimento e la didattica laboratoriale

Strumenti per la consultazione, l'approfondimento e la didattica laboratoriale

Strumenti per la consultazione, l'approfondimento e la didattica laboratoriale

Strumenti per potenziare le discipline motorie, promuovere la didattica inclusiva e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Strumenti per l'implementazione delle didattiche tecnologiche innovative e laboratoriali

Strumenti per la dematerializzazione didattica e rapporti con le famiglie

Strumenti per la conservazione dei contenuti

Strumenti per la comunicazione con famiglie e alunni

Strumenti per l'implementazione delle didattiche tecnologiche innovative e laboratoriali

Strumenti per facilitare didattiche tecnologiche

Strumenti per implementare didattiche tecnologiche innovative

Strumenti per implementare didattiche tecnologiche innovative

2 ORIENTAMENTO STRATEGICO

2.1 MISSION E VISION

Il Liceo di Bitonto, profondamente radicato nella realtà locale e con una pregevole e secolare tradizione alle spalle, si propone di valorizzare il passato quale patrimonio da salvaguardare, ma anche di preparare al futuro le nuove generazioni attraverso le più innovative forme di comunicazione. L'azione educativo-didattica della nostra scuola si fonda sulla **centralità dell'alunno** e si propone di formare studenti consapevoli e critici del loro presente; promuove il **successo formativo** di tutti gli alunni, contrastando ogni forma di **dispersione scolastica**, la **valorizzazione dell'eccellenza**, l'acquisizione delle **competenze chiave, di cittadinanza e digitali**, la **formazione** e l'aggiornamento del personale; favorisce il dialogo interculturale e l'**integrazione** senza discriminazioni nell'ottica dell'accoglienza e dell'**inclusione**. La leadership nel nostro Liceo si esprime attraverso il dialogo e il confronto, affinché tutte le parti coinvolte nel processo formativo si relazionino in maniera autentica, trasparente e collaborativa; promuove la partecipazione attiva di alunni, genitori, docenti e personale ATA chiamati a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, al fine di condividere la responsabilità del "ben-essere" degli studenti; mira a fare del liceo un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. Per questo l'Istituto deve garantire:

1. l'efficienza del sistema organizzativo del servizio e il continuo aggiornamento del personale, favorendo in ogni settore un sistema qualitativamente conforme alle linee guida per l'autovalutazione;
2. l'efficacia nell'azione didattica, seguendo le procedure che più rispondano a queste finalità, ivi compreso l'aggiornamento dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento;
3. l'adeguatezza dell'ambiente in cui si svolge l'attività didattica, individuando ogni accorgimento utile ad una permanenza serena dello studente nella scuola anche in orario extracurricolare.

La politica dell'Istituto deve inoltre individuare tempestivamente carenze e bisogni, attivando ogni procedura utile al miglioramento del servizio e finalizzata al conseguimento del successo scolastico. Il successo scolastico interno è misurabile con i seguenti indicatori:

- incremento dei risultati di eccellenza negli esami di conclusivi
- riduzione dei livelli di insuccesso
- riduzione del numero dei non ammessi alle classi successive
- aumento dei promossi e flessione del numero di promossi con debito
- incremento del saldo del debito formativo

2.2 IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI PER LA QUALITÀ: PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO

PREMESSA

Progetto “Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche” 2007/2013 sul modello di autovalutazione CAF

L'attuale contesto economico-sociale, caratterizzato e dalla crisi economico-finanziaria -che ha prodotto interventi di riduzione della spesa pubblica inducendo le amministrazioni pubbliche a una maggiore qualificazione della spesa per assicurare comunque servizi di qualità- e da una particolare attenzione alla gestione della performance anche in ragione dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/2009, ha indotto l'istituzione a procedere all'analisi razionale dei suoi punti di forza e di debolezza orientando la propria azione al miglioramento nel rispetto delle norme e dell'uso efficiente delle risorse in rapporto al contesto e agli obiettivi strategici, puntando sulla responsabilità pubblica, sull'orientamento ai risultati, sull'attenzione rivolta agli utenti, sulla leadership e sulla coerenza degli obiettivi, sulla gestione dei processi, sul coinvolgimento e lo sviluppo del personale, sull'implementazione della partnership, sull'apprendimento, l'innovazione e il miglioramento continui per la promozione della cultura della qualità della performance organizzativa. Il nostro istituto ha prontamente aderito alle attività di autovalutazione già nell'ambito del progetto PON 2007-2013 “Competenze per lo sviluppo” FSE Asse II Capacità istituzionale – Obiettivo H “Miglioramento delle performance delle istituzioni scolastiche” 2011-2013 realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica su mandato del MIUR con la collaborazione di FormezPA. L'istituzione scolastica ha seguito un percorso di autovalutazione secondo il modello CAF (Common Assessment Framework) & Education che ha proposto un quadro di riferimento per tutte le Pubbliche Amministrazioni europee per l'attuazione di un processo consapevole ed efficace finalizzato al miglioramento delle performance. Il percorso di autovalutazione, ispirato ai principi di eccellenza del Total Quality Management, è stato supportato da attività di formazione a distanza e in presenza indirizzate prioritariamente al Gruppo di Autovalutazione (GAV) costituito dalla Dirigente Scolastica, prof.ssa Antonia Speranza, dal docente referente per l'autovalutazione, prof.ssa Elena Giovanna Ricchetti, dai docenti collaboratori di presidenza, dai docenti F.S. e da un rappresentante del personale ATA. Il modello attuato durante il percorso ha fornito una visione sistemica dell'istituzione, ha promosso l'ascolto dei portatori di interesse (stakeholder), ha posto attenzione alla misurazione dei processi, ha favorito la comparazione di buone pratiche (benchlearning/benchmarking), ha mobilitato e motivato il personale in servizio. Gli esiti del processo sono stati sistematicamente resi noti e discussi nelle riunioni istituzionali con il personale e con i principali stakeholder, studenti e famiglie, attraverso il sito web dell'istituzione scolastica e mediante apposite comunicazioni scritte.

Attuazione delle disposizioni previste in materia di Autovalutazione d'Istituto dal DPR 80/2013, dalla Direttiva MIUR 11/2014, dalla CM 47/2014, dalle Note MIUR prot. n. 1738 del 02/03/2015, n. 3746 del 30/04/2015, n. 7904 del 01/09/2015: Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento.

RELAZIONE PTOF-RAV E PDM

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), revisionato in giugno 2018, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.liceosylos.gov.it. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici in atto.

PdM e PTOF

Dall'analisi dei dati relativi agli scrutini finali e del Rav emerge la necessità di incrementare le azioni finalizzate al conseguimento del successo formativo dei discenti, al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, all'utilizzo di didattiche innovative.

Coinvolgimento di studenti, genitori e stakeholder

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Rappresentanti genitori e alunni nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di classe, incontri scuola – famiglia e incontri informali.
- Enti Locali e servizi socio-sanitari del territorio nelle proposte di adesione alle reti.
- Realtà culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza (area legalità, recupero della dispersione, inclusione), ricorso alle tecnologie nella didattica, allestimento di ambienti specifici e significativi di apprendimento, valutazione.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

1)Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Matematica 2a)

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

2b) Sviluppo delle competenze digitali per i docenti 2c)

Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni

Tutti i processi relativi alle tre priorità sono sottoposti ad un sistema scientifico di monitoraggio.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- ✓ Raggiungimento di risultati omogenei nelle prove INVALSI di Matematica fra le classi del Liceo.

- ✓ Miglioramento nel rispetto delle regole da parte degli alunni, anche attraverso una più diffusa conoscenza dei Regolamenti di Istituto.
- ✓ Miglioramento nell'utilizzo della tecnologia da parte di tutti i docenti.
- ✓ Uso consapevole del digitale finalizzato all'apprendimento attraverso l'utilizzo di programmi di videoscrittura e condivisione di documenti, costruzione di mappe e strumenti di presentazione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ✓ Risultati nelle prove standardizzate.
- ✓ Progettazione mirata di attività didattiche e di consolidamento e recupero in Matematica nel biennio e nel triennio.
- ✓ Sviluppo delle competenze sociali e civiche.
- ✓ Pianificazione di percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali per i docenti.
- ✓ Verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate in sede di dipartimento e delle metodologie utilizzate e dell'utilizzo delle rubriche di valutazione.
- ✓ Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni.
- ✓ Verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate in sede di dipartimento e delle metodologie utilizzate e dell'utilizzo delle rubriche di valutazione.
- ✓ Implemento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche laboratoriali, innovative e digitali.
- ✓ Miglioramento della manutenzione e della disponibilità delle risorse tecnologiche.
- ✓ Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione con il ricorso alla didattica innovativa e digitale.
- ✓ Avvio all'utilizzo di strumenti digitali funzionali alla prosecuzione degli studi o all'inizio di una carriera professionale.
- ✓ Aumento della partecipazione alle attività di monitoraggio.
- ✓ Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito della didattica per competenze e dello svolgimento di prove INVALSI.
- ✓ Utilizzo sistematico del registro elettronico e degli strumenti per la didattica digitale da parte di tutti i docenti.
- ✓ Attività di formazione rivolte al miglioramento delle competenze digitali.
- ✓ Implemento di eventi e/o progetti che coinvolgano famiglie e territorio nelle attività della Scuola.

ESITI DA MIGLIORARE

Priorità e traguardi triennali evinti dal RAV

Esiti degli studenti da migliorare	
Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Matematica	Raggiungimento di risultati omogenei nelle prove INVALSI di Matematica fra le classi del Liceo
Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento nel rispetto delle regole da parte degli alunni. Miglioramento nell'utilizzo della tecnologia da parte di tutti i docenti. Uso consapevole del digitale finalizzato all'apprendimento.

Docenti ed eventuali parti interessate coinvolte

PRIORITÀ	Funzioni
1	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio
2°	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio
2b	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio Docente Animatore Digitale Team Digitale
2c	Dirigente scolastico Docenti dell'Organico dell'Autonomia Relatori, formatori ed esperti esterni (Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02) Enti, Associazioni, Imprese del territorio Docente Animatore Digitale Team Digitale

Istituto/Classi, sezioni, indirizzi interessati al piano

CLASSI	Indirizzo
Tutte le classi (nello specifico si rimanda al PdM integrato nel PTOF)	Classico, Linguistico, Scienze Umane e LES

Consulenze esterne

Soggetto esterno	Tipo di supporto
Indire	Supporto didattico
Enti locali	Partenariato, supporto logistico e Risorse
Università degli Studi di Bari	Partenariato e Orientamento
Associazioni culturali e professionali	Partenariato e Risorse

Partecipazione a reti per il miglioramento

RETI	Scopi
Reti con le Scuole del territorio, Associazioni ed Enti, Università	Continuità e Orientamento, razionalizzazione delle Risorse, formazione del personale, scambio di buone pratiche, didattica innovativa



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

Liceo *Carmine Sylos*
Classico - Linguistico - Scienze Umane - Economico Sociale

Piazza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 - Tel./fax: 080/3751577
email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.istruzione.it
web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

38

Prot. n. 5029

Bitonto, 15 /10/2019

**PIANO
DI
MIGLIORAMENTO
(PdM)**

A.S. 2019/2020

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	
Nome	Ruolo
Antonia Speranza	Dirigente Scolastica
Maria Pia Scaraggi	DSGA
Fusaro Orsola	Docente
Garofalo Filomena	Docente
Latronico Rossana	Docente
Lozito Giovanna	Docente
Marrone Maria Pia	Docente
Mastronicola Anna	Docente
Morea Angela	Docente
Ricchetti Elena Giovanna	Docente
Rutigliano Sonia	Docente
Rilievo Francesco	Docente
Romaniello Rossella	Docente

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici		
Risultati nelle prove standardizzate	1) Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Matematica	Raggiungimento di risultati omogenei nelle prove INVALSI di Matematica fra le classi del Liceo
Competenze chiave e di cittadinanza	2a) Sviluppo delle competenze sociali e civiche	Miglioramento nel rispetto delle regole da parte degli alunni, anche attraverso una più diffusa conoscenza dei Regolamenti di Istituto.
	2b) Sviluppo delle competenze digitali per i docenti.	Miglioramento nell'utilizzo della tecnologia da parte di tutti i docenti.
	2c) Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni.	Uso consapevole del digitale finalizzato all'apprendimento attraverso l'utilizzo di programmi di videoscrittura e condivisione di documenti, costruzione di mappe e strumenti di presentazione.
Risultati a distanza		

Relazione tra Obiettivi di Processo, Aree di Processo e Priorità di Miglioramento	
Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Risultati nelle prove standardizzate Progettazione mirata di attività didattiche e di consolidamento e recupero in Matematica nel biennio e nel triennio
	Sviluppo delle competenze sociali e civiche Pianificazione di percorsi per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza
	Sviluppo delle competenze digitali per i docenti Verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate in sede di dipartimento e delle metodologie utilizzate e dell'utilizzo delle rubriche di valutazione.
	Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni -Verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate in sede di dipartimento e delle metodologie utilizzate e dell'utilizzo delle rubriche di valutazione. -Verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate in sede di dipartimento e delle metodologie utilizzate e dell'utilizzo delle rubriche di valutazione.
Ambiente e apprendimento	Risultati nelle prove standardizzate

	Implemento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche laboratoriali, innovative e digitali.
	Sviluppo delle competenze digitali per i docenti -Implemento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche laboratoriali, innovative e digitali. -Miglioramento della manutenzione e della disponibilità delle risorse tecnologiche.
	Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni -Implemento delle azioni di recupero, consolidamento e potenziamento con didattiche laboratoriali, innovative e digitali -Miglioramento della manutenzione e della disponibilità delle risorse tecnologiche.
Inclusione e differenziazione	Sviluppo delle competenze digitali per i docenti Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione con il ricorso alla didattica innovativa e digitale.
	Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione con il ricorso alla didattica innovativa e digitale
Continuità e orientamento	Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni Avvio all'utilizzo di strumenti digitali funzionali alla prosecuzione degli studi o all'inizio di una carriera professionale
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppo delle competenze digitali per i docenti Aumento della partecipazione alle attività di monitoraggio.
	Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni Aumento della partecipazione alle attività di monitoraggio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Risultati nelle prove standardizzate Implementazione della Formazione dei docenti nell'ambito della didattica per competenze e dello svolgimento di prove INVALSI.
	Sviluppo delle competenze digitali per i docenti -Utilizzo sistematico del registro elettronico e degli strumenti per la didattica digitale da parte di tutti i docenti. -Attività di formazione rivolte al miglioramento delle competenze digitali.
	Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni Attività di formazione rivolte al miglioramento delle competenze digitali
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppo delle competenze sociali e civiche Implemento di eventi e/o progetti che coinvolgano famiglie e territorio nelle attività della Scuola.
	Sviluppo delle competenze digitali per gli alunni Implemento di eventi e/o progetti che coinvolgano famiglie e territorio nelle attività della Scuola.

ESITI DEGLI STUDENTI Priorità n.1 a.s. 2019/2020 Risultati nelle prove standardizzate: Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di matematica			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
Programmazioni di Dipartimento	Dipartimenti disciplinari	Prima decade di settembre 2019	Svolgimento omogeneo delle attività didattiche e adeguato alla vision e alla mission dell'Istituto.
Programmazioni dei Consigli di classe	Consigli di classe	Seconda decade di ottobre 2019	
Programmazioni disciplinari individuali	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia	Seconda decade di ottobre 2019	
Somministrazione di: Test di ingresso	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese classi prime	Inizio anno scolastico 2019/2020	Standardizzazione delle prove di verifica per l'accertamento delle competenze

Prove strutturate e/o semistrutturate per classi parallele per la verifica di competenze	Docenti di tutte le discipline secondo le indicazioni dei Dipartimenti	Tempi indicati dai Dipartimenti	Standardizzazione delle prove di verifica per l'accertamento delle competenze
Sperimentazione di rubriche di valutazione delle competenze	Tutti i docenti	In corso d'anno scolastico	Standardizzazione degli strumenti di valutazione
Formazione dei docenti nell'ambito di azioni di recupero e inclusione	Formatori MIUR Formatori dalla Rete di Ambito 02 Docenti interni qualificati	In corso di anno scolastico	Ricaduta positiva nelle azioni di recupero e inclusione nelle attività didattiche
Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento: Corsi di recupero Sportelli di potenziamento Progetti per il disagio e la dispersione Preparazione ai test di ingresso nelle varie facoltà universitarie nelle classi IV e V	Docenti interni Docenti interni Docenti interni Esperti esterni (nel caso di progetti MIUR, PON etc.) Docenti interni	In corso di anno scolastico In corso di anno scolastico In corso di anno scolastico Secondo quadrimestre	Registrazione di progressi rispetto alla situazione di partenza per gli alunni in difficoltà Superamento dei test di ingresso nelle facoltà a numero chiuso per almeno il 50% degli alunni aspiranti
Azioni finalizzate alla motivazione: Pratiche innovative e digitali Adesione a progetti MIUR (PON, Erasmus+, eTwinning, etc) Progetti d'Istituto PCTO	Docenti interni	In corso d'anno	Qualità della motivazione misurabile attraverso costanti comportamenti collaborativi, solidali, inclusivi, propositivi, creativi
Coinvolgimento delle famiglie	Informazione tempestiva in caso di calo del profitto	In corso d'anno	
Integrazione con il territorio	Progetti in rete con enti, associazioni, amministrazione etc.	Tempi previsti dai progetti	

Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la mission e la vision della scuola, quali emergono dal PTOF, nonché con le linee programmatiche del PdM	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto e attribuendo incarichi e funzioni nella considerazione delle competenze professionali	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio in generale	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia le azioni Coordina i rapporti con scuole in rete, Enti e/o Associazioni, Esperti e/o Relatori esterni	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

Risorse esterne	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori esterni		Fondi d'Istituto per la formazione
Esperti esterni (solo se previsti per i progetti istituzionali)		Finanziamenti dei progetti istituzionali

ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità n.2a) a.s. 2019/2020

Competenze chiave e di cittadinanza: Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
I) Pianificazione di percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza			
Insegnamento del Diritto in tutte le classi del primo biennio	Docenti di materie giuridiche	Intero anno scolastico	Conoscenze: acquisizione dei contenuti esplicitati nelle programmazioni disciplinari dei docenti di materie giuridiche
Adesione a progetti MIUR(PON, Erasmus+, Etwinning ecc.)	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti	Tempi previsti dai progetti	Competenze: sviluppo delle competenze attese secondo le programmazioni disciplinari dei docenti di materie giuridiche Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi
Adesione a progetti Istituzionali (Treno della Memoria, Memento, School Cup) volti alla promozione dei temi della legalità e della cittadinanza attiva.	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti	Tempi previsti dai progetti	Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi
Adesione ad iniziative interculturali (viaggi studio, scambi)	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia eventualmente coinvolti	Tempi previsti dai progetti	Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi
Partecipazione a spettacoli teatrali, cineforum e conferenze sui temi della legalità e della cittadinanza attiva	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia	Nel corso dell'anno scolastico	Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi
Analisi dei Regolamenti di Istituto e di tematiche afferenti ai temi della Legalità e della Cittadinanza attiva all'interno delle programmazioni curriculari	Tutti i docenti dell'Organico dell'Autonomia	Intero anno scolastico	Acquisizione di comportamenti responsabili, solidali e inclusivi
Percorsi per le Competenze			Acquisizione di comportamenti

<p>Trasversali e per l'Orientamento</p> <p>Azioni di recupero, consolidamento e potenziamento Progetti finalizzati alla inclusione e alla prevenzione del disagio e della dispersione (laboratori teatrali, organizzazione e partecipazione ad eventi culturali) Sportelli di ascolto psicologico</p> <p>Attivazione di strumenti sistematici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati nel Piano Annuale per l'Inclusione: Elaborazione e somministrazione di questionari</p> <p>Implementazione della Formazione dei docenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nelle competenze chiave europee 2. nei PCTO Incentivazione della partecipazione del personale docente a corsi di Formazione specifici organizzati da altri Enti formatori 	<p>Docenti interni Esperti, Enti, Associazioni, Imprese locali, nazionali e internazionali</p> <p>Docenti interni qualificati ed Esperti esterni</p> <p>Docenti FF.SS. per l'area Inclusione e per l'area PTOF con funzioni di monitoraggio</p> <p>Docenti interni qualificati, Esperti esterni, Formatori MIUR, Formatori della Rete di Ambito 02</p>	<p>Secondo il calendario dei percorsi</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico</p>	<p>responsabili, solidali e inclusivi</p> <p>Sviluppo e consolidamento dell'attitudine a lavorare in team, al problem solving, a svolgere compiti di realtà, ad assumersi responsabilità e a mettere in atto comportamenti collaborativi, solidali ed inclusivi</p> <p>Accertamento dei progressi raggiunti in relazione alla situazione di partenza</p> <p>Miglioramento della qualità della partecipazione alla vita scolastica, con particolare riferimento alle attività extracurricolari, da parte degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p> <p>Sviluppo delle competenze dei docenti negli ambiti indicati</p>
--	--	---	--

ESITI DEGLI STUDENTI Priorità n.2 b) c) a.s. 2019/2020 Competenze chiave e di cittadinanza: Sviluppo delle competenze digitali per i docenti e per gli alunni			
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempi di attuazione	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione dei docenti sulle nuove pratiche didattiche	Tutti i docenti	In corso d'anno	Acquisizione di competenze digitali e delle nuove pratiche didattiche da parte dei docenti
Creazioni classi virtuali	Tutti i docenti	In corso d'anno	Acquisizione delle competenze digitali e competenze specifiche di ciascuna disciplina, autovalutazione
Esperimenti virtuali (di fisica e scienze)	Docenti materie scientifiche	In corso d'anno	Acquisizione di competenze laboratoriali e di lavoro collaborativo
Classe capovolta (flipped classroom)	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di competenze di lavoro collaborativo e competenze chiave
Debate	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di competenze di lavoro collaborativo e competenze chiave
Candidature a progetti istituzionali, anche in rete con istituzioni scolastiche ed enti, volti alla promozione dei temi della legalità, della cittadinanza attiva, del recupero e dell'inclusione	Tutti i docenti della scuola Relatori ed esperti esterni	In corso d'anno	Acquisizione da parte degli alunni di competenze digitali e competenze specifiche, nonché di lavoro collaborativo e competenze chiave
Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)	Docenti di diverse discipline disponibili	In corso d'anno	Acquisizione di consapevolezza della sicurezza in rete
Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione di competenze chiave sociali, civiche e digitali
Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione di un uso consapevole e ragionato dei dispositivi personali
Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione del pensiero computazionale e del suo possibile uso in didattica

Utilizzo del Canale Youtube, applicazioni Google Drive per la raccolta e archiviazione di video didattici e delle attività svolte nella scuola	Tutti i docenti della scuola	In corso d'anno	Acquisizione della padronanza nell'uso di applicazioni google
Implementazione del sito web della scuola con un'area dedicata alla disseminazione delle buone pratiche	Animatore e team digitale	In corso d'anno	Potenziamento dell'uso delle buone pratiche didattiche digitali da parte di tutti i docenti

Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendone la pertinenza con la mission e la vision della scuola, quali emergono dal PTOF, nonché con le linee programmatiche del PdM	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
Presidia lo svolgimento delle azioni, garantendo l'omogeneità dell'Offerta Formativa fra le classi dell'Istituto e attribuendo incarichi e funzioni nella considerazione delle competenze professionali	Gestione, Valorizzazione e Sviluppo delle risorse umane
Coordina ed agevola i rapporti della scuola con le altre scuole e con il territorio in generale	Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto

Risorse interne	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Presidia le azioni Coordina i rapporti con scuole in rete, Enti e/o Associazioni, Esperti e/o Relatori esterni	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali
Docenti Organico dell'Autonomia	Svolgono attività didattica tradizionale e laboratoriale	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Personale ATA	Fornisce informazioni di contesto Collabora per i contatti via email, fax etc. Collabora per il funzionamento della struttura scolastica durante le attività	Solo per i progetti istituzionali o FIS: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali o FIS: fonti previste dalle attività progettuali
Altre figure (solo se previste per i progetti istituzionali)	Attività previste nei progetti istituzionali	Solo per i progetti istituzionali: ore previste dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: budget previsto dalle attività progettuali	Solo per i progetti istituzionali: fonti previste dalle attività progettuali

Risorse esterne	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori esterni		Fondi d'Istituto per la formazione
Esperti esterni (solo se previsti per i progetti)		Finanziamenti dei progetti istituzionali

MONITORAGGIO DELLE AZIONI PRIORITA' NN. 1/2/3
Attività di monitoraggio rivolte ai docenti
<ul style="list-style-type: none"> • Test di ingresso – attivo dal 30/09/2019, compilazione entro il 15 ottobre 2020 • Mascherina di raccolta risultati prove parallele – attivo dal 30/09/2019, compilazione entro il 15 maggio • Mascherina di raccolta dati per progetti, orientamento in entrata, CLIL, attività di potenziamento/recupero/sportello, PCTO, certificazioni/premi/risultati di rilevanza regionale o nazionale - attivo dal 30/09/2019, compilazione entro il 15 giugno • Questionario di gradimento per i docenti – attivo dal 15/05/2020, compilazione entro il 15 giugno • Svolgimento attività programmate e utilizzo TIC, monitoraggio di fine primo quadrimestre – attivo dal 30/01/2020, compilazione entro il 10 febbraio 2020 • Svolgimento attività programmate e utilizzo TIC, monitoraggio di fine anno – attivo dal 15/05/2020, compilazione entro il 15 giugno 2020 • Formazione e aggiornamento docenti – attivo dal 15/05/2020, compilazione entro il 15 giugno 2020 • Viaggi e visite guidate per accompagnatori – attivo dal 30/09/2019, compilazione entro il 15 giugno 2020
Attività di monitoraggio rivolte agli alunni e alle famiglie
<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di gradimento per le famiglie - attivo dal 15/05/2020 • Questionario di gradimento per alunni - attivo dal 30/09/2019 • Viaggi e visite guidate per alunni – attivo dal 30/09/2019 • Questionario valutazione progetti, da sottoporre agli alunni al termine di ciascun progetto – attivo dal 30/09/2019 • Questionario di autovalutazione del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, da sottoporre agli alunni al termine del PCTO annuale - attivo dal 15/05/2020 • Inclusione - attivo dal 15/05/2020

Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Presiede i lavori del gruppo di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Coordina le azioni di monitoraggio	Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane
Verifica, sulla base degli esiti monitorati, la coerenza delle azioni realizzate con la mission della scuola	Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica

Risorse interne	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Coordina le azioni di monitoraggio			
Docenti Organico dell'Autonomia	Preparano e somministrano i questionari Tabulano e valutano i risultati Svolgono opera di disseminazione dei risultati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Personale ATA	Collabora nella tabulazione dei dati	Ore previste per le attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali.	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali
Altre figure (solo se	Guidano nella	Ore previste per le	Budget previsto da	Solo fonti previste

previste per i progetti istituzionali)	tabulazione dei risultati	attività di monitoraggio all'interno dei progetti istituzionali	progetti istituzionali	da progetti istituzionali
--	---------------------------	---	------------------------	---------------------------

Risorse esterne	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatori interni, eventualmente anche esterni	Budget previsto da progetti istituzionali	Solo fonti previste da progetti istituzionali

CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Riunioni periodiche e sistematiche del Nucleo Interno di Valutazione	Componenti del Nucleo Interno di Valutazione	Analisi delle evidenze

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	In itinere
Riunioni Dipartimentali	Docenti	In itinere
Collegio dei docenti	Docenti	In itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Circolari interne	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere
Sito web	Docenti- Personale ATA Genitori-Alunni	In itinere

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEL PDM ALL'ESTERNO		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Consigli di classe	Docenti-Genitori-Alunni	in itinere
Consiglio di Istituto	Docenti-Personale ATA Genitori-Alunni	in itinere
Sito web	Docenti-Personale ATA Genitori- Alunni Scuole-Associazioni-Enti	in itinere
Scuola in Chiaro	Docenti-Personale ATA, Genitori- Alunni Scuole-Associazioni-Enti	entro dicembre 2019

3 CURRICOLO DEL NOSTRO LICEO

3.1 PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI ATTIVI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico, in particolare, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e il mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali. Il piano degli studi del liceo classico è definito dalla seguente tabella.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO
Titolo di studio conseguito: MATURITÀ CLASSICA

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
<i>Totale ore</i>	28	28	31	31	31

* con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nell'ultimo anno di corso.

Dall'anno scolastico 2016-17 il nostro liceo fa parte della Rete Nazionale dei Licei Classici, con capofila il Liceo "Gulli Pennisi" di Acireale, collaborando al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'accordo di rete e nell'organizzazione della Notte Nazionale dei Licei Classici; fa inoltre parte della Rete Macro Area Sud dei Licei Classici con scuola capofila Liceo Classico Tommaso Campanella di Reggio Calabria e della Rete dei Licei classici di Puglia con Il liceo "F. De Sanctis" di Trani, scuola capofila per il rinnovamento del curriculum del Liceo Classico, per l'innovazione didattica finalizzata all'apprendimento delle lingue classiche, per le proposte utili alla revisione della tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per l'attuazione dei PCTO, per l'attivazione di curvature caratterizzanti.

- Dall'anno scolastico 2016-17 è stato attivato presso il nostro istituto l'**indirizzo internazionale Cambridge su un corso del Liceo classico**, che prevede lo studio in lingua inglese delle discipline scientifiche con il supporto di un docente di conversazione, consentendo non solo il conseguimento degli obiettivi relativi alle singole discipline, ma anche lo sviluppo di molteplici competenze trasversali. Gli alunni iscritti al corso Cambridge, previo il superamento di un esame in lingua, conseguiranno un diploma di scuola secondaria superiore internazionale nelle discipline specificate, riconosciuto e valutato nelle Università di tutto il mondo.
- Dall'anno scolastico 2017-18 è stato attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità** per un'ora settimanale in tutte le classi del primo biennio, finalizzato a ricondurre taluni aspetti di fenomeni reali sotto il profilo giuridico, a consentire l'agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri, a maturare spirito di iniziativa e di collaborazione nella risoluzione di problemi.
- Dall'anno scolastico 2018-19 **nell'indirizzo classico** è attivato il **Potenziamento scientifico con curvatura biomedica** con l'implementazione di un'ora di matematica e di una di scienze a partire dal primo biennio, allo scopo di consolidare le competenze in ambito scientifico.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO CAMBRIDGE

	1°biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica (in lingua inglese)</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica (in lingua inglese)</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento con docente madrelingua</i>	1	1	1	1	
<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
Totale ore	31	31	32	32	31

PIANO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO CON CURVATURA BIOMEDICA

	1°biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	5	5	4	4	4
<i>Lingua e cultura greca</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			3	3	3
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Fisica</i>			3	3	3
<i>Scienze naturali**</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
Totale ore	30	30	34	34	34

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico, sorto presso il Liceo Carmine Sylos nell'A.S. 2002/2003 e strutturato, inizialmente, nell'impianto didattico, secondo l'ordinamento "Brocca", è divenuto nel tempo un sicuro riferimento per lo studio delle Lingue Straniere nel territorio. Esso fa propri i principi della Commissione Europea della pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché del diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, ed offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo. La Riforma ha trasformato l'indirizzo linguistico in Liceo prevedendo lo studio delle lingue inglese, francese, tedesco (o spagnolo) secondo i criteri fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) e finalizzato al conseguimento di Certificazioni europee fin dal primo anno. "Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art.6 com.1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. L'impianto liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (italiano, latino, storia, geografia, matematica, filosofia). Il percorso di studi del Liceo linguistico dà la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, oltre naturalmente alle facoltà specificamente linguistiche come Lingue e Letterature straniere, Mediazione linguistica, Traduzione e Interpretariato. Le specifiche competenze linguistiche acquisite consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, stages, scambi e specializzazioni internazionali. Agli studenti che desiderano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, inoltre, la preparazione culturale e linguistica acquisita offre concrete possibilità di sviluppo professionale in vari settori della pubblica amministrazione e presso aziende private (direzione aziendale, vendite e acquisti con l'estero, marketing e pubbliche relazioni), oltre che in tutte le attività collegate al turismo nazionale ed internazionale (assistenti di volo, guide turistiche, strutture alberghiere, ecc). L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DI STUDIO DEL LICEO LINGUISTICO
Titolo di studio conseguito: MATURITÀ LINGUISTICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Potenziamento socio-economico</i>	1	1			
<i>Totale ore</i>	28	28	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. ** con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di un'altra disciplina non linguistica (CLIL).

- Dall'anno scolastico 2017-18 è attivato il **Potenziamento socio-economico e per la Legalità** che prevede l'insegnamento di Scienze giuridiche ed economiche finalizzato a ricondurre taluni aspetti di fenomeni reali sotto il profilo giuridico, ad agire nella consapevolezza di sé e nel rispetto dell'ambiente e degli altri, a maturare spirito di iniziativa e di collaborazione nella risoluzione di problemi, attraverso l'attività didattica d'aula per un totale di un'ora settimanale in tutte le classi del primo biennio.

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Dall'anno scolastico 2018-19 è attivo presso il nostro istituto il **Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale (LES)**. Tale indirizzo asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti le scienze giuridiche, economiche e sociali. Il liceo LES consente di acquisire strumenti culturali per analizzare e affrontare in profondità e criticamente questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio chiamate a collaborare fra loro. Per comprendere la complessità del presente, partendo da una approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni, e proiettandosi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, sono necessari i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse. Nel caso del Liceo Economico-Sociale, tali strumenti sono forniti da discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in tutte le direzioni. Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, nel quale le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e dove si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, europea, nazionale e locale, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società. Ciò che distingue l'identità del liceo economico - sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è l'integrazione di discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

L'indirizzo permette di accedere a qualsiasi facoltà universitaria con una scelta più consona, per continuità di studio, verso le facoltà di giurisprudenza, economia, sociologia, antropologia, psicologia e tutte le lauree del settore economico-giuridico e socio-antropologico. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DI STUDIO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Scienze Umane¹</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto ed Economia Politica</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Straniera 1</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Straniera 2</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica²</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali³</i>	2	2			
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROFILO SPECIFICO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Dall'anno scolastico 2019-20 è attivo presso il nostro istituto il **Liceo delle Scienze Umane** che, indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura inoltre la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il percorso di studio affronta lo studio delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica. Nel biennio, infatti, con gli Elementi di Psicologia, Sociologia e Statistica gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con le più recenti ricerche nel campo psicologico e sociologico e possono sviluppare le competenze tipiche delle discipline e cioè la capacità di ascolto empatico, di sensibilità alle problematiche sociali, di misurazione dei fenomeni psichici. Il corso si arricchisce poi con lo studio della Pedagogia che affronta le problematiche didattiche sia dal punto di vista storico - sociale sia da quello metodologico e operativo. La Metodologia della Ricerca socio-psico- pedagogica permette agli allievi di conseguire competenze e abilità specialistiche spendibili nel mondo del lavoro. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Il curriculum formativo offre un naturale sbocco verso un'ampia scelta di facoltà universitarie per il conseguimento sia di diplomi di laurea (lettere, lingue e letterature straniere, psicologia, scienze dell'educazione, scienze della comunicazione, scienze della formazione primaria) sia di lauree di primo livello (assistenti sociali, operatori in comunità terapeutiche, logopedisti), oltre che nel segmento post-secondario (animatori di comunità) e nell'I.F.T.S. (Istruzione Formazione Tecnica Superiore integrata tra scuola, università, ente di formazione, azienda) ai fini di fornire professionalità molto richieste dalla moderna società. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PIANO DI STUDIO SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>	ORARIO SETTIMANALE				
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			3	3	3
<i>Scienze Umane¹</i>	4	4	5	5	5
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Lingua e Cultura Straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica²</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali³</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale</i>	27	27	30	30	30
<i>ore</i>					

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di unadisciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3.2 PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVA

In ottemperanza alle finalità della Legge n. 107/2015, il Liceo struttura il curriculum dello studente, figura centrale del processo educativo, in modo da valorizzare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza, linguistiche e comunicative (anche con certificazioni), matematico-logiche e scientifiche, digitali e competenze nei linguaggi non verbali. Organizza i posti comuni, di sostegno e dell'ex potenziamento in relazione al fabbisogno del contesto sociale, culturale ed economico della realtà locale, valorizzando le diverse professionalità e consentendo a tutti i discenti il conseguimento del successo formativo, **nessuno escluso**.

Cura il potenziamento dell'eccellenza e la valorizzazione del

merito, sostiene le azioni di recupero, parte integrante dell'attività didattica, per gli alunni in difficoltà di apprendimento attraverso specifici corsi. Colma lo svantaggio degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, e in generale, degli alunni con bisogni educativi speciali con l'elaborazione del Piano annuale dell'Inclusione. Promuove azioni contro la dispersione scolastica e programma attività didattiche, curriculari ed extra curriculari, per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educa alla parità di genere e alla prevenzione della violenza e di ogni forma di discriminazione. Prevede percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva e aperta al territorio, sviluppando l'interazione con le famiglie, presentandosi quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva.

La partecipazione agli **Organi Collegiali** consente la condivisione delle decisioni orientata alla flessibilità del servizio scolastico, nonché al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture e al coordinamento col contesto territoriale.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, la scuola realizza **forme di collaborazione e progettazione comuni tra i docenti**, potenziando anche il tempo scolastico oltre i modelli curriculari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenendo conto anche delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, gli **obiettivi prioritari** adottati dalla scuola mirano a:

- recuperare e potenziare **le competenze chiave e di cittadinanza**, tenendo conto delle linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (aprile 2015) e di quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Nello specifico si mirerà alla:
 - valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua madre** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze logico-matematiche e scientifiche** attraverso progetti di recupero ed eccellenza delle competenze;
 - valorizzazione e potenziamento della **comunicazione in lingua straniera** attraverso la metodologia del Content Language Integrated Learning;
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze giuridico-economico politiche**, in particolare attraverso l'utilizzo dell'ex organico potenziato impiegato tanto nella didattica curricolare (Potenziamento socio-economico nel biennio degli indirizzi classico e linguistico, curriculum di Educazione civica), quanto in progetti **di cittadinanza attiva e democratica**.
- contrastare **la dispersione scolastica** e ogni forma di discriminazione;
- potenziare **l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo** di tutti gli alunni;
- attuare una didattica specifica per gli alunni che manifestano **bisogni educativi speciali** BES (deficit, disturbi, svantaggio), attraverso percorsi didattici individualizzati e personalizzati per coadiuvare i docenti e i genitori nell'individuazione dei bisogni educativi e delle misure compensative e dispensative, in modo tale da creare un clima di cooperazione tra famiglia-scuola- alunni. Sono previste, pertanto, iniziative curriculari quali laboratori espressivo - comunicativi, in particolare teatrali;
- individualizzare e personalizzare le esperienze per il **recupero** delle difficoltà, per il **potenziamento** delle eccellenze, per la **valorizzazione** del merito;
- alfabetizzare all'arte attraverso la pluriennale **attività laboratoriale teatrale**, finalizzata alla messa in scena di pièces teatrali, previa traduzione e costruzione dei testi e della sceneggiatura, realizzazione dei costumi e della scenografia;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con la Comunità locale attraverso progetti e attività promosse dagli Enti locali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (art.1, c.7 L.107/15), attraverso l'educazione fisica e lo sport con la partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi a livello cittadino (School Cup), provinciale, regionale e nazionale;
- potenziare e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione attraverso l'adesione a bandi a livello nazionale e locale;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e alla promozione territoriale sotto il profilo culturale, turistico ed enogastronomico, attraverso l'adesione a progetti Miur, ai bandi proposti da Enti e Associazioni locali, ai PCTO;
- potenziare le competenze di arte e storia dell'arte attraverso:
 - progetti attivati dal FAI
 - progetti attivati dall'ASDI (manifestazione nazionale "Cortili aperti")
- stimolare alla cultura della tutela dell'ambiente, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del comma 38 della L. 107/2015 che, oltre a rivolgersi alle figure di riferimento istituzionali previste dalla normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08), vede coinvolti gli studenti; questi ultimi, oltre ad effettuare prove di evacuazione frequenti, periodiche e documentate, saranno adeguatamente formati sulla tipologia di rischi riscontrabili e verificabili all'interno di una scuola; saranno inoltre costantemente sensibilizzati al rispetto delle regole previste dalla normativa anti Covid e all'acquisizione di comportamenti responsabili a tutela della salute;
- promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in osservanza di quanto previsto dal comma 10 della

L.107/2015. L'attività sarà svolta da esperto interno alla Scuola o individuato tra le risorse della Reti a cui la Istituzione Scolastica aderisce;

- potenziare le competenze digitali e laboratoriali attraverso l'utilizzo di piattaforme elearning e cloud come metodologie innovative di insegnamento/apprendimento, l'adesione alle Avanguardie educative, alla Didattica per scenari e Debate.

La scuola adotta, infine, nell'approccio con l'utenza, un atteggiamento finalizzato a:

- rispetto degli allievi nella propria dignità personale, nei vari interessi, nei ritmi di acquisizione dei contenuti disciplinari, nei tempi di crescita individuale
- promozione di una corretta autostima, quale fattore stimolante di nuove conoscenze, in un rapporto sereno e costruttivo con il proprio vissuto, non privo di interesse per la realtà e per il territorio
- adozione di interventi mirati e tempestivi, rivolti al superamento di difficoltà e di eventuali insuccessi, in un clima di solidarietà che coinvolga il gruppo classe in una più intensa vita di relazione
- gradualità nell'assimilazione dei contenuti culturali, attraverso un metodo di lavoro che sviluppi le competenze necessarie anche per il prosieguo degli studi universitari
- "ricerca" intesa non solo come modalità di approccio interdisciplinare e trasversale per accedere all'apprendimento critico delle discipline di curricolo, ma anche come pratica di investigazione sulla realtà ambientale e sui problemi esistenziali.

3.3 VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e rispondere a criteri di motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. I docenti sono pertanto tenuti a dichiarare i contenuti della propria progettazione formativa, a indicare finalità educative e obiettivi didattici che intendono perseguire, nonché strategie d'insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione. Tale esplicitazione consente all'alunno di sentirsi parte integrante di un processo di crescita in cui continuamente possa rivedere le sue posizioni, individuare i suoi errori, correggere le proprie modalità di applicazione e il proprio metodo di studio.

La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che scopo della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins) attraverso un ampliamento dei livelli di accertamento dalle conoscenze dichiarative e procedurali alle conoscenze strategiche e all'integrazione dei processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali in una prospettiva di apprendimento per competenze secondo la strategia delineata dal Consiglio Europeo di Lisbona nel 2000. Nella valutazione sommativa rientreranno le **rubriche valutative** elaborate su compiti di realtà nell'ambito dei singoli progetti realizzati dal nostro Istituto ed allegate al presente documento.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari:

- Valutazione iniziale, che si colloca nella prima parte dell'anno scolastico ed ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza e le caratteristiche effettive d'ingresso degli alunni;
- Valutazione in itinere, che si attua nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- Valutazione finale, che si situa al termine di frazioni rilevanti del lavoro scolastico e ha funzione di carattere sommativo consentendo di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento.

A tal proposito il Collegio, accogliendo le indicazioni emerse dai Dipartimenti, con delibera n. 9 del 01/09/2020, ha stabilito un minimo di due verifiche scritte e due orali a quadrimestre per le discipline con lo scritto per l'intero quinquennio, stabilendo di esprimere la valutazione con voto unico per entrambi i quadrimestri. La tipologia delle prove viene selezionata in funzione degli obiettivi da raggiungere e dei percorsi didattici affrontati. Le verifiche scritte, fissate

a intervalli adeguati, sono corrette e consegnate all'alunno prima dell'assegnazione della prova successiva, configurandosi come occasione per lo studente di focalizzare le eventuali carenze e di operare in maniera più mirata al loro superamento. Sono state fissate all'interno dei singoli dipartimenti prove di verifica uguali per classi parallele, i cui risultati sono regolarmente tabulati allo scopo di procedere ad una rilevazione più obiettiva dei livelli di apprendimento e finalizzati alle azioni di monitoraggio.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- analisi e comprensione del testo
- articolo documentato
- testi argomentativi di varia tipologia
- esercizi linguistico-grammaticali
- esercizi di problem solving
- prove strutturate e semistrutturate
- questionari
- relazioni scritte e orali
- esercizi di traduzione
- test motori
- esercitazioni di laboratorio
- prove pratiche
- colloqui
- simulazioni finalizzate alle prove Invalsi di Italiano, matematica e Inglese per le classi quinte
- role-play

Particolare cura è dedicata alla revisione delle prove scritte effettuate in classe contestualmente alla comunicazione dei risultati, da intendersi quale parte integrante del processo di apprendimento in quanto occasione di ricerca comune delle strategie operative per raggiungere il successo formativo. È opportuno curare l'informazione tempestiva alle famiglie nei casi di valutazioni negative in relazione ad evidenziate difficoltà nel processo di apprendimento. La valutazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa in giudizi. La valutazione nelle restanti discipline è espressa in decimi. I docenti si attengono ai criteri comunicati agli allievi in relazione alle diverse tipologie di prove secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento come previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali e dal DM 139/2007 relativo all'obbligo di istruzione. La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica, rinvia comunque a un giudizio globale ed individualizzato e tiene conto dell'intero percorso formativo di ogni singolo alunno.

In termini di **conoscenze** si valuta il grado di assimilazione delle informazioni fondamentali teoriche di ogni singola disciplina.

In termini di **abilità** si valuta il grado di acquisizione di capacità applicative nell'analisi e nella sintesi per affrontare questioni e risolvere problemi.

In termini di **competenze** si valuta il grado di acquisizione di capacità operative in situazione, di sviluppo di autonomia nella personale elaborazione e gestione delle conoscenze anche attraverso l'uso degli strumenti didattici e di linguaggi specifici.

In termini di **comportamenti** si valuta il grado di crescita consapevole di identità relazionale e sociale in riferimento alla partecipazione e all'impegno, dell'esplicazione del dialogo educativo, nonché all'acquisizione di metodo nell'organizzazione dello studio.

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo CLASSICO è prevista la sottoindicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA	ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S	O	
Lingua e cultura latina	S	O	
Lingua e cultura greca	S	O	
Lingua e cultura straniera	S	O	
Geostoria		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Matematica	S	O	

Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo LINGUISTICO è prevista la sottoindicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA		ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S		O	
Lingua latina	S		O	
Lingua e cultura straniera 1	S		O	
Lingua e cultura straniera 2	S		O	
Lingua e cultura straniera 3	S		O	
Geostoria			O	
Storia			O	
Filosofia			O	
Matematica	S		O	
Fisica			O	
Scienze naturali			O	
Storia dell'arte			O	
Scienze motorie e sportive			O	P

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo ECONOMICO SOCIALE è prevista la sottoindicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA		ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S		O	
Lingua e cultura straniera 1	S		O	
Lingua e cultura straniera 2	S		O	
Geostoria			O	
Storia			O	
Filosofia			O	
Scienze umane			O	
Diritto ed economia politica			O	
Matematica	S		O	
Fisica			O	
Scienze naturali			O	
Storia dell'arte			O	
Scienze motorie e sportive			O	P

In ottemperanza alla Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 e alla CM 94/2011, per il Liceo SCIENZE UMANE è prevista la sotto indicata modalità valutativa in relazione alle singole discipline curriculari:

DISCIPLINE	SCRITTA		ORALE	PRATICA
Lingua e letteratura italiana	S		O	
Lingua e cultura latina	S		O	
Lingua e cultura straniera	S		O	

Geostoria		O	
Storia		O	
Filosofia		O	
Scienze umane		O	
Diritto ed economia		O	
Matematica	S	O	
Fisica		O	
Scienze naturali		O	
Storia dell'arte		O	
Scienze motorie e sportive		O	P

Registro elettronico:

Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo e permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, nel nostro liceo è attivo il registro elettronico su Portale Argo, che consente di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale.

La segreteria fornisce agli utenti codice di accesso e password per una celere consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE AREA LINGUISTICO-LETTERARIA: ITALIANO TRIENNIO

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (punteggio massimo 12)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/12
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura incoerente e non coesa	1
	Struttura globalmente organica	2
	Struttura chiara e ordinata	3
	Struttura efficace e ben organizzata	4
Coesione e coerenza testuale		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso scorretto delle strutture morfosintattiche; lessico frequentemente improprio	1
	Uso poco articolato delle strutture sintattiche; lessico impreciso	2
	Uso globalmente corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3
	Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco e appropriato	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Mancanza di conoscenze e informazioni	1
	Conoscenze lacunose e frammentarie; carenza di valutazioni personali	2
	Contenuti corretti e consapevolmente acquisiti; adeguata espressione di giudizi critici	3
	Acquisizione approfondita dei contenuti; autonoma espressione di giudizi critici	4
SUBTOTALE		/12

TIP. A – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 8)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1
	Completo	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	1
	Completa	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	1
	Completa	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	1
	Completa	2
SUBTOTALE		/8

SUBTOTALE INDICATORI GENERALI /12	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI /8	TOTALE /20

NB. Il punteggio totale è dato dalla somma dei subtotali degli indicatori generali e specifici.

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (punteggio massimo 12)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/12
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura incoerente e non coesa	1
	Struttura globalmente organica	2
Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e ordinata	3
	Struttura efficace e ben organizzata	4
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso scorretto delle strutture morfosintattiche; lessico frequentemente improprio	1
	Uso poco articolato delle strutture sintattiche; lessico impreciso	2
	Uso globalmente corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3
	Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco e appropriato	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Mancanza di conoscenze e informazioni	1
	Conoscenze lacunose e frammentarie; carenza di valutazioni personali	2
	Contenuti corretti e consapevolmente acquisiti; adeguata espressione di giudizi critici	3
	Acquisizione approfondita dei contenuti; autonoma espressione di giudizi critici	4
SUBTOTALE		/12

TIP. B – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 8/20)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/8
Indicazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	1
	Completa	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura incoerente	1
	Struttura globalmente organica e coerente	2
	Struttura pienamente organica e coerente	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa correttezza e congruenza	1
	Globali correttezza e congruenza	2
	Piena correttezza e ricca congruenza	3
SUBTOTALE		/8

SUBTOTALE INDICATORI GENERALI /12	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI /8	TOTALE /20

NB. Il punteggio totale è dato dalla somma dei subtotali degli indicatori generali e specifici.

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (punteggio massimo 12)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/12
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura incoerente e non coesa	1
	Struttura globalmente organica	2
Coesione e coerenza testuale	Struttura chiara e ordinata	3
	Struttura efficace e ben organizzata	4
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso scorretto delle strutture morfosintattiche; lessico frequentemente improprio	1
	Uso poco articolato delle strutture sintattiche; lessico impreciso	2
	Uso globalmente corretto e articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3
	Forma espressiva fluida ed efficace; lessico ricco e appropriato	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Mancanza di conoscenze e informazioni	1
	Conoscenze lacunose e frammentarie; carenza di valutazioni personali	2
	Contenuti corretti e consapevolmente acquisiti; adeguata espressione di giudizi critici	3
	Acquisizione approfondita dei contenuti; autonoma espressione di giudizi critici	4
SUBTOTALE		/12

TIP. C – INDICATORI SPECIFICI (punteggio massimo 40)		
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	/8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa	1
	Completa	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Struttura disorganica e poco coerente	1
	Struttura globalmente organica e coerente	2
	Struttura pienamente organica e coerente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa correttezza e congruenza	1
	Globali correttezza e congruenza	2
	Piena correttezza e ricca congruenza	3
SUBTOTALE		/8

SUBTOTALE INDICATORI GENERALI /12	SUBTOTALE INDICATORI SPECIFICI /8	TOTALE /20

NB. Il punteggio totale è dato dalla somma dei subtotali degli indicatori generali e specifici.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE AREA LINGUISTICO-LETTERARIA: ITALIANO BIENNIO

ANALISI DEL TESTO

comprensione del testo ¹	/2
analisi del testo ²	/3
pertinenza ed elaborazione delle risposte ²	/2
correttezza morfosintattica e proprietà lessicale ¹	/3
TOTALE	/10

NOTE:

1. ottima 2/2, adeguata 1,5/2, parziale 1/2, scarsa 0,5/2
2. livello ottimo 3/3, livello buono 2,5/3, livello discreto 2/3, livello sufficiente 1,5/3, livello insufficiente 1/3, livello scarso da 0 a 0,5/3

TEMA ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO

aderenza alla traccia ¹	/2
sviluppo ed elaborazione dei contenuti ²	/2
correttezza morfosintattica e proprietà lessicale ¹	/3
organicità e chiarezza espositiva ²	/3
TOTALE	/10

NOTE:

1. ottima 2/2, adeguata 1,5/2, parziale 1/2, scarsa 0,5/2
2. livello ottimo 3/3, livello buono 2,5/3, livello discreto 2/3, livello sufficiente 1,5/3, livello insufficiente 1/3, livello scarso da 0 a 0,5/3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE AREA LINGUISTICO-LETTERARIA: LATINO/GRECO TRIENNIO

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	Valutazione	Valutazione in decimi
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Mancata comprensione del testo	1	6/20	
	Comprensione non sufficiente del testo	2		
	Comprensione approssimativa del testo	3		
	Comprensione complessiva del significato del testo	4		
	Comprensione puntuale del testo	5		
	Comprensione rigorosa del significato del testo	6		
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	1	4/20	
	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo- sintattiche di base	2		
	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo- sintattiche	3		
	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo- sintattiche	4		
Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento parziale e impreciso delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	1	3/20	
	Discreto riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	2		
	Riconoscimento puntuale e rigoroso delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene	3		
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Ricodificazione non corretta con gravi improprietà lessicale	1	3/20	
	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con alcune incertezze lessicali	2		
	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata	3		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze lacunose e frammentarie; scarsa attinenza dei contenuti	1	4/20	
	Limitate conoscenze dei contenuti e parziale attinenza dei contenuti	2		
	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente analizzati	3		
	Analisi approfondita e rielaborazione critica dei contenuti	4		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE AREA LINGUISTICO-LETTERARIA: TRADUZIONE DI LATINO/GRECO

	Voti in decimi	Competenza testuale	Conoscenza/Competenza morfosintattica	Competenza linguistica	
Gravemente insufficiente	0-3	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo	
Insufficiente/mediocre	4-5	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio	
Sufficiente/discreto	6-7	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali	
Buono/ottimo	8-9	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo-sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente	Totale
Eccellente	10	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata	
Valutazione					_____

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE AREA LINGUISTICO-LETTERARIA: LATINO/GRECO BIENNIO

conoscenze morfosintattiche ¹	/4
comprensione e interpretazione del testo ¹	/4
ricodifica in L12	/2
TOTALE	/10

NOTE:

- livello ottimo 4/4, livello buono 3,5/4, livello discreto 3/4, livello sufficiente 2,5/4, livello insufficiente 2/4, livello scarso da 0 a 1,5/4;
- ottima 2/2, precisa e corretta 1,5/2, complessivamente corretta 1/2, impropria 0/2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 E 2

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI/10	Valutazione massima /10	PUNTI/20	Valutazione massima /20	Valutazione conseguita
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni		2,5/10		5/20	
		- in modo inadeguato	0,5		1		
		- in modo parziale	1		2		
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3		
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4		
		- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5		5		
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Analisi, interpretazione del testo, coerenza nelle risposte e rielaborazione personale.	Il candidato formula le risposte:		2,5/10		5/20	
		- in modo incoerente	0,5		1		
		- in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2		
		- in modo semplice ma coerente con adeguata rielaborazione personale	1,5		3		
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato con buona capacità di rielaborazione personale	2		4		
		- in modo organico e completo con una rielaborazione critica originale	2,5		5		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5/10		5/20	
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5		1		
		- in modo superficiale e poco pertinente	1		2		
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5		3		

		- in modo pertinente ed articolato	2		4	
		- in modo efficace ed esaustivo	2,5		5	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Coesione ed efficacia nella trattazione.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5/10		5/20
		- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5		1	
		- in modo scorretto e generico	1		2	
		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5		3	
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2		4	
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5		5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA STRANIERA 3

INDICATORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI/10	Valutazione massima /10	PUNTI/20	Valutazione massima /20	Valutazione conseguita
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione di testi di varia tipologia e genere (di tema letterario e non letterario) ed individuazione di informazioni esplicite ed implicite	Il candidato riconosce le informazioni		2,5/10		5/20	
		- in modo inadeguato	0,5		1		
		- in modo parziale	1		2		
		- nei loro elementi essenziali	1,5		3		
		- in modo abbastanza completo, trovando nel testo espliciti riferimenti	2		4		
- in modo completo anche nei loro aspetti impliciti	2,5	5					
ANALISI DEL TESTO	Analisi del testo e coerenza nelle risposte.	Il candidato formula le risposte:		2,5/10		5/20	
		- in modo incoerente	0,5		1		
		-in modo parzialmente adeguato, limitandosi a trascrivere parti del testo	1		2		
		- in modo semplice ma coerente	1,5		3		
		- in modo chiaro e complessivamente ben articolato	2		4		
- in modo organico e completo	2,5	5					
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Produzione di testi chiari, efficaci ed adeguati al genere, rispondenti alla traccia.	Il candidato riferisce, descrive ed argomenta la traccia:		2,5/10		5/20	
		- in modo molto superficiale e non pertinente	0,5		1		
		- in modo superficiale e poco pertinente	1		2		
		- in modo essenziale e nel complesso pertinente	1,5		3		
		- in modo pertinente ed articolato	2		4		
- in modo efficace ed esaustivo	2,5	5					
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE	Produzione di testi accurati dal punto di vista morfosintattico e lessicale.	Il candidato applica le proprie conoscenze morfosintattiche e lessicali:		2,5/10		5/20	

DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Coesione ed efficacia nella trattazione.	- in modo molto scorretto e/o lacunoso	0,5	1	
		- in modo scorretto e generico	1	2	
		- in modo impreciso ma comprensibile	1,5	3	
		- in modo chiaro e complessivamente corretto	2	4	
		- in modo originale, corretto, appropriato e ben articolato.	2,5	5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI DI LINGUA STRANIERA

Indicatori	insufficiente	mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo	eccellente
	3-4	5-5,5	6	6,5-7,5	8	8,5-9	9,5-10
Competenza strutturale, lessicale, pronuncia							
Conoscenza degli argomenti							
Capacità comunicativa ed interattiva							
Capacità argomentativa e critica							
Totale*			Media				

AREA SCIENTIFICA

Indicatori	Descrittori	Livello	Punti /10
Conoscenze	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5
Capacità logiche ed argomentative	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5
Completezza	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Completa	2,5
		Accettabile	2
		Limitata	1
		Scarsa	0,5

EDUCAZIONE FISICA

PARAMETRI VALUTATIVI	Punteggi
Abilità motorie di base: coordinazione, equilibrio, ritmo	0 - 2,5
Potenziamento fisiologico: funzione cardio-circolatoria e respiratoria, velocità, forza, mobilità articolare, resistenza	0 - 2
Attività sportive e ludiche: Conoscenza e pratica, rispetto delle regole, sviluppo della socialità	0 - 2,5
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3
Impegno, partecipazione, interesse nel lavoro individuale e in quello di gruppo	0 - 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	VOTO PROVE ORALI IN DECIMI
Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Scarso	1 - 3
Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente	4
Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto conterminologia specifica spesso impropria.	Mediocre	5
Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente	6
Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto	7
Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono	8
Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo	9
Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO

Indicatori	Descrittori	Punteggio
ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI E DEI METODI PROPRI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	Livello avanzato Conoscenze approfondite e personalmente rielaborate Utilizzo sicuro e corretto dei metodi propri delle singole discipline	5
	Livello intermedio Conoscenze approfondite Utilizzo corretto dei metodi propri delle singole discipline	4
	Livello di base Conoscenze superficiali Utilizzo non sempre corretto dei metodi propri delle singole discipline	3
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose Utilizzo confuso dei metodi propri delle singole discipline	2-1
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE E DI METTERLE IN RELAZIONE	Livello avanzato Articolazione efficace e sicura dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	5
	Livello intermedio Articolazione complessivamente efficace dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	4
	Livello di base Articolazione frammentaria dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	3
	Livello di base non raggiunto Articolazione fragile e incerta dei nessi disciplinari e dei collegamenti interdisciplinari	2-1
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MANIERA CRITICA E PERSONALE	Livello avanzato Esposizione solidamente argomentata con riflessioni critiche profonde e personali	5
	Livello intermedio Esposizione complessivamente ben argomentata con riflessioni critiche pertinenti e personali	4
	Livello di base Esposizione semplicemente argomentata con riflessioni critiche generiche	3
	Livello di base non raggiunto Esposizione poco argomentata con riflessioni critiche limitate	2-1
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO	Livello avanzato Uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico	5
	Livello intermedio Uso complessivamente appropriato del linguaggio specifico	4
	Livello di base Uso non sempre corretto del linguaggio specifico	3
	Livello di base non raggiunto Uso limitato e incerto del linguaggio specifico	2-1
TOTALE		

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nell'assegnazione del voto di condotta, si tiene conto della relazione tra più criteri, non considerando imprescindibile il verificarsi di tutte le condizioni previste dalla lettura in orizzontale della tabella.

Indicatori	Voto	Trasgressioni al R.d.I. e provvedimenti	Relazioni all'interno della comunità scolastica	Puntualità negli impegni quotidiani scolastici	Interazione didattica
Negativo e di disturbo Molto indisciplinato, con riferimento alle sanzioni disciplinari del Regolamento di disciplina	4-5	Danni alle strutture e agli arredi scolastici e/o atti di bullismo, con conseguente provvedimento di sospensione	Continue recidive nel comportamento indisciplinato. Assoluta incapacità di modificare il proprio comportamento. Mancanza di rispetto nei confronti dei diritti altrui e delle regole della vita scolastica.	Assenze e ritardi frequenti ed ingiustificati, scarso rispetto delle consegne del lavoro scolastico e domestico	Negativa Inesistente Di disturbo
Appena accettabile	6	Note disciplinari individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe) Comportamento di disturbo Resistenza al rispetto del Regolamento di disciplina	Non evidenzia gravi recidive, anche se necessita di correttivi. Comportamento in miglioramento nel corso dell'anno scolastico.	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina. Non sempre rispetta le consegne del lavoro scolastico e domestico o vi risponde in modo pigro	Passiva, distratta, disordinata, superficiale
Non sempre corretto	7	Note individuali (su cui tuttavia si pronuncia l'intero consiglio di classe)	Comportamento non sempre corretto, ma sensibile al richiamo	Ritardi reiterati nel numero contemplato dal Regolamento di disciplina	Da sollecitare e discontinua, ma opportuna
Sempre corretto	8		Comportamento sempre corretto e rispettoso degli altri	Puntuale nelle giustificiche e nel rispetto degli orari scolastici	Partecipativa, attiva, propositiva, continua
Costruttivo	9		Aperto al confronto e rispettoso dei diritti di tutti. Rispettoso del Regolamento Comportamento sempre costruttivo.	Puntuale nelle giustificiche e nel rispetto degli orari scolastici	Approfondita, proficua, trainante, costante
Lodevole	10		Capace di interagire nel determinare un clima positivo e costruttivo all'interno della classe. Proficuità nella relazione educativa	Puntuale nelle giustificiche e nel rispetto degli orari scolastici	Originale, critica, rielaborata, intuitiva, logica

Come da D.M. 769 del 26 novembre 2018, ai sensi dell'articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il MIUR ha predisposto i seguenti quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sulla base dei quali il nostro Istituto ha redatto specifiche griglie di valutazione.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo. **Durata della prova:** sei ore

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le tre tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico
- Ambito letterario
- Ambito storico
- Ambito filosofico
- Ambito scientifico
- Ambito tecnologico
- Ambito economico
- Ambito sociale

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle Linee guida per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle Indicazioni nazionali per i licei. Per la lingua, si tratta di padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi". Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato). Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato. Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale. Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – LICEO CLASSICO

Caratteristiche della prova d'esame

La seconda prova scritta per l'esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

1. Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa). Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto.

Il carattere di completezza deriva dall'essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l'interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato.

Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l'esegesi da parte del candidato. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull'opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione. In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull'opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l'intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

- I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l'obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell'interpretazione e della riflessione.
- I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell'autore, o allo scenario storico-culturale dell'epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori.
- Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento.¹ Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l'esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di "saper dialogare" con esso. I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

2) Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull'individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:

- Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.
- Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell'altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento. Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione. Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra.

La durata complessiva della prova è di sei ore.

Il commento al testo non dovrà essere solo "un discorso sul testo", ma anche "un discorso con il testo", in quanto esito dell'analisi e del dialogo con il testo.

Discipline caratterizzanti: Lingua e cultura Latina Lingua e cultura Greca ²
Nuclei tematici fondamentali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo. 2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.
Obiettivi della Prova
<p>La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica. 2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale. 3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene. 4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo. 5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

È stata realizzata una tabella unica per entrambe le discipline perché esse sono assimilabili secondo quanto riportato nelle Linee generali e competenze (cfr. Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico).

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 E 2
Caratteristiche della prova d'esame
<p>La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</p> <p>La prova si articola in due parti: a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore.</p>
Nuclei tematici fondamentali
<p>LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali</p> <p>CULTURA Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.</p>
Obiettivi della seconda prova
<p>Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.</p>
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 3
Caratteristiche della prova d'esame

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.
La prova si articola in due parti: a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico. b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore.
Nuclei tematici fondamentali
LINGUA Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali CULTURA Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.
Obiettivi della seconda prova
Comprendere e analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici). Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

Nel caso in cui la seconda prova verta su due lingue straniere, per le quali rimane valido il rispettivo Quadro di Riferimento, i testi di comprensione scritta saranno proposti uno in una lingua e uno nell'altra, così come le tracce per la produzione scritta saranno proposte per lo svolgimento, una in una lingua e una nell'altra.

Per tutte le attività progettuali realizzate nel nostro Istituto si adotta la seguente rubrica di valutazione delle competenze, applicabile ai singoli compiti di realtà:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

ALUNNO			
Cognome e Nome:			
Compito di realtà:			
Link al compito di realtà:			
RUBRICA DI VALUTAZIONE			
COMPETENZE CHIAVE MIUR <i>competenze chiave europee</i>	Indicatori	Descrittori	Livelli
IMPARARE IMPARARE AD <i>imparare ad imparare</i>	Conoscenza di sé (limiti, capacità)	È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire.	A
		È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire.	B
		Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità e inizia a saperle gestire.	C
		Si avvia ad identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli.	D
	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti ed informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	A
		Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti ed informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti.	B
		Ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati.	C
		Guidato/a, ricerca e utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	D
	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	A
		Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	B
		Metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, utilizzando in modo adeguato il tempo a disposizione.	C
		Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato.	D
PROGETTARE <i>spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto.	A
		Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto.	B
		Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	C
		Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto.	D
	Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Organizza il materiale in modo razionale e originale.	A
		Organizza il materiale in modo appropriato.	B
		Si orienta nell'organizzare il materiale.	C

		Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	D
COMUNICARE COMPRENDERE E RAPPRESENTARE <i>-comunicazione nella madrelingua - comunicazione nelle lingue straniere competenza digitale - consapevolezza ed espressione culturale</i>	Comprensione ed uso dei linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	A
		Comprende tutti i generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.	B
		Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi.	C
		Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	D
	Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale, tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	A
		Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	B
		Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari.	C
		Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari.	D
COLLABORARE EPARTECIPARE <i>competenze sociali e civiche</i>	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	A
		Interagisce attivamente nel gruppo.	B
		Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	C
		Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	D
	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto.	A
		Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto.	B
		Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità.	C
		Non sempre riesce a gestire la conflittualità.	D
	Rispetto dei diritti altrui	Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.	A
		Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.	B
		Generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	C
		Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.	D
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE <i>competenze sociali e civiche</i>	Assolvere gli obblighi scolastici	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	A
		Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici.	B
		Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.	C
		Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.	D
	Rispetto delle regole	Rispetta in modo scrupoloso le regole.	A
		Rispetta sempre le regole.	B
		Rispetta generalmente le regole.	C
		Rispetta saltuariamente le regole.	D

RISOLVERE PROBLEMI <i>-competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> <i>-spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e Metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	A
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	B
		Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	C
		Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	D
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <i>competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> <i>spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	A
		Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	B
		Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	C
		Guidato/a, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	D
	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.	A
		Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti coerenti fra le diverse aree disciplinari.	B
		Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	C
		Guidato/a, riesce ad operare semplici collegamenti fra le diverse aree disciplinari.	D
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE <i>competenza digitale</i>	Capacità di analizzare l'informazione Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.	A
		Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	B
		Stimolato/a, analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	C
		Deve essere guidato/a nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie di comunicazione.	D
	Distinzione di fatti e opinioni	Sa distinguere in modo corretto, preciso e riflessivo fatti e opinioni.	A
		Sa distinguere in modo corretto fatti e opinioni.	B
		Sa distinguere in modo abbastanza corretto fatti e opinioni principali.	C
		Deve essere guidato/a nella distinzione tra i fatti principali.	D
	A: Avanzato		

	B: Intermedio			
	C: Base			
	D: Iniziale			

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE (art. 11 co. 3 DPR n.89/2010) LICEO CLASSICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
	3) Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.			
LOGICO- ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			

	6) Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.			
STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			
	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale			
	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			
	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			
*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO		
La competenza è manifestata con: <i>Autonomia sufficiente</i> <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse <i>Elementare correlazione</i> dei saperi	La competenza è manifestata con: <i>Autonomia relativa.</i> <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. <i>Correlazione discreta</i> dei saperi.	La competenza è manifestata con: <i>Autonomia piena</i> <i>Consapevolezza piena e padronanza</i> delle conoscenze e abilità connesse. <i>Ampia correlazione</i> dei saperi.		

LICEO LINGUISTICO

AREA	INDICATORI DI COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE*		
		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODOLOGICA	1) Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.			
	2) Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.			
LOGICO-ARGOMENTATIVA	1) Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.			
	2) Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.			
	3) Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.			
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	1) Utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi.			
	2) Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.			
	3) Usare le strutture di una lingua straniera.			
	4) Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.			
	5) Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.			
	6) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne.			
	7) Avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna.			
	8) Comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro.			
	9) Confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.			
STORICO-UMANISTICA	1) Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.			
	2) Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.			
	3) Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.			

	4) Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.			
	5) Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.			
	6) Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.			
	7) Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelarsi e conservarsi anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.			
	8) Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.			
SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.			
	2) Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.			
	3) Consolidare una cultura motoria e sportiva quale cultura di vita.			
*BASE	*INTERMEDIO	*AVANZATO		
La competenza è manifestata con: <i>Autonomia sufficiente</i> <i>Basilare</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse <i>Elementare correlazione</i> dei saperi	La competenza è manifestata con: <i>Autonomia relativa.</i> <i>Discreta</i> consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. <i>Correlazione discreta</i> dei saperi.	La competenza è manifestata con: - <i>Autonomia piena</i> <i>Consapevolezza piena</i> e padronanza delle conoscenze e abilità connesse. <i>Ampia correlazione</i> dei saperi.		

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

OM 90/2001 (art. 13), DM 80/2007, OM 92/2007, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (artt. 4, 14 c. 7), D. lgs 62/2017, O.M. 205/2019

Ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione allo scrutinio finale è richiesta la frequenza da parte di ciascun alunno di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono previste deroghe straordinarie al suddetto limite per assenze come indicato da regolamento pubblicato sul sito alla sezione regolamenti d'Istituto. In sede di scrutinio ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso dell'ultimo quadrimestre, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, anche nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa e nelle azioni di sostegno e di recupero e degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- Per l'alunno che consegua una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- Per l'alunno che presenti insufficienze di cui almeno tre gravi, qualora il Consiglio di Classe non intraveda la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e di proseguire proficuamente il percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.
- Per l'alunno che presenti insufficienze in una, due o tre discipline a fronte di difficoltà e carenze per le quali il Consiglio di Classe ritenga possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e una proficua prosecuzione del percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la

frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la sospensione del giudizio e, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, vengono predisposti interventi didattico- educativi estivi sulla base degli specifici bisogni formativi.

- Al termine degli interventi didattico-educativi di recupero estivi e a seguito dell'accertamento del saldo dei debiti formativi, i Consigli di Classe, di norma nella stessa composizione di quelli che hanno proceduto alle operazioni di scrutinio al termine delle lezioni, tenendo conto dei risultati conseguiti nelle varie fasi del percorso di recupero in relazione alla situazione di partenza, dei progressi effettuati, del giudizio formulato dal docente titolare del corso di recupero, nonché sulla base di una valutazione complessiva dello studente, deliberano l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica del recupero debito, i Consigli di Classe procedono all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.
- Poiché le classi del primo biennio rientrano nell'obbligo scolastico, in prima classe la valutazione assume funzione orientante, essa deve qualificarsi come prospettiva consentendo di guardare con fiducia a quelle situazioni che derivano da difficoltà superabili con l'applicazione allo studio.
- Per tutte le classi in casi di insufficienze non potrà essere deliberata l'ammissione alla classe successiva qualora le insufficienze reiterate siano dovute a carenze mai colmate per superficialità nell'applicazione e mancanza di impegno e metodo di studio.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato, come da D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), modificato dalla legge n.108/2018, si precisa che gli alunni devono possedere i seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI

DPR 323/1998 (art. 11), DM 49/2000, L. 169/2008 (art. 2, c.3), DPR 122/2009 (artt. 4, 6), DM 99/2009, LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 (dell'art. 1, commi 180 e 181), D.L. 13.04.2017, N. 62.

Per il riconoscimento dei crediti scolastici degli alunni delle classi del triennio secondo la tabella A del DM 99/2009 si applicano i seguenti criteri:

- agli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si dà luogo all'attribuzione di credito scolastico
- agli alunni che conseguono la promozione alla classe successiva e/o l'ammissione agli Esami di Stato in relazione alla media ottenuta si attribuisce il numero di punti inferiore nella banda di oscillazione qualora la media sia inferiore a 0,50, si attribuisce il numero di punti superiore nella banda di oscillazione qualora la media sia uguale o superi 0,50; inoltre, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, possono essere attribuiti massimo punti 0,40 per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla Scuola nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, e/o certificate a norma di legge da Enti, Istituzioni, Associazioni extrascolastiche, presentati entro il 15 maggio, relativi a qualificate esperienze, anche lavorative, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi;

- in considerazione della frequenza assidua e la partecipazione attiva al dialogo educativo in termini di impegno e interesse (anche in riferimento all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica), nonché in considerazione di un particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio. Il punteggio è attribuito in numeri interi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI (ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017): Tabella Attribuzione credito scolastico Media dei voti Fasce di credito III anno Fasce di credito IV anno Fasce di credito V anno

M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <=	8-9	9-10	10-11
7 < M <=	9-10	10-11	11-12
8 < M <=	10-11	11-12	13-14
9 < M <=	11-12	12-13	14-15

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia saranno pertanto: Media aritmetica dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$ o in alternativa Presenza dei seguenti elementi:

- └ qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi
- └ assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno il 80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.)

In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati

- └ partecipazione alle sottoindicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, con giudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da Agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curricolare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$

Religione Cattolica o disciplina alternativa

(Distinto) punti 0,05 (Ottimo) 0.10

Frequenza progetti iniziative PTOF.

punti:0.10

Esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.)

punti 0.10

ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente)

punti 0.10

Conservatorio Musicale con certificazione di esami

punti 0.10

Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello

punti 0.10

CONI: conseguimento brevetti/ attività agonistiche documentate

punti 0.10

Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni)

punti 0.10

Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla MEDIA dei voti. Attività che consentono l'attribuzione del credito, svolte durante il primo biennio, potranno essere considerate utili ai fini dell'attribuzione del credito al primo anno del secondo biennio. I crediti comunque vanno utilizzati una sola volta nell'arco del triennio. Ai fini dell'attribuzione del credito saranno valutate massimo quattro attività integrative per anno scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

3.4 INCLUSIONE

La nostra Istituzione è sensibile alle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano l'inclusione nella realtà scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione e dalla vigente normativa in materia. È dunque impegno morale ed istituzionale la realizzazione dell'inclusione non solo sociale ma anche, e soprattutto, educativa di tutti gli alunni. Ottenere una buona qualità dell'inclusione richiede di qualificare continuamente il lavoro di ciascuno, di migliorare le competenze degli insegnanti e di rinnovare strumenti e strategie. La sfida dell'inclusione, infatti, si vince con un'efficace Didattica Inclusiva. Una didattica, cioè, pensata già all'origine per incontrare felicemente ed efficacemente le varie specificità degli alunni. Che siano alunni con Bisogni Educativi Speciali, differenze culturali, linguistiche, di genere, di pensiero e di apprendimento o altro, non importa! In una Scuola Inclusiva ognuno troverà la "sua" proposta didattica nella piena partecipazione a tutte le attività, senza alcuna esclusione o barriera. In base alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla Circolare Ministeriale n.8 del 6/03/2013 l'area dello svantaggio scolastico, che comprende diverse problematiche, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali e ad essa sono ricondotte tre categorie:

DISABILITÀ (LEGGE 104/92 ART.3 COMMA 1,3)

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L. 170/2010)

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e s.m.i. C.M. n.6 del 06/03/2012 e nota del 22 Novembre del 2013)

INCLUSIONE SCOLASTICA (D.Lgs n.66 del 13/04/2017)

VALUTAZIONE SCOLASTICA (D.Lgs n.62 del 13/04/2017)

LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI

(dicembre 2014)

LINEE DI INDIRIZZO PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

(febbraio 2014)

LINEE GUIDA OMS "International Classification of Functioning" (2001)

INCLUSIONE PER LE DIVERSE ABILITÀ

Impegno della nostra scuola è fare sempre più affidamento sulle risorse interne, su ogni docente, che deve contribuire a prendersi carico di tutti gli alunni presenti nelle classi. Tutta la scuola è organizzata per il raggiungimento di tale obiettivo. Per attuare questa pratica abbiamo rivisitato la nostra organizzazione scolastica, rivisto i metodi di insegnamento e le programmazioni, riconsiderato il profilo dei nostri docenti. Inclusione per la nostra scuola vuol dire:

- Organizzazione flessibile dell'attività educativa e didattica anche nell'articolazione delle classi, in relazione alla programmazione didattica individualizzata.
- Conoscenza dell'alunno attraverso un raccordo con la famiglia, con la scuola di provenienza e con il servizio medico - riabilitativo. Particolare attenzione è rivolta alla collaborazione tra la scuola e gli operatori competenti del territorio di appartenenza, condizione necessaria per l'esito positivo del processo d'inclusione.
- Attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa. Il dialogo costante e la condivisione degli obiettivi da parte della famiglia sono ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo.
- Attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo e attivazione di forme sistematiche di orientamento, con inizio dalla prima classe del biennio, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo.
- Consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà, ma anche delle abilità diverse, costituisce per l'insegnante una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella convinzione che ogni persona, pur con le proprie difficoltà, è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.
- Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico - affettiva della persona che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento.
- Riconoscimento dell'importanza della relazione fra pari e con i docenti.
- Rivalutazione e cura degli spazi, dei tempi e delle modalità che facilitino scambio, conoscenza e reciproco arricchimento.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. La D.F. è strutturata per aree, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: cognitivo, affettivo-relazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, neuro-psicologico, autonomia personale e sociale. Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie. Il Piano Educativo Individualizzato definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Gli obiettivi didattici si definiscono minimi e quindi ridotti, quando sono sempre riconducibili a quelli della classe e ai programmi ministeriali; in tal caso i docenti curriculari predispongono le programmazioni disciplinari facendo riferimento a quelli dipartimentali calate su ogni singolo gruppo classe dove è inserito l'alunno diversamente abile. Gli alunni con un PEI con obiettivi minimi, partecipano a pieno titolo agli Esami di Stato e acquisiscono il titolo di Studio. Il PEI con obiettivi differenziati, invece, fa riferimento ad una differenziazione dai programmi ministeriali e dipartimentali, ma i cui contenuti possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe attraverso l'utilizzo di percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo. Questa tipologia di PEI consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. per ogni singola materia. Gli alunni con un PEI con obiettivi differenziati possono partecipare agli Esami di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali. Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia o di chi ne esercita la responsabilità. Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia o di chi ne esercita la responsabilità. Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto dopo un periodo di

osservazione sistematica dell'alunno. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi dell'alunno diversamente abile o svantaggiato.

METODOLOGIA

Didattica Inclusiva significa creare un clima inclusivo (stimolando l'accettazione e il rispetto delle diversità), adattare materiali, tempi, spazi e stili di insegnamento, modificare strategie in itinere, trovare punti di contatto tra la programmazione di classe e quelle individualizzate, impegnarsi alla co-costruzione di un curriculum come ricerca flessibile e personalizzata del pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno della classe.

La metodologia è concentrata sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione di tutti e soprattutto sul rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Particolare attenzione verrà posta verso ogni alunno considerando le sue peculiarità al fine di realizzare percorsi didattici personalizzati utilizzando ogni risorsa a disposizione della scuola (LIM, laboratori, materiale strutturato e non, mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, software e sussidi specifici ecc.). L'uso del computer nel laboratorio offre il vantaggio di poter utilizzare un insieme di più codici espressivi, fornendo grosse opportunità di apprendimento globale ed immediato, trasmettendo conoscenze con una modalità attinente al processo di apprendimento naturale.

Bisogna utilizzare la risorsa dei compagni: è necessario lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe attraverso il *cooperative learning*, tutoraggio, *peer teaching*, ecc; ognuno, con le proprie caratteristiche, può diventare risorsa e strumento compensativo per gli altri. Il lavoro in gruppi ristretti eterogenei consente di trovare il proprio spazio, arricchire le relazioni e instaurare rapporti di collaborazione personali durevoli e significativi e, allo stesso tempo, effettuare percorsi di recupero e di potenziamento.

Fondamentale è la METACOGNIZIONE, la conoscenza da parte di ogni alunno di ciò che fa, di ciò che impara e di come lo impara. La consapevolezza rispetto ai propri processi cognitivi è l'obiettivo trasversale ad ogni attività didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno il più possibile conformi a quelle della classe o semplificate o specifiche, secondo PEI e PDP.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con diverse abilità rappresenta un importante momento di confronto fra i docenti del Consiglio di Classe sulle strategie, le prove e il percorso di apprendimento di ciascun alunno in relazione a quanto previsto nel PEI. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione si estrinseca in tempi e modalità diversi e pertanto compie l'analisi delle situazioni iniziali, dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento; tiene conto delle osservazioni sistematiche e non, prove libere o strutturate; persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi; si esegue alla fine del percorso didattico e serve a valutare il raggiungimento degli obiettivi intermedi o al termine dell'anno scolastico e serve a stabilire e a valutare il percorso realizzato, nonché i punti di forza e di debolezza riscontrati.

INCLUSIONE PER ALUNNI CON DSA

La legge 8 ottobre 2010, n. 170, riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e affida al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo ed integrarsi pienamente nel contesto scolastico. Ad integrazione della precedente normativa, la Legge n.170 apre un ulteriore canale di tutela del diritto allo studio, attraverso una didattica individualizzata e personalizzata. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto, infatti, della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni e attitudini, anche e soprattutto delle sue fragilità. La capacità di osservazione dei docenti svolge un ruolo fondamentale per il riconoscimento di un potenziale DSA scolastico, per individuare non solo le difficoltà, ma anche quelle caratteristiche e quegli stili cognitivi su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo. In tale contesto, si inserisce la legge 170/2010, rivolta ad alunni che necessitano non solo di interventi didattici individualizzati, ma anche di specifici strumenti e misure che derogano da alcune prestazioni richieste dalla scuola. Pertanto è necessario articolare le modalità didattiche e le strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici utilizzando misure compensative e dispensative. Le Linee Guida della legge in oggetto indicano in concreto il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli studenti con DSA. La legge fornisce indicazioni chiare sulla formazione dei soggetti coinvolti. È indubbio che queste nuove disposizioni giuridiche in materia, siano un ulteriore passo in avanti nel riconoscimento della dignità della persona, nella logica che ogni diversità sia dono ed arricchimento.

INCLUSIONE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Gli alunni con Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale vivono una situazione particolare, che li ostacola nell'apprendimento, nello sviluppo e nella socializzazione e che può derivare da difficoltà di natura familiare, sociale, ambientale, o dalla loro combinazione. Per questa tipologia di alunni, individuati sulla base di elementi oggettivi ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, con verbalizzazione motivata ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe può redigere un Piano Didattico Personalizzato per individuare le strategie didattiche ed educative più idonee. Si evidenzia la necessità di elaborare una didattica personalizzata, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola – con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione eventualmente presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico – può decidere di avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, meglio descritte nelle relative Linee guida. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata – le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Da ciò si evince che la presa in carico degli alunni con svantaggio, come per tutti gli alunni con BES, è al centro dell'attenzione della Istituzione scolastica.

SOGGETTI COINVOLTI

Dirigente Scolastica

- Facilita l'inclusione garantendo un'efficiente organizzazione delle risorse presenti all'interno della scuola;
- procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, laddove per questi ultimi ci sia la richiesta della famiglia;
- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
- assicura il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;
- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno; dialoga con le famiglie e gli insegnanti

- al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti;
- cura gli adempimenti burocratici e mantiene contatti con le istituzioni che si occupano dell'integrazione;
- definisce tempi e condizioni precise per la collaborazione tra gli insegnanti;
- incentiva la motivazione del personale della scuola, anche col supporto di soggetti esterni;
- è garante nei confronti della famiglia della qualità dell'inclusione progettata;
- collabora con il Consiglio di classe al fine di verificare e valutare l'integrazione dell'alunno/a;
- garantisce la riservatezza degli atti.

GLI

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con BES;
- cura i rapporti con la Asl, con le Associazioni delle persone con disabilità, con i servizi sociali;
- formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni BES nell'istituto;
- formula proposte sull'assegnazione delle ore di sostegno nelle diverse classi secondo criteri organizzativi utili agli studenti nell'ottica di favorire l'inclusione;
- propone le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per le varie attività didattiche previste per ciascun P.E.I. e per i PDP;
- formula proposte di aggiornamento e formazione dei docenti;
- elabora e delibera il PAI per l'a.s. successivo;
- monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI e del livello di inclusività dell'Istituto.

F.S. Inclusione

- Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno agli alunni con BES; coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni;
- si occupa della progettazione di attività didattiche, della verifica e della valutazione;
- approfondisce il tema della valutazione al fine di elaborare un modello comune di riferimento per la valutazione delle abilità e per la certificazione delle competenze acquisite;
- supporta l'organizzazione complessiva delle classi per migliorare il processo inclusivo di disabili, alunni con DSA e BES;
- cura i rapporti con il CTI per la formazione dei docenti e l'acquisto/prestito dei sussidi didattici;
- collabora con la Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore H (Scuole, ASL, famiglie, Enti ed Associazioni del territorio);
- partecipa a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica.

Referente BES/DSA

Le funzioni del "referente" sono di sensibilizzazione, approfondimento delle tematiche e supporto ai colleghi direttamente coinvolti nell'applicazione didattica delle proposte. Acquisita una formazione specifica a seguito di corsi formalizzati o in base a percorsi di formazione personali e/o alla propria pratica esperienziale/didattica, diventa punto di riferimento dell'intero corpo docente. In particolare:

- fornisce informazioni circa la normativa in materia;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici personalizzati;
- collabora alla elaborazione di strategie utili al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- cura la dotazione bibliografica e i sussidi informativi all'interno dell'Istituto;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/che operano nel campo;
- funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari.

Coordinatore Dipartimento di Sostegno

- Organizza orari funzionali ai bisogni degli alunni; attraverso un monitoraggio interno, collabora con i docenti curricolari per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (certificazione DSA) e degli altri alunni con BES;
- supporta i docenti nella compilazione dei Piani Didattici Personalizzati;
- collabora con i docenti nella disamina, adattamento, elaborazione di strategie e materiali per il recupero dell'apprendimento degli alunni;
- supporta la progettazione di azioni di recupero e sostegno finalizzate al conseguimento del successo scolastico: incontri con le famiglie, interventi sugli studenti (lavori in piccoli gruppi), attività di tutoring, semplificazione dei contenuti, ricerca di strategie utili alla personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento);
- promuove l'attivazione di laboratori inclusivi.

Insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno con disabilità, per "attuare forme di inclusione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni":

- ha un ruolo determinante nel processo di inclusione, non limitandosi al rapporto esclusivo con il singolo allievo, ma lavorando con la classe, così da fungere da mediatore;
- lavora con gli insegnanti di classe in sede di programmazione e di individuazione delle strategie atte a realizzare processi inclusivi di insegnamento;
- collabora con gli altri insegnanti al fine di adattare il curriculum pensando a tutti gli studenti, esaminando i problemi che si potrebbero incontrare e sviluppando metodi di insegnamento e materiali che permettano il loro superamento;
- partecipa alla programmazione del "quotidiano insegnamento", contribuendo alla scelta di strategie utilizzabili con tutta la classe e alla predisposizione dei materiali e dei supporti didattici per facilitare l'apprendimento degli alunni.

Consigli di classe

- Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative; condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo);
- redigono le linee generali dei PEI e collaborano alla loro redazione.
- Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.

Collaboratori scolastici

Per l'alunno con disabilità è particolarmente importante vivere in un ambiente che sia accogliente in tutte le sue componenti. Il personale ausiliario è informato di quali siano le modalità di relazione più adatte per ciascun alunno. I collaboratori scolastici devono svolgere attività di assistenza materiale nell'ingresso ed uscita dalla scuola degli alunni diversamente abili e di assistenza per l'igiene personale e per

l'accompagnamento ai servizi igienici.

Famiglia

- Provvede a far valutare lo studente secondo le modalità previste dalla legge;
- consegna alla scuola la diagnosi in proprio possesso;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strategia ritenuta idonea, prevista dalla normativa vigente e in considerazione delle risorse disponibili;
- sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico; incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia.

PROGETTAZIONE DEL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- La nostra Istituzione scolastica, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida per la Didattica Digitale Integrata, D.M. prot. N. 89 del 07/08/20, si impegna ad attuare un Piano di attività educative e didattiche da osservare in modalità complementare alla didattica in presenza, mettendo in essere i criteri individuati per riprogettare le singole proposte disciplinari in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, garantendo omogeneità all'offerta formativa.
- Si impegna altresì ad orientare il Piano Scolastico messo a punto verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, in accordo con le famiglie, anche erogando percorsi di istruzione domiciliare, opportunamente calibrati e condivisi.
- La progettazione della didattica in modalità digitale prende in dovuta considerazione il contesto e si propone di assicurare la sostenibilità delle attività messe a punto sì da favorire un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie si limitino alla mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Qualora la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, l'istituzione scolastica garantisce la frequenza in presenza, d'intesa con le famiglie.
- I docenti di sostegno, sempre in servizio a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, producendo materiale individualizzato o personalizzato da far fruire ai propri alunni in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrendo, in sinergia con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.
- Per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, si prevedono monitoraggi per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.
- La frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si avvarrà del coinvolgimento delle figure di supporto, mantenendo come punto di riferimento il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione merita la presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per i suddetti alunni il Consiglio di Classe si impegna a calibrare il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantendo la libera fruizione di contenuti e risorse multimediali raccolti e archiviati in forma elettronica in repository consultabili in rete. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata si pone l'obiettivo di fissare gli interventi necessari e a lenire la condizione di isolamento.
- L'istituzione scolastica, dopo attenta analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di favorire gli studenti meno abbienti, si impegna a fornire, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, device da utilizzare in comodato d'uso gratuito.

92

3.5 ORIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, RECUPERO, VALORIZZAZIONE DEL MERITO

A. ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento mirano ad accompagnare gli studenti nelle scelte relative al percorso scolastico, a partire dal loro primo approccio alla scuola superiore fino alla scelta universitaria post maturità. Esse obbediscono alle seguenti finalità:

- Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita
- Prevenire l'insuccesso e la dispersione
- Favorire un clima di collaborazione studente - docente
- Favorire la continuità tra diversi ordini di scuola
- Permettere allo studente di elaborare e/o consolidare un'immagine positiva di sé e delle proprie capacità e si organizzano in:

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Rivolto ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria di I grado e alle loro famiglie, si concretizza in

- una serie di incontri (open day – le cui date sono pubblicate sul sito della scuola e comunicate alle scuole interessate)
- minicorsi nelle lingue classiche e moderne previste dal piano di studi degli indirizzi classico e linguistico finalizzati a fornire informazioni sull'offerta formativa proposta dal nostro istituto
- attività di tutoraggio dei nostri studenti nell'ambito di progetti teatrali (musical), iniziative Pofit (Cortili aperti) e in rete e persegue le finalità di
- favorire un primo approccio di studenti e famiglie con il nostro Istituto, le sue strutture, i suoi laboratori
- aiutare gli studenti ad adoperare una scelta consapevole calibrata sulle proprie aspirazioni e inclinazioni

ACCOGLIENZA

Rivolta agli studenti delle classi Prime dell'Istituto, è finalizzata a:

- Accompagnare lo studente al momento del suo inserimento nell'Istituto al fine di renderne più sereno il suo ingresso nella scuola superiore
- facilitare la conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola
- facilitare la socializzazione con i compagni

- illustrare gli obiettivi dell'attività didattica e gli elementi salienti dei regolamenti interni valorizzare le abilità pregresse

ORIENTAMENTO IN USCITA

Rivolto agli studenti delle Classi Quarte e Quinte, si concretizza in

- momenti informativi e formativi organizzati da esterni; nello specifico, per le classi quinte è prevista la partecipazione ad eventi come ORIENTA GIOVANI (presso la fiera del Levante) e presso l'Università di Bari, nonché incontri con rappresentanti di scuole ed accademie militari

è finalizzato a:

- individuare i bisogni degli studenti dopo la maturità
- favorire negli studenti l'approccio consapevole alla prosecuzione degli studi, aiutandoli a scegliere ciò per cui mostrano maggiori motivazione e attitudine.

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE ATTIVAZIONE DEGLI SPORTELLI DIDATTICI

Sono destinati a studenti che evidenziano lacune o difficoltà importanti nel raggiungimento dei requisiti minimi previsti dalle programmazioni. L'attività di recupero è soprattutto finalizzata al consolidamento delle competenze chiave, quali italiano e matematica, e di quelle caratterizzanti, quali greco e latino per l'indirizzo classico e le lingue straniere per quello linguistico. Si tratta di uno spazio in cui i docenti individuati tra quelli che ne abbiano dato la disponibilità, forniscono agli studenti spiegazioni ulteriori, sostegno nel metodo e nell'approccio allo studio, esercitazioni guidate, indicazioni per approfondimenti. L'orario di sportello, così come per tutte le attività pomeridiane, è fissato al primo pomeriggio o subito dopo la conclusione delle lezioni mattutine, onde evitare che gli alunni, soprattutto se pendolari, debbano protrarre la loro permanenza a scuola fino al tardo pomeriggio.

CORSI DI RECUPERO

Per gli alunni che abbiano conseguito una valutazione insufficiente allo scrutinio del Primo o del Secondo Quadrimestre la scuola organizza corsi di recupero pomeridiani, nel limite delle disponibilità finanziarie. Essi si svolgono prevalentemente all'inizio del secondo Quadrimestre nel mese di febbraio e dopo la fine dell'anno scolastico nei mesi di giugno e luglio. Inoltre attività di consolidamento delle competenze chiave sono predisposte dall'istituto nel piano di utilizzo dei docenti dell'ex organico potenziato.

B. SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Il nostro Istituto organizza un'attività di Comodato d'Uso rivolta alle famiglie con difficoltà economica. I testi, messi a disposizione da docenti e alunni della scuola e catalogati con sistema informatico, vengono consegnati dalla docente referente previa acquisizione della firma dei genitori degli alunni che si impegnano a restituirli a conclusione dell'anno scolastico o del biennio, in caso di test d'uso biennale.

C. VALORIZZAZIONE DEL MERITO-ECCELLENZE

Il nostro Istituto, attento alla valorizzazione del merito e alle eccellenze, aderisce ad una serie di iniziative e concorsi a livello nazionale, focalizzati sulle competenze chiave e di cittadinanza e sulle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio. È inoltre promotore di un numero considerevole di concorsi interni con borse di studio e premi per gli alunni più meritevoli, organizza corsi di lingua finalizzati alle certificazioni, esperienze di viaggi studio all'estero e bandisce annualmente il Certame nazionale dantesco, cui aderiscono scuole di varie regioni italiane

PROSPETTO SINTETICO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'ORIENTAMENTO, ALLA VALORIZZAZIONE DEL MERITO, ALL'INCLUSIONE

ORIENTAMENTO		VALORIZZAZIONE DEL MERITO	INCLUSIONE
IN ENTRATA	IN USCITA		
Incontri con responsabili orientamento scuola secondaria di I grado	Incontri con responsabili orientamento universitario e rappresentanti del mondo del lavoro	Partecipazione a concorsi interni ed esterni	Miglioramento dell'inclusione educativa degli alunni d.a.
Incontri con alunni in: <ul style="list-style-type: none"> • Open day • Lezioni dimostrative • Notte nazionale del liceo classico • Festa delle Lingue • Cortili aperti • Eventi e concerti • Lezioni dimostrative con didattiche innovative • Drammatizzazioni, simulazioni e flash 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con responsabili delle Università • Corsi presso le facoltà • Incontri presso la Fiera del Levante • Incontri con la Marina militare e la Guardia di Finanza • Incontri con personale dei Centri per l'Impiego e delle Camere di Commercio • Preparazione ai test di ingresso in facoltà a numero programmato 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai concorsi esterni (Certamina, Olimpiadi di Italiano, Matematica, Giochi della Chimica, Campionato nazionale delle lingue-CNDL 10) • Partecipazione ai concorsi interni (Fondazione prof. G. Ungaro, Premio prof.ssa A. Moschetta, Premio prof. D. Saracino, Premio Preside D.Pastorella, Certame dantesco) • Segnalazione alunni meritevoli presso: <ul style="list-style-type: none"> • Accademia dei Lincei • Alfieri del Lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di facilitazione dell'apprendimento • Azioni di recupero specifiche • Laboratorio teatrale

mob		<ul style="list-style-type: none"> • Lamaro Pozzani • Università Bocconi, Luiss, Normale di Pisa • Esperienze di studio all'estero 	
-----	--	---	--

3.6 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Quadro normativo

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica come insegnamento trasversale obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con un curriculum di almeno 33 ore annue nella scuola secondaria di secondo grado.

Il Decreto Ministeriale 35/2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92) richiama e attua i contenuti della Legge 92/2019, riguardo la centralità della conoscenza della Costituzione italiana, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, le finalità dello sviluppo della conoscenza e della comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità, contemplando il tempo da dedicare all'insegnamento nel numero di 33 ore per ciascun anno di corso, nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'allegato C alle Linee guida: *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione* (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) indica le conoscenze/competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; Partecipare al dibattito culturale; Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale; Esercitare i principi della cittadinanza digitale; Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Le competenze da svilupparsi attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica sono quelle indicate come Competenze di cittadinanza dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, che si precisano nella tabella che segue con riferimento alla loro declinazione più aggiornata della normativa comunitaria, che, come da Raccomandazione del Consiglio europeo, sono definite Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

COMPETENZE CHIAVE	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ
Competenza alfabetica funzionale	Disponibilità al dialogo critico e costruttivo - Apprezzamento delle qualità estetiche della lingua italiana - Interesse a interagire linguisticamente con gli altri - Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri - Capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile	Comunicare in forma orale e scritta adattandosi ai diversi contesti - Distinguere e utilizzare risorse di diverso tipo - Cercare, valutare, acquisire ed elaborare informazioni - Usare ausili per formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto - Strutturare un pensiero critico
Competenza multilinguistica	Interesse e rispetto per lingue e culture diverse, e per la comunicazione interculturale - Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione	Comprendere e produrre messaggi orali e scritti, nonché interagire, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue - Saper usare consapevolmente gli ausili linguistici (dizionari, risorse digitali)

<p>Competenza matematica, scientifica, tecnologica</p>	<p>Riconoscimento della validità delle teorie scientificamente Accreditate – Propensione all’indagine scientifica e sua valutazione critica - Interesse per le questioni etiche connesse alle scienze - Attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale - Attenzione al progresso scientifico e tecnologico in relazione all’individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale</p>	<p>Applicare i principi e i processi matematici di base in contesti reali - Seguire e vagliare concatenazioni logiche Svolgere un ragionamento matematico e comunicarlo con il linguaggio appropriato - Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici - Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione - Comprensione della scienza come processo di investigazione e verifica sperimentale - Formulare e verificare un’ipotesi - Disponibilità a rivedere teorie e opinioni sulla base di nuovi risultati empirici - Comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti all’indagine scientifica</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Atteggiamento aperto e interessato al futuro dell’evoluzione digitale - Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo degli strumenti digitali</p>	<p>Riconoscere software e dispositivi, interagendo efficacemente con essi -Saper utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale - Saper utilizzare le tecnologie digitali per la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali - Saper utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali - Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Atteggiamento positivo verso il proprio benessere psico- fisico e sociale - Coerenza e correttezza nei comportamenti Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze - Disponibilità a superare i pregiudizi - Disponibilità alla collaborazione - Disponibilità a raggiungere compromessi - Atteggiamento positivo verso l'apprendimento, anche collaborativo - Individuare e fissare obiettivi - Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita - Affrontare i problemi per risolverli gestendo gli ostacoli e i cambiamenti - Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita</p>	<p>Saper individuare le proprie capacità – Concentrarsi -Gestire la complessità - Riflettere criticamente - Prendere decisioni Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma - Organizzare il proprio apprendimento - Perseverare nell’apprendimento - Valutare il proprio apprendimento Condividere il proprio apprendimento - Cercare sostegno quando opportuno - Gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali -Gestire l'incertezza e lo stress -Comunicare costruttivamente in ambienti diversi - Esprimere e comprendere punti di vista diversi</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Rispetto dei diritti umani Disponibilità a garantire giustizia ed equità sociali Atteggiamento e partecipazione responsabili e costruttivi, anche al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale -Accoglienza e promozione delle diversità (sociale, culturale) - Rispetto e promozione della parità di genere - Valorizzazione di stili di vita sostenibili - Promozione di una cultura di pace e non violenza - Disponibilità a rispettare la privacy degli altri - Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici</p>	<p>Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire il bene comune - Approccio critico-analitico alla risoluzione dei problemi Saper argomentare - Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi - Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Spirito d'iniziativa - Autoconsapevolezza Coraggio - Perseveranza Valorizzazione delle idee, proprie e altrui - Motivazione, propria e altrui, al raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>Avere creatività e immaginazione Avere pensiero strategico - Risolvere problemi - Dimostrare riflessione critica e costruttiva Lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa - Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</p>

Ogni attività inclusa nella programmazione di Educazione Civica dovrà perseguire lo sviluppo parallelo delle suddette competenze abbinata a precisi nuclei tematici, la cui esplorazione sarà distribuita nell'arco dei cinque anni di corso. La programmazione proposta, puntando allo sviluppo di atteggiamenti specifici negli alunni, supererà la priorità data alla trasmissione di contenuti e si abbinerà piuttosto alle modalità di realizzazione dei percorsi, che privilegeranno metodologie di insegnamento/apprendimento attive, in particolare lavori di gruppo, laboratori, progetti, cittadinanza attiva. Pertanto, in correlazione con i moduli previsti dalla programmazione, durante tutti gli anni scolastici, potranno essere trattati gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 (OSA) di seguito riportati:

Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)

- 1 . Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- 2 . Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- 3 . Educazione alla cittadinanza digitale
- 4 . Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- 5 . Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- 6 . Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie
- 7 . Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- 8 . Formazione di base in materia di protezione civile
- 9 . Educazione stradale
- 10 . Educazione alla salute e al benessere
- 11 . Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

Agenda 2030

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)

- Goal 1 : Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
 Goal 2 : Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
 Goal 3 : Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
 Goal 4 : Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
 Goal 5 : Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
 Goal 6 : Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
 Goal 7 : Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
 Goal 8 : Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
 Goal 9 : Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
 Goal 10 : Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
 Goal 11 : Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- Goal 12 : Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
 Goal 13 : Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
 Goal 14 : Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
 Goal 15 : Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
 Goal 16 : Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
 Goal 17 : Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente dei Licei prevede il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, al di là dal valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma anche per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione. In tal senso, da una parte viene indicato tra i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, il conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, oltre che il comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; dall'altra, si precisa che uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della Cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, maturando altresì, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2, c. 1 della L. 92/2019) nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Nelle Linee Guida si sottolinea come i contenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge sono già impliciti negli epistemi delle discipline: "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano **una naturale**

interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia, l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si innerva anche del suo progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dell'utenza scolastica. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza del testo costituzionale rappresenta il primo e fondamentale aspetto da sviluppare, in quanto pervade tutte le altre aree, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani di tutti trovano fondamento nella Costituzione, che rappresenta il patto sociale del nostro Paese.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, in relazione agli obiettivi che l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato con i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto

Nella seduta del Collegio del 23/06/2020, la Dirigente ha illustrato la soprarichiamata normativa accompagnandola con una semplificata proposta di Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica su cui lavorare in seno ai Dipartimenti di settembre 2020. Nel Collegio dei docenti del 02/07/2020 veniva individuata la Commissione composta dai Docenti di discipline giuridico- economiche e dai Coordinatori di tutti i Dipartimenti che con il supporto della docente coordinatrice hanno elaborato la proposta di Curricolo di Educazione civica e degli obiettivi specifici di apprendimento con riferimento al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché per l'integrazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti con indicazioni organizzative per l'attuazione dell'insegnamento per n.33 ore annuali. Proposta approvata dal Collegio dei Docenti in data 17/09/2020.

**1° anno Attività curriculari
LA PERSONA**

ORE IN COMPRESENZA	DISCIPLINE	CONTENUTI
11	Discipline giuridico-economiche	Cittadinanza e Costituzione Lo Stato e le leggi, le Autonomie Locali, i Diritti e le libertà, la scuola nella Costituzione, Atti e organizzazione della scuola
16	Discipline giuridico-economiche, Italiano, IRC, Latino, Greco, Geostoria, Lingue, Scienze Umane	La famiglia e le famiglie I minori e le donne nell'epos antico, il testo narrativo (percorsi tematici) La Polis, la Magna Grecia e le Colonie, la Domus e le Insulae, il Lavoro e la Schiavitù
2	Matematica	Statistica (rappresentazione oggettiva della realtà per scelte consapevoli) Grandezze economiche funzioni/andamento (costi, guadagno, ricavo, saldi)
4	Scienze, Scienze motorie	Ambiente e Salute il benessere psicofisico, il ciclo dell'acqua e la sua molecola, l'atmosfera e i fenomeni meteorologici, la composizione dell'aria, i Gas che compongono l'atmosfera: caratteristiche chimiche e reattività, il riscaldamento terrestre e l'effetto serra, l'Inquinamento

**2° anno Attività curriculari
CONVIVENZA E INCLUSIONE**

ORE IN COMPRESENZA	DISCIPLINE	CONTENUTI
7	Discipline giuridico-economiche	Educazione stradale. Dall'Integrazione all'Inclusione nella scuola
16	Discipline giuridico-economiche, Italiano, IRC, Latino, Greco, Geostoria, Lingue, Scienze Umane	Cittadinanza e Costituzione Il diritto e i diritti nella storia antica, i diritti e le libertà, le libertà di culto, Migrazione, Integrazione, Intercultura, Uguaglianza formale e sostanziale, le donne, dall'emancipazione alle pari opportunità. Dall'impero di Carlo Magno all'Unione Europea, (Res rusticae, Divinazione e oracoli. La fondazione delle colonie. La giustizia, Il mito) Il testo poetico (percorsi tematici) I promessi sposi
4	Discipline giuridico-economiche, Matematica	Il sistema economico, il mercato, il consumo, il risparmio e l'investimento, la produzione il lavoro, il reddito, la moneta, PIL, il debito pubblico
6	Scienze, Scienze motorie	Ambiente e Salute - Le molecole della vita: composizione, struttura, funzioni e proprietà dei carboidrati, delle proteine, dei lipidi e degli acidi nucleici

**3° anno Attività curriculari
CITTADINANZA DIGITALE**

ORE IN COMPRESENZA	DISCIPLINE	CONTENUTI
5	Discipline giuridico-economiche	Formazione PCTO -Il mondo del lavoro -La redazione del curriculum vitae in formato europeo
12	Discipline giuridico-economiche, Italiano, IRC, Latino, Greco, Lingue, Scienze Umane	Cittadinanza e Costituzione I diritti e i doveri del cittadino digitale, cyberbullismo, la sicurezza in rete, uso consapevole dei social, l'informazione e l'attendibilità delle fonti, la riservatezza, I generi letterari e gli autori (percorsi tematici)
8	Discipline giuridico-economiche, Storia dell'Arte, Filosofia, Storia, IRC	L evoluzioni dei sistemi: religioso, economico, sociale, delle classi produttive, delle istituzioni politiche (Papato, Impero, feudalesimo e Comuni, diritti e legittimità di rappresentanza democratica) Gli scismi: d'oriente, d'occidente, e anglicano, la riforma protestante, la controriforma cattolica il concilio di Trento, il patrimonio artistico e gli stili
4	Fisica, Matematica	Le tecnologie informatiche, mercato telematico, la Borsa
4	Scienze, Scienze motorie	GENETICA: caratteristiche genetiche e influenza dell'ambiente. DNA e mutazioni. Raggi ultravioletti. Effetto delle mutazioni sulla funzionalità delle proteine. Fascicolo sanitario elettronico

4° anno Attività curriculari
LA TUTELA

ORE	DISCIPLINE	CONTENUTI
5	Discipline giuridico-economiche	Diritto e morale Il sistema penale, Beccaria e la pena di morte Le geometrie della ghigliottina e degli strumenti di tortura La chimica della paura, l'Inquisizione
12	Discipline giuridico-economiche, Italiano, IRC, Latino, Greco, Lingue, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Scienze Umane	Le grandi Rivoluzioni (Americana e Francese). Le Dichiarazioni dei diritti. Le monarchie: Costituzionale, Assoluta, Parlamentare Secolarismo, anticlericalismo, ateismo, agnosticismo, laicizzazione dello Stato I luoghi della monarchia: La reggia di Caserta Il Costituzionalismo: la Costituzione Americana, la proclamazione dei diritti francese, lo Statuto Albertino, le riforme Vittoriane, la Costituzione di Weimar, La visione dello Stato, la ripartizione dei poteri e il diritto di rappresentanza in Hobbes, Locke, Rousseau, Kant, Fichte, Hegel, i generi letterari e gli autori (percorsi tematici)
12	Discipline giuridico-economiche, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, IRC	Le Rivoluzioni Industriali La Rivoluzione scientifica: Galileo, Keplero e Newton Il dibattito culturale illuministico: legami fra scienza e letteratura, L'Encyclopédie - Il principio di falsificabilità newtoniana, il meccanicismo e il determinismo naturalistico. Il principio di relatività di Galileo. Il principio di inerzia in Cartesio e Newton -La dinamica dei corpi Uso della camera ottica: Il concetto di nazione Il Risorgimento Il Romanticismo Storia della bandiera e dell'inno nazionale I problemi dell'Italia post-unitaria Le Mafie: storia e cultura mafiosa (narcotraffico, tratta di esseri umani, riciclaggio, appalti pubblici, misure di prevenzione patrimoniali, ecomafie, contraffazione di marchi, operazioni finanziarie sospette)
4	Scienze e Scienze motorie	Il corpo umano: apparato respiratorio e malattie legate all'inquinamento dell'aria Apparato gastrointestinale e malattie. Corretta alimentazione e benessere, il microbiota, i danni prodotti dalle sostanze alcoliche stupefacenti o psicotrope Rispetto nello sport, primo soccorso, la legislazione in tema di droghe, Il Doping.

5° anno Attività curriculari
OLTRE I CONFINI/FRONTIERE....VERSO L'EUROPA

ORE	DISCIPLINE	CONTENUTI
5	Discipline giuridico-economiche	La Costituzione della Repubblica Italiana, L'Ordinamento Europeo e gli atti, gli organismi internazionali. Le repubbliche: Parlamentare, Presidenziale, Federale Concordati tra Stato e Chiesa e l'istituzione dello Stato confessionale.

<p>12</p>	<p>Discipline giuridico-economiche, Italiano, IRC, Latino, Greco, Lingue, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Scienze Umane</p>	<p>Le teorie politico-statali in Smith, Arendt, Popper e la Scuola di Francoforte. L'epistemologia Popperiana. Il trattato di Maastricht, La carta di Nizza, Il trattato di Lisbona. Colonialismo e post-colonialismo, Processi migratori, Diritto di cittadinanza: lo <i>ius soli</i> e <i>culturae</i>, Diritto di voto, referendum e leggi elettorali, Diritti delle donne Pari opportunità, leggi aborto e divorzio. I generi letterari e gli autori (percorsi tematici). I sistemi totalitari, L'arte e l'architettura di regime, L'arte del dissenso Integralismo, fondamentalismo, terrorismo</p>
<p>12</p>	<p>Discipline giuridiche ed economiche, Filosofia, Storia, Matematica, Fisica, IRC</p>	<p>La modernità e la post-modernità Le geometrie non euclidee Valori comuni della vita civile collettiva della nazione, Diritti umani Le carceri Legge Basaglia, Etica e libertà, Bioetica</p>
<p>4</p>	<p>Discipline giuridico-economiche Scienze e Scienze motorie</p>	<p>L'Ambiente: legislazione internazionale, statale e regionale. Sviluppo sostenibile Architettura organica Idrocarburi e derivati: clorofluorocarburi e buco dell'ozono inquinamento e tutela ambientale diritto alla salute Benzene e derivati: inquinamento dell'aria, Sviluppo dei tumori dell'apparato respiratorio correlati alla presenza di derivati del benzene, La Globalizzazione, Prassi positive in atto Paesi poveri e ricchi, La Glocalizzazione Capitalismo dal volto umano Intelligenza artificiale e robotica Cicli biochimici e metabolismo di carboidrati, lipidi e proteine. Corretta alimentazione e benessere psicofisico. Disturbi alimentari. Feuerbach e Jonas, Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; i marchi.</p>

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica *sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.* **I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.** In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe e dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Considerate le connotazioni interdisciplinari e gli obiettivi specifici della disciplina, che privilegiano un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze trasversali, si privilegerà la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso negli atteggiamenti osservati da tutti i docenti coinvolti nelle attività di Educazione civica. Le prove di verifica, nelle diverse tipologie ritenute opportune dai docenti avranno infatti valenza formativa: il docente sulla base dei risultati riscontrati daranno le opportune indicazioni di miglioramento, valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati. Ogni docente o referente di progetto utilizzerà uno strumento complessivo di osservazione delle competenze di cittadinanza, l'insieme delle rilevazioni contribuirà alla formulazione di una valutazione finale degli apprendimenti. La valutazione sommativa sarà espressa con un voto unico, tenendo conto delle valutazioni formative effettuate, delle esperienze di PCTO e delle osservazioni pervenute da tutti i docenti coinvolti. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio procederà all'attribuzione di un voto su proposta del coordinatore, per la definizione del quale si potrebbe ricorrere agli indicatori e ai descrittori compresi dalla griglia di valutazione della certificazione delle Competenze di cittadinanza in uscita dal primo biennio.

3.7 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (Approvato con delibera n. 4 dal Collegio dei Docenti del 17.09.2020)

PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Carmine Sylos, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli strumenti online consentono:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il Liceo Carmine Sylos già da tempo sta investendo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate al cloud, avendo ben chiari i rischi associati ad un uso improprio e non consapevole del digitale stesso.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. A seguito del prolungamento dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

LE FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di lockdown. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto come "complementare", ad integrazione di strumenti e metodologie già consolidati dall'uso nell'attività di didattica in presenza. Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

GLI OBIETTIVI

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità di erogazione della DDI, ovvero la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Così come previsto dalle Linee Guida le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Google Moduli;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

QUADRI ORARI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

GLI STRUMENTI

Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro Liceo.

LA COMUNICAZIONE

Non solo in caso di emergenza, il Liceo Carmine Sylos ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.liceosylos.edu.it
- le email di docenti e studenti @liceosylos.edu.it
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- la pagina Facebook <https://www.facebook.com/liceosylos>
- Google Classroom per comunicazioni a livello di ordini collegiali.

LE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

REGISTRO ELETTRONICO

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G SUITE FOR EDUCATION

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: cognome_iniziale@liceosylos.edu.it ;
- Studente: nomecognomeclasse@liceosylos.edu.it .

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

LIBRI DI TESTO DIGITALI

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare libri di testo in edizione mista nonché ogni materiale digitale fornito a corredo dei libri di testo stesso.

METODOLOGIE

All'interno del nostro Liceo sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;

- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E, il quale sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Studenti lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Tale modello, che oggi prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

Engage – Coinvolgi

Il primo step del learning cycle prevede attività che abbiano lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconcenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

Explore - Esplora

Il secondo step prevede che gli studenti “esplorino” dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

Explain - Spiega

Il terzo step può essere svolto come lezione sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- *Instruction* (dimostrazione)
- *Modeling* (esplicitazione delle competenze richieste)
- *Scaffolding* (supporto all'apprendimento)

Elaborate – Elabora

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

Evaluate - Valuta

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle

abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il nostro Liceo ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto educativo di corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3.8 **PERCORSI PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)**

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la scuola, nel rispetto delle disposizioni della legge 107/2015 (commi 33 – 43) e delle indicazioni dell'ampia guida operativa (ottobre 2015), attua i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento. Il

percorso di alternanza scuola-lavoro, ormai curricolare, è inoltre una delle aree su cui verte il colloquio degli Esami di stato, ed è pertanto costruito con particolare attenzione alle finalità di orientamento alle professioni. Tale attività, già praticata nella scuola da diversi anni sulla base di progetti deliberati dagli organi collegiali, ha visto il nostro liceo particolarmente attento alla valorizzazione, tutela e salvaguardia dei beni culturali, in collaborazione con Enti e Associazioni, impegnati attivamente in tale settore, senza trascurare le realtà aziendali dinamiche al fine di pervenire alle certificazioni delle competenze acquisite dagli alunni. L'arricchimento della formazione conseguita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze riferite allo specifico PECUP è spendibile anche nel mondo del lavoro. La metodologia dei PCTO, oltre a meglio rispondere a stili di apprendimento più coinvolgenti e a esigenze orientative, è occasione per il Liceo di realizzare un organico collegamento con la società civile e di correlare la propria offerta formativa allo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio. Finalità precipue degli interventi sono:

- Realizzare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Promuovere un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile

A partire dall'anno 2018, sono state introdotte le seguenti importanti novità nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro:

- La **Carta dei diritti e dei doveri** degli studenti, documento composto da 7 articoli che raccoglie tutti i diritti e i doveri degli studenti coinvolti nei percorsi ASL, nonché tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- La **piattaforma on line per l'Alternanza** per semplificare la gestione quotidiana, il monitoraggio e la valutazione dell'Alternanza da parte degli studenti, scuole e strutture ospitanti.
- Il **bottono rosso**, una funzione importante della piattaforma, che permetterà agli studenti di segnalare le criticità in ordine allo svolgimento dei percorsi.
- La **task force nazionale** per l'Alternanza, composta da 110 docenti, utile alla gestione e risoluzioni delle eventuali criticità segnalate
- I **1000 tutor ANPAL** che sosterranno le scuole nella costruzione di reti territoriali per l'Alternanza.
- Il **patto di integrità**, sottoscritto dalle strutture ospitanti per poter attivare le convenzioni con le scuole, garantendo il rispetto della normativa fiscale e anticorruzione.
- Il **rafforzamento della formazione** per i docenti tutor ASL.
- Un **Osservatorio Nazionale** per l'Alternanza Scuola-Lavoro di qualità, istituito dal MIUR, con il compito di monitorare



l'evoluzione qualitativa dei percorsi ASL

Nello specifico in relazione ai PCTO progettati dal nostro Istituto per le classi terze nell' **a.s.2020/21** sono previsti interventi nei seguenti ambiti:

CLASSE	AMBITO	TUTOR
Classe III A indirizzo classico	Comunicazione	Prof.ssa K.Galeazzi
Classe III B indirizzo classico	Biomedico	Prof.ssa A.Guastamacchia
Classe III C indirizzo classico	Comunicazione	Prof.ssa C.Rossiello
Classe III A indirizzo linguistico	Beni culturali	Prof.ssa F.Pice
Classe III B indirizzo linguistico	Beni culturali	Prof. E.Vitucci
Classe III C indirizzo linguistico	Beni culturali	Prof.ssa R.Latronico, Prof.ssa Mastronicola A,
Classe III D indirizzo linguistico	Beni culturali	Prof.ssa S.Rutigliano
Classe III A indirizzo economico sociale	Giuridico sociale	Prof.ssa R.Romaniello

CLASSE	TITOLO	TIPOLOGIA DI AZIONE	STRUTT. OSPITANTE	TUTOR INTERNO	TUTOR ESTERNO
IV A CLASS.	PON "The picture telling: raccontare per immagini" ¹	Filmmaking/ Prod. audiovisivi	A.C. Fatti D'arte Monkey Lab	Prof.ssa Galeazzi	Moretti Francesco
IV B CLASS.	PON "The picture telling: raccontare per immagini" ¹	Filmmaking/ Prod. audiovisivi	A.C. Fatti D'arte Monkey Lab	Prof.ssa Cipriani	Moretti Francesco
IV C CLASS.	PON "The picture telling: raccontare per immagini" ²	Filmmaking/ Prod. audiovisivi	A.C. Fatti D'arte Monkey Lab	Prof.sse Fusaro Ricchetti	Marchetti Consiglia
IV A LING.	Giovani tour operators crescono: percorso di conoscenza del territorio e di marketing nel settore turistico	Turismo/Beni culturali	Coop. ReArtù	Prof.ssa Marrone	Rienzio Maria Luisa
IV B LING.	Cortili aperti e tutoraggio in partenariato con un I.C.	Beni culturali Peer to peer	Alliance Française I. C. Cassano De Renzio	Prof.ssa Amendolagine	Vergne Michel
IV C LING.	PON "The picture telling: raccontare per immagini" ³	Filmmaking/ Prod.audiovisivi	Replay	Prof.sse Latronico Marrone	Toro Serafina
V A CLASS.	Archeologia e tecnologia	Beni culturali	Archeoexplora	Prof.ssa Galeazzi	Ciocia Michaela
VB CLASS.	PON Digitalizzazione libri biblioteca	Beni culturali	Coop. ReArtù	Prof.sse Marrone Ricchetti	Rienzio Maria Luisa
V C CLASS.	Archeologia e tecnologia	Beni culturali	Archeoexplora	Prof.ssa Paparella	Vigliarolo Ilaria
V A LING.	Pirati culturali	Beni culturali	Cooperativa Tou Play	Prof.ssa Morea	Natale Andrea
V B LING.	PON Gabinetto di scienze	Beni culturali	Ulixes	Prof.sse Fusaro Galeazzi	Loiodice Marco
V C LING.	Pirati culturali	Beni culturali	Cooperativa Tou Play	Prof.ssa Cipriano	Natale Andrea
V D LING.	PON Cortili aperti	Beni culturali	Coop. ReArtù	Prof.sse Cipriani Romaniello	Rienzio Maria Luisa

3.9 PROGETTI e INIZIATIVE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S.2020 -2021 (Approvati con delibera n. 5 dal Collegio dei Docenti del 21.09.2020)

TITOLO PROGETTO	ORE	TEMPI	DOCENTI IMPEGNATI	OBIETTIVI	DESTINATARI
Notte Nazionale del Liceo Classico	100	Novembre/Gennaio	Tutti i docenti interessati	Potenziamento cultura classica Orientamento Socializzazione	Tutti gli alunni del Liceo Classico
Festa delle Lingue	75 online	Ottobre/Dicembre	14	Potenziamento culture e lingue straniere Orientamento Socializzazione	Tutti gli alunni del Liceo Linguistico
Laboratorio teatrale-musicale: Musical	100 in presenza o online	Intero anno scolastico	15	Potenziamento comunicazione nei vari linguaggi Orientamento Socializzazione	Tutti gli alunni del Liceo
Dia De la Hispanidad	20 online	Ottobre	3	Potenziamento lingua e cultura spagnola	Tutte le classi di lingua spagnola
eTwinning El Arte de...	20 online	Settembre/Aprile	2	Potenziamento della lingua e cultura spagnola	Classi quarta CL e quinta BL
Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole – Io leggo perché.	30	<i>Libriamoci</i> (16-21 novembre) e <i>Io leggo perché</i> (21-29 novembre)	10	Favorire l'abitudine alla lettura e implementare la dotazione libraria della Biblioteca scolastica.	Alunni biennio e triennio
Il Giardino Planetario	10	In corso d'anno	2	Coniugare pensiero ecologico e cultura classica	Classi quarte e quinte
Moro vive	27	Gennaio/Febbraio	Docenti di Storia delle classi quinte e docenti di Diritto	Conoscenza della figura e dell'opera di Aldo Moro	Classi quinte
Prepariamoci alla gara	30	Febbraio/Giugno	4	Potenziare le capacità logico-intuitive Orientamento	Classi seconde, quarte e quinte
Prepariamoci all'esame Cambridge	40	Secondo Quadrimestre	1	Approfondimento in lingua inglese delle conoscenze acquisite per Esame Cambridge	Classi terza e quarta C
Preparazione Certificazione B1/B2 nelle Lingue Straniere	40	In corso d'anno	4 docenti madrelingua/docenti curricolari Lingue e Culture Straniere	Rafforzamento/ Potenziamento competenze linguistiche per Certificazione	Alunni biennio e/o triennio
Giocaruolando – Puglia	10 in presenza o online	In corso d'anno	2	Rafforzamento/ Potenziamento competenze linguistiche	Alunni delle classi quarte in numero compreso fra 10 e 24

INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

TITOLO PROGETTO	ORE	TEMPI	OBIETTIVI	ALUNNI
A scuola di Open Coesione	Potenziamento	Ottobre/ Maggio	Acquisizione competenze di Cittadinanza attiva	Classe seconda AL
Eventi sulla Legalità	Potenziamento	Ottobre/ Maggio	Acquisizione competenze di Cittadinanza attiva	25 alunni delle classi del biennio
Progetto Genitori: disagio giovanile, possibili interventi della scuola e della famiglia Progetto Educazione alla salute: benessere del vissuto adolescenziale	20	Gennaio/ Marzo	Acquisizione competenze di Cittadinanza e inclusione. Educazione alla salute	Tutte le classi del primo biennio
Benessere psicologico	10	Ottobre	Educazione alla salute	Classi prime e seconde ASU e LES Classe terza LES
Scuola, Sport e Disabilità	10	In corso d'anno	Acquisizione competenze di Cittadinanza Educazione alla salute	Tutti gli alunni disponibili
Cortili Aperti	30	Secondo quadrimestre	Acquisizione competenze di Cittadinanza attiva	Classi del triennio
Scambio culturale Besigheim –Bitonto	20 online	Novembre/ Aprile	Potenziamento competenze linguistiche	Classi terze AL e DL
Iniziative varie sul tema della Shoah (Memento, ecc)	21	Gennaio/ Febbraio	Acquisizione competenze di Cittadinanza attiva e digitali	Classi del triennio
Olimpiadi, gare, concorsi, certamina, Campionati Nazionali Lingue, Certificazioni lingue Classiche etc.	20	Intero anno scolastico	Potenziamento delle eccellenze	Tutti gli alunni interessati
SOS Digitale per docenti	100	Da novembre a giugno	Favorire l'utilizzo delle tecnologie nella didattica	Tutti i docenti interessati

108

OPZIONI/CURVATURA

TITOLO	ORE	TEMPI	DOCENTI IMPEGNATI	OBIETTIVI	ALUNNI
Prepariamoci all'esame Cambridge	30	Secondo Quadrimestre	2	Approfondimento in lingua inglese delle conoscenze acquisite per Esame Cambridge	Classi corso C
Sperimentazione Curvatura Biomedica	15 + 15 + 15	Intero anno scolastico	3	Potenziamento Matematica e Scienze	Classi prima, seconda e terza B

3.10 PIANO UTILIZZO ORGANICO DELL'EX POTENZIAMENTO

Attesa la finalità strategica della piena attuazione dell'autonomia delle Istituzioni, contemplata dalla Legge 107/2015, in coerenza con l'annuale nota MI prot. n. 487 del 10/04/2020: *Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021*

Considerato che l'organico dell'autonomia costituisce *uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

Rilevata l'uniformità di ruolo tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, in quanto ex co.63, art. 1 della Legge 107/2015, nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa, e che sarà preso in considerazione, come sancito dalla L.107/2015 art.1 c.64, **per le ore non assegnate alle classi, ai fini della piena valorizzazione di tutte le risorse, nelle azioni didattiche e formative rivolte agli alunni**

Ritenuto che, nelle ore di completamento cattedra interna, le risorse da utilizzarsi in coerenza con il Piano delle attività, delle scelte di gestione contenute nella programmazione dell'Offerta Formativa del realizzeranno interventi di potenziamento curricolare, sostegno e recupero di conoscenze e competenze chiave, dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, oltre che nell'attività curricolare, anche attraverso progetti di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa

Tenuto conto dei PAI e PIA da realizzarsi per tutto il corrente anno al fine del recupero disciplinare da verificare in sede di scrutinio finale dell'a.s. 2020/2021

Tenuto conto delle scelte collegiali finalizzate all'utilizzo delle ore di potenziamento

Preso atto delle disponibilità dei docenti

In attuazione e completamento della circolare n. 135 del 5/11/2020, si dispone la seguente organizzazione:

Potenziamento Greco			
Prof.ssa A. Turturro			
ORA	DATA	FLESSIBILITA'	ALUNNI
dalle ore 16.30 alle ore 18.30	Venerdì	Venerdì IV ora Sabato II ora.	II classi
Potenziamento Latino e/o Greco			
Prof.ssa R. Cassano			
ORA	DATA	FLESSIBILITA'	ALUNNI
dalle ore 15.00 alle ore 16.00	Martedì	Martedì III ora	III e IV classi

Potenziamento Scienze Giuridico-economiche							
Prof.ssa T. Ancona							
OR A	DATA	FLESSIBILITA'	ALUN NI				
dalle ore 15.00 alle ore 16.00	Martedì Mercoledì	Martedì II e III ora	Biennio				
Potenziamento Scienze Giuridico-economiche							
Prof.ssa M. Dell'Aquila							
OR A	DATA	FLESSIBILITA'	ALUN NI				
dalle ore 15.00 alle ore 16.00	Martedì Venerdì	Lunedì IV ora Sabato II ora	Biennio				
Compresenze Modulo di EDUCAZIONE CIVICA							
24 ore compresenze							
Prof.ssa G. Lozito							
Compresenza con	Classe	ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prof.ssa M.Spadavecchia	IALES	4			Prima ora		Seconda ora
Prof.ssa M.Spadavecchia	2ALES	4					
Prof.ssa M.Spadavecchia	2ASU	5		Seconda ora			
Prof.ssa K. Galeazzi	3A	1	Terza ora				
Prof.ssa C. Rossiello	5DL	1					
Prof.ssa P. Cipriani	5A	2	aprile maggio				
Prof.ssa P. Cipriani	5B	2					
Prof.ssa F. Carnicella	5C	3	aprile maggio				
Prof.ssa F. Carnicella	5DL	2	aprile maggio				
Compresenze Modulo di EDUCAZIONE							

CIVICA**20 ore compresenze****Prof.ssa T. Ancona**

Compresenza con	Classe	ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Prof. G. Liantonio	IB	2	Quarta ora				
Prof. G. Liantonio	IAL	1		Seconda ora			
Prof. G. Liantonio	IBL	1					
Prof. G. Liantonio	3BL	1			Quarta ora		
Prof. G. Liantonio	2BL	2				Terza ora	
Prof. G. Liantonio	1DL	2	Terza ora				
Prof.ssa A.R. Guastamacchia	3B	1				Seconda ora	
Prof.ssa K. Galeazzi	3B	1					
Prof.ssa P. Cipriani	5A	2	aprile maggio				
Prof.ssa P. Cipriani	5B	2	aprile maggio				
Prof.ssa F. Carnicella	5DL	5	aprile maggio				

**Compresenze Modulo di EDUCAZIONE
CIVICA****12 ore compresenze****Prof.ssa m. Dell'Aquila**

Compresenza con	Classe	ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Sabato
Prof.ssa C. Rossiello	IC	1	Quarta ora				
Prof.ssa S. Pofi	ICL	1					Quarta ora
Prof.ssa K. Galeazzi	3C	1		Quinta ora			
Prof. G. Liantonio	IDL	1	Terza ora				
Prof.ssa M. Spadavecchia	IASU	2			Terza ora		
Prof.ssa P. Cipriani	4C	2			18 novembre 10.00-12.00		
Prof.ssa F. Carnicella	5DL	2	aprile maggio				
Prof.ssa Prof.ssa A.R. Guastamacchia a	3C	2	aprile maggio				

Progetti di potenziamento

TITOLO PROGETTO	PROPONENTE	TEMPI	DOCENTI IMPEGNATI	ALUNNI
A scuola di <i>Open Coesione</i>	T. Ancona M. Dell'Aquila G. Lozito	Ottobre/ Maggio	Scienze Giuridiche	IIAL
Eventi sulla <i>Legalità</i>	T. Ancona M. Dell'Aquila G. Lozito	Ottobre/ maggio	Scienze Giuridiche	25 alunni dalle classi del primo biennio
Cortili Aperti - Sistemazione Biblioteca – supporto PCTOP	Tutti i docenti con potenziamento	Intero anno	Discipline Letterarie Matematica Storia dell'Arte Filosofia -Storia	

3.11 PROGETTI PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020. Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". Per la Programmazione 2014-2020 è disponibile, infatti, un budget complessivo di poco più di 3 miliardi di Euro così diviso:



- 2,2 miliardi circa stanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione di alunni, docenti e adulti;
- 800 milioni dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori, attrezzature digitali per la Scuola e per interventi di edilizia.

Il PON "Per la scuola" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale. È articolato in 4 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:

- "L'Asse 1 - Istruzione" punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.
- "L'Asse 2 - Infrastrutture per l'istruzione" mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.
- "L'Asse 3 - Capacità istituzionale e amministrativa" riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari).
- "L'Asse 4 - Assistenza tecnica" è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

Il nostro Liceo in particolare, in relazione alle opportunità offerte dal Programma Operativo Nazionale, ha posto in essere un'articolata progettazione finalizzata a curvare gli ambiti dell'intervento progettuale sulla Mission d'Istituto, nell'ottica della promozione del successo formativo di tutti gli alunni, del contrasto di ogni forma di dispersione scolastica, della valorizzazione dell'eccellenza, dell'acquisizione delle competenze chiave, di cittadinanza e digitali, del dialogo interculturale, dell'integrazione e dell'inclusione. Inoltre, in coerenza con le priorità emerse dal RAV 2018/19, su cui è stato elaborato il PDM 2019/20, tutta l'azione didattica e la progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa ruotano intorno ai seguenti cardini fondamentali, sintetizzabili in:

- Raggiungimento del diffuso successo formativo degli studenti
- Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti
- Sviluppo delle competenze sociali, civiche degli studenti
- Sviluppo delle competenze digitali di docenti e studenti

PON AUTORIZZATI CHE SI DOVRANNO ATTUARE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione - StudiAmo nel Liceo Sylos-

Data Protocollo Autorizzazione 21/06/2019

Avviato nell'anno scolastico 2019/20 e concluso il 2 ottobre 2020

Il progetto è stato finalizzato al potenziamento delle competenze di base utilizzando metodologie innovative come la 'Flipped classroom', il 'Cooperative learning' e il 'Learning by doing'. Essendo attivi presso il nostro istituto più indirizzi, tra i quali il Liceo Classico e il Liceo Linguistico, il progetto si è articolato in 8 moduli di cui 6 relativi al potenziamento della Lingua Straniera (1 modulo di Francese, 1 modulo di Spagnolo, 1 modulo di Tedesco e 3 moduli di Inglese), 1 per il potenziamento della Lingua madre, 1 per il potenziamento della Matematica. Ciascun modulo, della durata di 30, è stato rivolto a 20 alunni. I moduli di Lingua Inglese prevedono la collaborazione con la scuola di Lingua Inglese “Just British” per la progettazione, mentre il modulo di Matematica-Informatica prevede la collaborazione della scuola “Benjamin Franklin” che si organizza corsi di Informatica a vari livelli.

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione - StudiAmo nel Liceo Sylos-

TITOLO	NUMERO ORE	NUMERO ALUNNI	DESCRIZIONE
Elena	30	20	<p>Il modulo ha proposto la produzione di una rappresentazione teatrale per combattere disagi e favorire l'inclusione con lavori di gruppo e laboratoriali. Il progetto si basa sulla figura di Elena che già nel mito possedeva una molteplicità di aspetti, una ricchezza di volti e colori. Attraverso una scelta di testi relativa alle rivisitazioni greche e latine e alle moderne rielaborazioni del mito si è inteso richiamare l'attenzione sul senso tragico della figura di Elena che, al di là delle sue scelte e responsabilità personali, è il simbolo della impossibilità per l'uomo di agire autonomamente, cioè senza condizionamenti e vincoli. Un altro tema legato all'eroina mitologica è l'ambivalenza della bellezza come elemento di ascendenza platonica e come fonte di dolore e sofferenza. Elena dunque in sé sintetizza il tema del doppio così radicato nella classicità.</p>
From bit to byte	30	20	<p>Attraverso questo modulo si è cercato di consentire agli alunni il recupero delle lacune sul piano logico-matematico attraverso l'utilizzazione dell'informatica. Le attività proposte sono state finalizzate ad acquisire una nuova metodologia di lavoro anche con l'utilizzo degli strumenti informatici e del PC.</p> <p>Le metodologie seguite sono state: Didattica laboratoriale, Problem solving, Apprendimento individualizzato, Studio ed attività guidate.</p> <p>Gli studenti hanno realizzato una brochure di presentazione della scuola da distribuire ai genitori durante il periodo dell'orientamento per l'anno scolastico successivo. Nella brochure sono inseriti testi scritti, elaborati dagli studenti utilizzando il programma di videoscrittura Word, e tabelle, grafici ed istogrammi, elaborati con Excel.</p>

English B1	30	20	<p>Il modulo ha come finalità il raggiungimento di una competenza linguistica pari al livello B1 del Quadro comune di riferimento europeo.</p> <p>Un gruppo di alunni di pari livello, invitati a svolgere attività pomeridiane, in un contesto nuovo, ma sempre scuola, ha lavorato con più stimoli positivi, reagendo in modo diverso rispetto alla pratica di classe quotidiana.</p> <p>Alla fine del corso didattico, gli studenti saranno in grado di affrontare l'esame di certificazione nelle sue varie parti: Reading, Writing, Listening e speaking.</p>
English B2	30	20	<p>Il modulo ha avuto come finalità il raggiungimento di una competenza linguistica pari al livello B2 del Quadro comune di riferimento europeo.</p> <p>Un gruppo di alunni di pari livello, invitati a svolgere attività pomeridiane, in un contesto nuovo, ma sempre scuola, ha lavorato con più stimoli positivi, reagendo in modo diverso rispetto alla pratica di classe quotidiana.</p> <p>Alla fine del corso didattico, gli studenti saranno in grado di affrontare l'esame di certificazione nelle sue varie parti: Reading, Writing, Listening e speaking.</p>
English B2/C1	30	20	<p>Il modulo ha come finalità il raggiungimento di una competenza linguistica pari al livello B2/C1 del Quadro comune di riferimento europeo.</p> <p>Un gruppo di alunni di pari livello, invitati a svolgere attività pomeridiane, in un contesto nuovo, ma sempre scuola, ha lavorato con più stimoli positivi, reagendo in modo diverso rispetto alla pratica di classe quotidiana.</p> <p>Alla fine del corso didattico, gli studenti saranno in grado di affrontare l'esame di certificazione nelle sue varie parti: Reading, Writing, Listening e speaking.</p>
Viaje al español	30	20	<p>Il modulo ha avuto la finalità di consolidare le competenze linguistiche di base e potenziare la lingua straniera in vista di competenze pragmatico-comunicative, sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta secondo quanto richiesto dal livello B2 del quadro comune europeo di riferimento (qcer), per conseguire la certificazione in lingua spagnola, livello B2, presso centri accreditati da 'el instituto Cervantes'.</p>

Deutsch leicht	30	20	Il modulo ha avuto la finalità di consolidare le competenze linguistiche di base e potenziare la lingua straniera in vista di competenze pragmatico-comunicative, sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta secondo quanto richiesto dal livello B1 del Quadro Comune di Riferimento europeo, fornire una adeguata preparazione per il superamento dell'esame per il riconoscimento delle competenze linguistiche di livello B1 presso l'ente certificatore esterno Goethe Institut.
Allons-y!	30	20	Il modulo ha avuto la finalità di consolidare le competenze linguistiche di base e potenziare la lingua straniera in vista di competenze pragmatico-comunicative, sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione orale e scritta secondo quanto richiesto dal livello B1 del Quadro Comune di Riferimento europeo, fornire una adeguata preparazione per il superamento dell'esame per il riconoscimento delle competenze linguistiche di livello B1/B2 presso l'ente certificatore esterno.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono stati gli alunni del Liceo Classico e del Liceo Linguistico. È emersa la necessità, soprattutto nel triennio, di frequentare dei corsi di Lingua straniera finalizzati alla certificazione linguistica. Inoltre è emersa la necessità di rafforzare le conoscenze nel campo scientifico, coerentemente al PTOF d'istituto. Per i moduli finalizzati al potenziamento della Lingua straniera si è data precedenza agli alunni del triennio, a parità di punteggio. In caso di parità si è valutata la media più alta nello scrutinio precedente alla autorizzazione del progetto e successivamente il voto nella Lingua straniera. In caso di parità ulteriore si è data la precedenza al più anziano degli alunni. Per i moduli finalizzati al potenziamento della Lingua madre e della Matematica si è data la precedenza agli alunni del biennio per i quali il rafforzamento delle competenze di base è essenziale al prosieguo degli studi. Si è valutata la media più alta nello scrutinio precedente alla eventuale autorizzazione del progetto. In caso di parità ulteriore si è data la precedenza al più anziano degli alunni.

2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

- Impresa Sylos -

10.2.5 A Competenze trasversali

Avviato nell'anno scolastico 2019/20 e ripreso nel corrente anno scolastico

Il progetto si propone di fornire agli alunni tre percorsi di educazione all'imprenditorialità, in particolare per far conoscere le opportunità e le modalità di 'fare impresa', per promuovere la cultura di impresa con particolare attenzione allo sviluppo dello spirito d'iniziativa, per potenziare competenze per lo sviluppo di un'idea progettuale attraverso tutte le sue fasi. Il progetto ha individuato tre moduli di 30 ore per 20 alunni per raggiungere gli obiettivi proposti. Il primo ed il secondo modulo (uguali per offrire a più alunni la possibilità di partecipare) si propongono di creare e poi gestire una agenzia sperimentale per l'organizzazione e la promozione di eventi culturali, sia nello stretto contesto scolastico, anche valorizzando quale location d'eccezione la pregiata Biblioteca del nostro Istituto, sia sul territorio di Bitonto in generale, particolarmente dinamico sotto il profilo culturale. Il terzo modulo invece si propone di creare e poi gestire, un 'museo di scienze', utilizzando e valorizzando tutto il materiale presente nel laboratorio di scienze della scuola. Per tutti i moduli sono previste collaborazioni con associazioni ed enti esterni alla scuola.

2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - Impresa Sylos -

TITOLO	NUMERO ORE	NUMERO ALUNNI	DESCRIZIONE
Agenzia dei saperi – L'event planner 1	30	20	Il modulo si propone di creare e poi gestire una agenzia sperimentale per l'organizzazione e la promozione di eventi culturali, sia nello stretto contesto scolastico, anche valorizzando quale location d'eccezione la pregiata Biblioteca del nostro Istituto, sia sul territorio di Bitonto in generale, particolarmente dinamico sotto il profilo culturale.
Agenzia dei saperi – L'event planner 2	30	20	Il modulo si propone di creare e poi gestire una agenzia sperimentale per l'organizzazione e la promozione di eventi culturali, sia nello stretto contesto scolastico, anche valorizzando quale location d'eccezione la pregiata Biblioteca del nostro Istituto, sia sul territorio di Bitonto in generale, particolarmente dinamico sotto il profilo culturale.
Il museo di Scienze	30	20	Il terzo modulo si propone di creare e poi gestire, un 'museo di scienze', utilizzando e valorizzando tutto il materiale presente nel laboratorio di scienze della scuola. Per tutti i moduli sono previste collaborazioni con associazioni ed enti esterni alla scuola.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono gli alunni del Liceo. In seguito ad alcune manifestazioni, come la “Notte dei Licei Classici” durante la quali sono state esposte le preziose 'Cinquecentine' custodite nella biblioteca scolastica ed è stato aperto al pubblico lo storico laboratorio di Fisica e Scienze, contenente preziosi materiali risalenti anche alla metà del 1800, è emersa la richiesta da parte degli alunni di valorizzare questi due ambienti, in coerenza con altre iniziative programmate nel PTOF. I moduli progettati quindi sono stati sviluppati a partire dai bisogni espressi dagli alunni soprattutto del triennio che con lo studio del latino e greco e delle scienze hanno imparato ad apprezzare l'importanza del nostro passato e della nostra storia. Quindi il progetto è destinato soprattutto agli alunni del triennio ai quali potrà essere utile anche per l'orientamento post scolastico.

4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione**10.1.1A-FSEPON-PU-2019-163 ApertaMente**

Data Protocollo Autorizzazione 18/12/2019

Il progetto comprende n. 7 Interventi didattici di cui 1 di Scienze motorie, 3 di Competenze di base (1 di Italiano e 2 di Matematica), 2 di Inglese, 1 di Scienze. In coerenza con le indicazioni emerse dall'Autodiagnosi; tenendo conto della dotazione PON/FESR delle annualità precedenti, tenendo conto inoltre degli interventi attuati nelle annualità 2007-2013, sono stati progettate attività utili a far acquisire o potenziare, con metodologie innovative e strumenti informatici, conoscenze e competenze relative

- ambito della Matematica: n. 2 interventi per un primo approccio alle tic finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali;
- ambito delle Scienze: n. 1 intervento orientato all'approfondimento di argomenti di Biologia con il ripristino dello storico orto botanico presente nell'antico convento in cui è allocata la scuola (per gli alunni del biennio);
- ambito della Lingua madre: n. 1 intervento dedicato agli alunni del biennio che consiste nella drammatizzazione di “L'ultimo viaggio di Sinbad” di Erri De Luca
- ambito delle Lingue straniere: n.2 interventi dedicati agli alunni di biennio, per la Lingua Inglese
- ambito delle Scienze motorie con n. 1 intervento dedicato agli alunni di biennio

I moduli da realizzare in questo anno scolastico sono i seguenti:

1. *AttraversaMenti*
2. *Playing with English*
3. *Advertising English*
4. *PC my friend*
5. *ImmaginiAmo*
6. *Hortus in fabula*
7. *Fitness e Wellness anche con le App*

3.12 ERASMUS +

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig) □ Gioventù in azione
- i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

Comprende inoltre le Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno allo Sport. Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale dotato delle qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa. Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio e di formazione, di esperienze lavorative e di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, ai nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, nonché attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa come altrove. Il bilancio di 14,7 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 rappresenta un aumento del 40% rispetto alla programmazione precedente. Finanziamenti addizionali riguardano la mobilità nel campo dell'istruzione superiore e per la costituzione di capacità con il coinvolgimento di paesi terzi. Per la prima volta il Programma concede finanziamenti non solo a università e istituti di formazione, ma anche a partenariati innovativi, le cosiddette "alleanze della conoscenza" e "alleanze delle abilità settoriali", che costituiranno sinergie tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro consentendo agli istituti d'istruzione superiore, ai formatori e alle imprese di incentivare l'innovazione e lo spirito imprenditoriale nonché di elaborare nuovi programmi e qualifiche per colmare le lacune a livello delle abilità.

In ambito sportivo, il programma si concentra su progetti transnazionali volti a sostenere gli sport amatoriali e ad affrontare le sfide transfrontaliere quali contrattare le partite truccate, il doping, la violenza e il razzismo, nonché promuovere il buon governo, la parità di genere, l'inclusione sociale e l'attività fisica per tutti. Il progetto Erasmus + al quale ha partecipato il nostro istituto, denominato **"Generate Youth Employment in the Southern Europe"**, ha visto come paese coordinatore la Spagna e come partner la Croazia, la Turchia e il Portogallo. Obiettivi del progetto, previa attenta analisi dei diversi contesti e delle esigenze dei ragazzi, sono il consolidamento e il potenziamento delle capacità di base già acquisite nel corso degli studi liceali, nonché l'acquisizione da parte dei ragazzi di una mente imprenditoriale rivolta al mondo delle professioni locale e internazionale, come ormai richiesto dai nuovi piani ministeriali.

Gli obiettivi che i partner del progetto hanno inteso raggiungere sono stati:

1. Svolgere attività finalizzate ad incrementare le capacità di base e trasversali di ogni alunno;
2. Aumentare la competenza digitale e linguistica dei ragazzi (si userà l'inglese come lingua veicolare di tutto il progetto, unitamente allo spagnolo);
3. Rinforzare il legame tra scuola e mondo lavorativo, attraverso analisi delle diverse realtà lavorative dei paesi partner con analisi DAFO, allo scopo di consentire ai ragazzi di relazionare la propria realtà locale a quella internazionale;
4. Promuovere l'imprenditoria sociale attraverso l'individuazione delle necessità e la comprensione degli obiettivi e dei meccanismi propri di questa realtà imprenditoriale;
5. Promuovere la cooperazione interregionale attraverso la creazione di vincoli di comunicazione che si perpetuino nel tempo;

Le famiglie sono diventate parte attiva del progetto in qualità di persone informate di tutte le fasi del progetto stesso, dei risultati raggiunti e soprattutto in visione di una loro partecipazione sistematica alla vita scolastica. Il gruppo Erasmus + è costituito da un team di docenti preparati e stabili all'interno della comunità scolastica; per questo progetto sono stati mobilitati in totale n. 12 alunni. Il nostro istituto è stato inoltre scelto tra i paesi partner per ospitare l'evento finale del progetto che si è tenuto nel mese di Maggio 2017 a Bitonto. Nell'ambito del progetto Erasmus + Ka 201 *Digital Griots*, sono state già realizzate le mobilità in Portogallo e Polonia, in partenariato con Turchia, Grecia, Bulgaria, Polonia e Portogallo, in Italia per soli docenti e gestita dal nostro Liceo. Nel periodo che ha preceduto la mobilità, docenti e alunni del Gruppo Erasmus sono stati impegnati in una serie di attività, quali la proiezione e la lettura critica del film *"Who am I"*, la lettura del libro *"Digital Fortress"* di Dan Brown, l'iscrizione sulla piattaforma eTwinning, su cui discutere la visione del film e la lettura del libro di cui sopra, la disseminazione sul sito della scuola e del progetto di tutto il materiale prodotto. L'ultima mobilità si è conclusa nel mese di giugno 2019 in Grecia.

PROGETTI ERASMUS + AUTORIZZATI NELL'A.S.2019/20

PARTENARIATI PER SCAMBI TRA SCUOLE KA229

I partenariati per gli scambi tra scuole sono una tipologia di progetti introdotti per facilitare la partecipazione delle scuole

a Erasmus+ e promuovere la mobilità. Sono caratterizzati da:

- il focus sulla mobilità per gli alunni e per lo staff
- un modulo di candidatura e procedure semplificate rispetto alle altre tipologie di Partenariato strategico e rispetto ai Partenariati tra sole scuole degli anni precedenti.

Le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune e di effettuare mobilità di alunni, insegnanti e staff presso le scuole partner. Il progetto deve rispondere a una o più priorità europee rilevanti per il settore della scuola. La rilevanza delle candidature proposte rispetto alle priorità è oggetto di valutazione e ha un peso determinante nell'attribuzione del punteggio finale. La partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza. Il nostro istituto per la call 2019 è risultato beneficiario di **due progetti Erasmus + KA 229** dal titolo: **“A moment of silence for women”** e **“La escuela inclusiva: realicemos una escape room”** con coordinatori la Turchia e la Spagna. Entrambi i progetti avranno la durata di **due anni**, dal **01/09/2019 al 31/08/2021**.

Il primo progetto **“A moment of silence for women”** ha come obiettivo la creazione di una guida al rispetto delle donne; la finalità è quella, attraverso l'uso della piattaforma eTwinning e la realizzazione di seminari, di entrare in contatto con il mondo delle donne toccando figure importanti come Malala, Anna Frank e Maria Montessori per sensibilizzare l'animo maschile e analizzare il ruolo della donna dal passato ad oggi.

Nel secondo progetto **“La escuela inclusiva: realicemos una escape room”**, con l'uso del digitale e delle escape room didattiche, si cercherà di indagare sulle cause dell'abbandono scolastico precoce e, attraverso la gamification, trovarvi una soluzione per una concreta realizzazione dello studente. Gli studenti coinvolti nel progetto, oltre a formarsi digitalmente sulla ideazione e realizzazione di escape room, studieranno il proprio territorio e il suo patrimonio artistico per creare escape room artistiche.

A seguito del periodo pandemico dovuto al Sars Covid 19 i suddetti progetti Erasmus hanno subito delle variazioni sia nei tempi che nelle modalità di realizzazione. Per entrambi i progetti si è ottenuta una proroga sull'anno di chiusura, che è così passato dal 2021 al 2022. Le mobilità, dove non si potranno realizzare per impossibilità dovuta alla pandemia in atto, verranno espletate in modalità online.

PARTENARIATI STRATEGICI – KA201

I Partenariati strategici fanno parte dell'Azione Chiave 2, Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. Sono progetti di cooperazione transnazionale di piccola e larga scala che offrono l'opportunità alle organizzazioni attive nei settori istruzione, formazione e gioventù, a imprese, enti pubblici, organizzazioni della società civile etc. di cooperare al fine di:

- attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione
- sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

È fondamentale che il progetto risponda ad almeno una tra le priorità europee specifiche del settore oppure una tra le priorità politiche orizzontali, identificate dalla Commissione Europea, comuni a più settori. La rilevanza delle candidature proposte rispetto alle priorità è oggetto di valutazione e ha un peso determinante nell'attribuzione del punteggio finale.

Approccio settoriale o transettoriale

I Partenariati possono coinvolgere un'ampia gamma di partner al fine di trarre vantaggio dalle diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati del progetto pertinenti e di alta qualità.

Esistono due tipi di Partenariati Strategici

1. PARTENARIATI STRATEGICI PER L'INNOVAZIONE

Devono sviluppare risultati innovativi e/o disseminare e mettere in pratica prodotti o idee innovative preesistenti. A tal fine, è previsto un budget specifico per la realizzazione di opere di ingegno e relativi eventi moltiplicatori. Le organizzazioni possono realizzare partenariati con scuole e/o istituzioni europee per stimolare la crescita delle competenze professionali, innovare le pratiche educative e la gestione organizzativa. Possono candidarsi gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e/o qualsiasi organizzazione attiva in ambito istruzione, formazione, gioventù e mondo del lavoro interessata a cooperare nel settore istruzione scolastica.

Caratteristiche specifiche

- Devono sviluppare, collaudare e trasferire, prodotti o metodi innovativi
- È previsto un finanziamento specifico per Opere dell'ingegno ed Eventi moltiplicatori

2. PARTENARIATI STRATEGICI PER LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE

Questi progetti sono dedicati al creare o consolidare reti e confrontare idee, pratiche, metodi, e produrre risultati finali che devono essere disseminati in maniera proporzionale rispetto agli obiettivi e alla dimensione del progetto. Al contrario dei partenariati per l'innovazione, in questa tipologia di progetto non è previsto un budget specifico per la realizzazione di prodotti finali. Gli output devono essere realizzati con i fondi previsti per la gestione e implementazione del progetto. Caratteristiche specifiche

- Promuovono la cooperazione nel settore istruzione scolastica, il confronto tra scuole e altre organizzazioni attive in ambito istruzione, formazione, gioventù e mondo del lavoro interessata a cooperare nel settore istruzione scolastica.
- Prevedono output finali di progetto ma non Opere d'ingegno e Eventi moltiplicatori

Il nostro istituto per la call 2019 risulta beneficiario di un **Erasmus + KA 201** partenariato strategico per l'innovazione dal titolo "**Change of Pace, Improve Learning Outcomes and Techniques-CO-PILOTS**" con coordinatore la Turchia. Con questo progetto, della durata di **due anni, dal 01/09/2019 al 31/08/2021** si cercherà di creare un ambiente digitale di apprendimento a misura di alunno. Per poter realizzare l'obiettivo del progetto bisogna partire dalla formazione dei docenti, infatti il progetto è incentrato maggiormente sulla formazione digitale dei docenti per poter poi trasferire quanto appreso nella propria didattica con conseguente ricaduta sui discenti. In tutti i progetti le famiglie saranno parte attiva del progetto in qualità di persone informate di tutte le fasi del progetto stesso, dei risultati raggiunti soprattutto nell'ottica di una loro partecipazione sistematica alla vita scolastica. Il gruppo Erasmus + è costituito da un team di docenti preparati e stabili all'interno della comunità scolastica; per questi progetti saranno mobilitati in totale n. 70 alunni. Nell'ambito dei progetti Erasmus + Ka 229 3 Ka 201 autorizzati la nostro istituto si realizzeranno mobilità (più volte anche nella stessa nazione) in Germania, Grecia, Inghilterra, Olanda, Portogallo, Spagna, Turchia ed Ungheria. Nel periodo che precede la mobilità, docenti e alunni del Gruppo Erasmus saranno impegnati in una serie di attività inerenti ai vari progetti come l'analisi di estratti del diario di Anna Frank, l'uso del digitale e i concetti di privacy e copyright. Tutti i progetti saranno sviluppati anche sulla piattaforma eTwinning per il cui uso il nostro istituto è stato premiato con il titolo di eTwinning School.

A seguito del periodo pandemico dovuto al Sars Covid 19 il suddetto progetto Erasmus ha subito delle variazioni sia nei tempi che nelle modalità di realizzazione. Dopo formale richiesta all'agenzia nazionale turca si è ottenuta una proroga sull'anno di chiusura, che è così passato dal 2021 al 2022. Le mobilità, dove non si potranno realizzare per impossibilità dovuta alla pandemia in atto, verranno espletate in modalità online.

PROGETTI ERASMUS + AUTORIZZATI NELL'A.S.2019/20

PARTENARIATI PER SCAMBI TRA SCUOLE KA229 – KA 201

Il nostro istituto per la call 2020 risulta beneficiario di un **Erasmus + KA 229** partenariato strategico per l'innovazione dal titolo "**The Young People**" con coordinatore la Spagna. Con questo progetto, della durata di **due anni, dal 01/09/2020 al 31/08/2022** si cercherà di creare nei ragazzi la coscienza del perfetto cittadino. Per poter realizzare l'obiettivo del progetto bisogna partire dalla formazione su tematiche quali il digitale e l'educazione civica, infatti il progetto è incentrato maggiormente su tali ambiti di azione-formazione degli alunni.

Il nostro istituto risulta essere beneficiario inoltre di un altro progetto **Erasmus + KA 201** per la call 2020 dal titolo "**Educational Robotic and Programming and Learning Scenarios**" con coordinatore il Portogallo. Con questo progetto della durata di **tre anni dal 01/09/2020 al 30/06/2023** si cercherà di formare docenti e alunni verso la creazione di un curriculum di competenze digitali innovative. Per raggiungere l'obiettivo del progetto si porterà avanti un'intensa attività di formazione di docenti e alunni nell'ambito delle metodologie didattiche innovative, che tra l'altro, comprenderà anche l'uso della Realtà Aumentata in didattica; parte di cui è responsabile il nostro liceo.

In tutti i progetti le famiglie saranno parte attiva del progetto in qualità di persone informate di tutte le fasi del progetto stesso, dei risultati raggiunti soprattutto nell'ottica di una loro partecipazione sistematica alla vita scolastica. Il gruppo Erasmus + è costituito da un team di docenti preparati e stabili all'interno della comunità scolastica.

Nell'ambito dei progetti Erasmus + Ka 229 Ka 201 autorizzati la nostro istituto si realizzeranno mobilità (più volte anche nella stessa nazione) in Grecia, Polonia, Portogallo, Spagna, Turchia e Slovacchia. Nel periodo che precede la mobilità, docenti e alunni del Gruppo Erasmus saranno impegnati in una serie di attività inerenti ai vari come per esempio l'uso del digitale e i concetti di privacy e copyright. Tutti i progetti saranno sviluppati anche sulla piattaforma eTwinning per il cui uso il nostro istituto è stato premiato con il titolo di eTwinning School

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 ORGANIZZAZIONE SERVIZI DI SEGRETERIA PER L'UTENZA

La scuola stabilisce gli standard di qualità dei servizi amministrativi, quali:

- trasparenza;
- celerità nelle procedure;
- informatizzazione dei servizi;
- flessibilità degli orari d'ufficio a contatto con il pubblico. Nello specifico i servizi di segreteria sono organizzati come segue: gli uffici di segreteria garantiscono un orario antimeridiano di apertura al pubblico, dalle ore 10:30 alle ore 12:30 dal lunedì al sabato ed uno pomeridiano, il giovedì, dalle 15:30 alle 17:30; il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00. È tuttavia preferibile la prenotazione telefonica per alunni e famiglie. In ottemperanza alla normativa di sicurezza anti Covid, è stato, inoltre, attivato, un front office di segreteria allo scopo di ottimizzare il servizio al pubblico.
- Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria, entro il tempo massimo di 5 giorni lavorativi.
- I documenti di valutazione relativi al I Quadrimestre sono consegnati agli alunni direttamente dai docenti coordinatori in tempi brevi, dopo il termine delle operazioni generali di scrutinio.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico tutti i giorni, tranne in casi eccezionali di oggettivo impedimento, anche previa comunicazione telefonica.

Presso l'ingresso e presso gli Uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni utili alla fruizione del servizio richiesto. Il nostro Liceo assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che prevedono il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, le indicazioni relative agli uffici in grado di fornire le informazioni richieste. Inoltre predispone spazi ben visibili adibiti all'informazione, quali:

- quadro orario e ricevimento delle famiglie da parte dei docenti;
- organigramma degli organi collegiali;
- organico del personale docente e A.T.A.;
- albi di istituto.

Sono, inoltre, resi disponibili appositi spazi quali bacheche informative e sindacale.

4.2 ACCORDI DI RETE

Nel progettare la sua azione educativa, la scuola promuove e favorisce relazioni, partnership e collaborazioni, formali e informali, con altre scuole, con enti di ricerca e universitari, con enti locali, con organizzazioni e strutture che possano collaborare fattivamente alla formazione degli studenti.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico delle reti di relazioni attive presso il nostro Liceo

TIPOLOGIA DELL'ACCORDO	TIPOLOGIA DELLE AZIONI
Rete Nazionale dei Licei Classici, con scuola capofila il Liceo Classico "Gulli Pennisi" di Acireale Liceo Sylos: partner rete di scopo	Collaborazione al raggiungimento degli obiettivi fissati nell'accordo di rete e nell'organizzazione della Notte Nazionale dei Licei Classici.
Rete Macro Area Sud dei Licei Classici con scuola capofila Liceo Classico "Tommaso Campanella" di Reggio Calabria Liceo Sylos: partner rete di scopo	Innovazione didattica finalizzata all'apprendimento delle lingue classiche, per il rinnovamento del curriculum del Liceo Classico, per le proposte utili alla revisione della tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per l'attivazione di curvature caratterizzanti.
Rete dei Licei classici di Puglia con scuola capofila Liceo "F. De Sanctis" di Trani Liceo Sylos: partner rete di scopo	Innovazione didattica finalizzata all'apprendimento delle lingue classiche, per il rinnovamento del curriculum del Liceo Classico, per le proposte utili alla revisione della tipologia della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per l'attuazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per l'attivazione di curvature caratterizzanti.
Rete per la legalità (IISS "Volta De Gemmis") Liceo Sylos: partner rete di scopo	Progetto legalità.
Partenariato con l'I.C. Cassano - De	Realizzazione di eventi culturali.

Renzo, associazioni culturali e imprese locali Liceo Sylos: capofila rete di scopo	
Partenariato con il Liceo scientifico "G. Galilei" Liceo Sylos: capofila rete di scopo	Corso di avvio alla scrittura filosofica
Convenzioni e partenariati con Enti, Associazioni, Università, Ordini Professionali Liceo Sylos: partner rete di scopo	Progetti di varia natura, PON, Percorsi PCTO
Rete di ambito delle scuole BA2 Liceo Sylos: partner rete di ambito	Formazione docenti, utilizzazione dell'organico dell'autonomia, problematiche amministrative e della sicurezza
Rete Avanguardie Educative – Debate Liceo Sylos: partner rete di scopo	Innovazione didattica, Progetti di varia natura

4.3 RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Il Liceo C. Sylos, configurandosi come comunità aperta, è particolarmente attento alle relazioni con la realtà culturale ed economica locale, favorendo negli studenti la consapevolezza delle risorse e delle opportunità offerte da enti, associazioni ed organizzazioni operanti sul territorio. A questo scopo, progetta in rete con altre istituzioni scolastiche, realizza percorsi formativi con soggetti attivi nei settori del turismo, del volontariato, della ricerca, delle imprese quali:

- Comune di Bitonto (Assessorato alla cultura)
- Scuole di ogni ordine e grado
- Biblioteca Comunale "E. Rogadeo"
- Biblioteca Diocesana "A. Marena"
- Museo archeologico della "Fondazione De Palo-Ungaro"
- Pinacoteca "G. e R. De Vanna"
- C.R.S.S.A.B. (Centro Ricerche e Studi di Storia e Arte Bitontina)
- Officine Culturali
- Coop. Soc. Ulixes
- Coop. ReArtù
- Croce Rossa Italiana
- Scuola di formazione civile e politica
- Università degli studi di Bari
- Sovrintendenza Belle Arti di Bari
- Associazione Dimore storiche
- Centri di educazione ambientale
- Giornali telematici di Bitonto
- Librerie Del Corso, Del Teatro, Hamelin e Raffaello
- Strutture sportive comunali
- Associazioni di volontariato

4.4 RELAZIONI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione sinergica della nostra scuola con i genitori mirano al conseguimento di una convergenza educativa e formativa degli studenti e si realizzano in diversi momenti durante l'intero anno scolastico:

- eventi culturali promossi dalla scuola
- momenti di confronto straordinari su specifici argomenti
- registro elettronico
- comunicazioni via mail
- colloqui generali scuola-famiglia
- colloqui individuali
- partecipazione ai lavori degli organi collegiali

4.5 SITO WEB E REGISTRO ELETTRONICO

Il liceo Sylos ha attivato all'indirizzo www.liceosylos.gov.it, un sito web, utile a docenti, alunni e famiglie per attingere ogni informazione possibile. Esso si configura come uno strumento di comunicazione costantemente aggiornato sulla vita e le attività della scuola. Per garantire la massima trasparenza del processo valutativo, in tutte le sue fasi, e per permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere tempestivamente le valutazioni, da diversi anni è stato attivato presso il nostro Istituto il registro elettronico, che permette di conoscere tutte le valutazioni espresse dai docenti in tempo reale. La segreteria provvede a fornire sia il codice di accesso che la password, che consentono una rapidissima consultazione delle valutazioni espresse, delle lezioni svolte, dei compiti assegnati, delle eventuali note disciplinari e delle programmazioni.

4.6 TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

La scansione temporale delle attività curriculari e delle attività aggiuntive merita particolare attenzione al fine di rendere maggiormente efficace l'intervento formativo ed ottenere il migliore rendimento degli alunni. Oltre all'attenta formulazione dell'orario settimanale delle lezioni, che deve consentire, nei limiti del possibile, una ripartizione equilibrata del carico di lavoro, allo scopo di rendere organici gli interventi didattici ed evitare episodi di disorganizzazione e dispersione, si ritiene opportuno fornire una scansione programmata di alcuni momenti importanti dell'attività scolastica ed in particolare:

- divisione della attività didattica in quadrimestri, con la conclusione del primo al 31 gennaio;
- organizzazione di interventi didattici integrativi, al fine di favorire il saldo dei debiti formativi nei primi mesi di frequenza scolastica e nel prosieguo dell'anno;
- settimana iniziale dell'anno scolastico riservata alla valutazione dei livelli di partenza degli alunni;
- attività di laboratorio regolate da un orario specifico in relazione all'orario settimanale di lezione e alle esigenze didattiche di ogni disciplina;
- incontri culturali, partecipazione a spettacoli teatrali, mostre e iniziative a ricaduta didattica di varia tipologia predisposti secondo una programmazione coerente con lo svolgimento dei programmi di studio e con le esigenze didattiche dell'utenza.

4.7 METODOLOGIE E DIDATTICHE INNOVATIVE

L'esplicitazione di metodi, criteri e tipologie di valutazione degli apprendimenti, delle relazioni con il territorio, delle attività di orientamento, valorizzazione del merito, inclusione, concorre a rendere il curriculum realmente rispondente all'esigenza di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento e nell'ottica di una didattica orientativa che caratterizza una scuola di qualità. Tanto comporta l'adozione sistematica di strategie didattiche innovative nell'organizzazione di attività, progetti e percorsi formativi. Nello specifico il nostro Liceo utilizza:

- Podcast
- Coding
- Video curriculum
- Debate
- Video presentazione
- eTwinning
- Blog
- Piattaforme e-learning
- Flipped classroom
- Tools didattici
- Portfolio digitale
- Videolezioni
- Gare sportive
- Diario di bordo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio musicale
- Laboratorio coreutico
- Laboratorio teatrale
- Laboratorio museale
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio informatico
- Scrittura creativa
- Role playing

4.8 VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche, le visite guidate e di viaggi di istruzione vengono programmati all'interno del curricolo e finalizzati all'apprendimento. Il viaggio di istruzione, pertanto, emerge come esigenza di approfondimento e come strumento didattico con finalità formative.

TIPOLOGIE

1. Uscite didattiche, partecipazione a manifestazioni culturali o sportive coincidenti con l'orario scolastico curricolare
2. Visite guidate, partecipazione a manifestazioni culturali o sportive, che si svolgono nell'arco di una sola giornata
3. Visite di istruzione della durata di più giorni
4. Viaggi-studio nei paesi di origine delle lingue studiate a carico degli alunni partecipanti
5. Viaggi-studio nei paesi di origine delle lingue studiate - POR (con eventuale certificazione linguistica)
6. Viaggi collegati a Mobilità (Erasmus)
7. Scambi culturali e gemellaggi
8. Viaggi connessi alla partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive provinciali, regionali, nazionali.

I viaggi di cui al punto 3 avranno la durata massima di tre giorni per il biennio e sei per il triennio. Alle classi del Triennio del Liceo Linguistico e Classico è consentito il viaggio all'estero, a condizione che le mete e gli obiettivi didattici del viaggio siano strettamente legati alle esigenze della programmazione curricolare. Per il Liceo classico è previsto il tradizionale viaggio in Sicilia, per assistere alla rappresentazione delle tragedie greche, una volta nel triennio, preferibilmente nell'anno conclusivo del II Biennio.

Pur confermando la suddetta organizzazione dei viaggi di istruzione ed uscite didattiche, per effetto del DPCM del 13 ottobre 2020 sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19, risultano attualmente sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche fino alla data del 13 novembre 2020.

5 MONITORAGGIO

5.1 AZIONI DI MONITORAGGIO ADOTTATE DAL NOSTRO LICEO

Nel corso dell' a.s.2019/2020 si è svolta un'attività capillare di monitoraggio dei processi interni all'Istituzione scolastica pubblicata sul sito web dell'Istituto. La somministrazione digitale e la raccolta dei dati si è svolta in riferimento alle seguenti aree:

- Monitoraggio dei progetti svolti (parziale, non PON)
- Monitoraggio delle attività di potenziamento in orario extracurricolare a cura dell'organico dell'autonomia
- Monitoraggio delle attività svolte nelle ore di disponibilità dell'organico dell'autonomia
- Monitoraggio delle attività di orientamento
- Monitoraggio degli insegnamenti CLIL
- Analisi dei risultati dei test di ingresso delle classi 1°
- Analisi degli andamenti degli scrutini intermedio e finale nell'a.s.2019/20
- Monitoraggio delle attività di alternanza scuola-lavoro
- Monitoraggio della formazione dei docenti
- Monitoraggio del gradimento da parte delle famiglie, articolato nei nuclei:
 - Competenze specifiche
 - Competenze socio-relazionali e clima scolastico
 - Approccio didattico
 - Utilizzo delle TIC
 - Gestione DAD
 - Organizzazione e gestione dell'Istituzione scolastica
 - Rapporto scuola-famiglia
- Monitoraggio dell'inclusione
- Monitoraggio del gradimento da parte dei docenti riguardante l'utilizzo della DAD
- Monitoraggio del gradimento da parte degli studenti riguardante l'utilizzo della DAD
- Monitoraggio del gradimento da parte delle famiglie riguardante l'utilizzo della DAD
- Monitoraggio dei viaggi a cura della referente e degli accompagnatori per i viaggi effettuati fino al 04/03/2019
- Monitoraggio in itinere e finale dello svolgimento delle attività programmate

Ai suddetti monitoraggi, che saranno ripetuti nel corso di ciascun anno scolastico si aggiungeranno nell'a.s.2020/2021 i seguenti monitoraggi, al fine di ampliare la raccolta dati e poter effettuare una valutazione più approfondita e completa dei processi in corso all'interno dell'istituzione scolastica.

- Monitoraggio dei viaggi rivolto anche agli alunni partecipanti, ad integrazione di quello compilato dalla referente e dagli accompagnatori (attualmente sospeso per effetto del DPCM del 13 ottobre 2020)
- Monitoraggio di tutti i progetti svolti all'interno dell'istituto
- Monitoraggio sul breve periodo dell'andamento delle carriere universitarie degli studenti diplomati in ciascun a. s.
- Rafforzamento del monitoraggio delle attività di orientamento in entrata
- Rafforzamento del monitoraggio del gradimento rivolto alle famiglie, con l'obiettivo di aumentare progressivamente il numero delle risposte raccolte
- Analisi dei risultati delle prove INVALSI per le classi 2° e 5°
- Analisi dei risultati delle prove parallele di tutte le discipline per le classi 1°-2°-3°-e 4°
- Distribuzione delle medie dei risultati delle prove parallele di tutte le discipline per le classi 1°-2°-3°e 4°

6.1 PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI E ATA TRIENNIO 2019–2022

PREMESSA

La formazione dei docenti ha assunto, come indicato dalla Legge 107 del 2015 e dal Piano Nazionale di Formazione recentemente pubblicato, un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dai singoli istituti in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM. Inoltre gli obiettivi formativi che si intendono perseguire afferiscono a obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente e a obiettivi di miglioramento della scuola, tenendo conto degli standard professionali nazionali e delle aree del piano di sviluppo professionale. Il Piano Triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

- 1) Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica-eTwinning
- 2) Legalità e sicurezza
- 3) Valutazione e miglioramento
- 4) Monitoraggio e rendicontazione sociale

I destinatari delle azioni di formazione saranno tutti i docenti dell'istituto. Il Piano di formazione prevede anche la formazione del personale ATA, che concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico- professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola. Il piano di formazione del personale ATA sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate:

- 1) competenze digitali e per l'innovazione
- 2) competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite
- 3) competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus)
- 4) competenze in materia di sicurezza

Il destinatario delle azioni di formazione sarà tutto il personale amministrativo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- CCNL 29.11.2007
- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";
- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" del 15 settembre 2016;
- D.M. n.797 del 19 ottobre 2016 - Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, nell'ottica della diffusione delle buone pratiche;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento delle strategie didattiche più innovative ed efficaci

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2019-2022

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, interessa le seguenti aree di processo:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente e apprendimento
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- Continuità e orientamento
- Integrazione con il territorio e mira all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.
- Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica utilizzo di tools e piattaforme didattiche classi virtuali E-Twinning
- Legalità e sicurezza privacy e sicurezza in rete informatica giuridica, bullismo, ambiente

Tenuto conto dell'esigenza di formazione dei docenti e considerato che nel Collegio si è deliberato un piano interno di formazione dei docenti di almeno 20 ore per ogni anno scolastico a partire dal 2016/17, il piano delle attività formative e di aggiornamento dell'istituto garantisce gratuitamente la formazione, benché i singoli docenti potranno decidere di svolgere attività di autoformazione, anche on-line, comunque coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento, le specifiche esigenze formative dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Allo scopo sarà incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" (nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale). Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; i corsi proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008); i corsi CLIL, Erasmus+, Accademia dei Lincei.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2019-2022

PERCORSI FORMATIVI	AREA PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE	AREA DI PROCESSO RAV E PDM	MODALITA'	A.S.
Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica – eTwinning	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Ambiente e apprendimento -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Animatore Digitale e Team Digitale) o esperti esterni 12 ore	2019/2020 2020/2021 2021/2022
Educazione civica- Sicurezza sui luoghi di lavoro e in rete- Privacy e sicurezza in rete- Bullismo- Ambiente	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Dirigente e docenti di Diritto) o esperti esterni 4 ore	2019/2020 2020/2021 2021/2022
Valutazione e miglioramento	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Continuità e orientamento	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne o esperti esterni 4 ore	2019/2020 2020/2021 2021/2022

		-Integrazione con il territorio -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
Monitoraggio e rendicontazione sociale	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	-Curricolo, progettazione e valutazione -Continuità e orientamento -Integrazione con il territorio -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne o esperti esterni 4 ore	2019/2020 2020/2021 2021/2022

Per ogni anno scolastico a partire dal 2019/20, il piano di formazione dell'istituto garantisce gratuitamente la formazione di 24 ore, benché i singoli docenti potranno decidere di assolvere alla loro formazione anche al di fuori dell'istituto con corsi comunque inerenti ai percorsi formativi considerati.

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE ATA 2019-2022

Il Piano di formazione prevede anche la formazione del personale ATA. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola. Il piano di formazione del personale ATA è articolato come segue:

- corso di formazione sulla Sicurezza, della durata di 8 ore, rivolto a tutto il personale ATA – Reti di scuole
- corso di formazione sulla Privacy, della durata di 3 ore, rivolto a tutto il personale ATA – Reti di scuole
- corso di formazione Primo Soccorso, della durata di 8 ore, rivolto a tutto il personale ATA– Reti di scuole
- corso di formazione sulle attività amministrativo-contabili, della durata di 6 ore, rivolto agli amministrativi - INPS
- attività di formazione del PNSD

ARTICOLAZIONE PIANO A.S. 2020 - 2021

PERCORSI FORMATIVI	PERIODO ORE	AREA DI PROCESSO RAV E PDM	RISORSE
Protocollo COVID Ripartenza in sicurezza	2 ore entro settembre		M.C.
Sicurezza sui luoghi di lavoro- Aggiornamento	4 ore entro dicembre		RSPP
Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica eTwinning Didattica digitale integrata- modelli inclusivi Benessere psicofisico dell'alunno	8 ore entro novembre	-Curricolo, progettazione e valutazione -Ambiente e apprendimento -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Animatore e Team digitale DS e STAFF Docenti disponibili
Curriculum Educazione civica-Sicurezza in rete Bullismo-Ambiente	4 ore entro dicembre	-Curricolo, progettazione e valutazione -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Animatore e Team digitale DS e STAFF Docenti disponibili
Valutazione e Miglioramento	4 ore entro febbraio	-Curricolo, progettazione e valutazione -Continuità e orientamento -Integrazione con il territorio -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Animatore e Team digitale DS e STAFF Docenti disponibili
Monitoraggio e Rendicontazione Sociale	2 ore entro marzo	-Curricolo, progettazione e valutazione -Continuità e orientamento -Integrazione con il territorio -Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Animatore e Team digitale DS e STAFF Docenti disponibili

Con successive comunicazioni saranno indicate le date degli incontri

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA A.S. 2019/2020 (DELIBERA N. 12 COLLEGIO DOCENTI 02/09/2019)

Il comma 124 della L.107/2015 recita: “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell’ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa”, la norma va coordinata con le disposizioni dello Stato Giuridico del personale (T.U. 297/1994) e del CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018, che riporta la formazione in servizio al concetto di diritto dovere del singolo, ma individua nel Piano formativo di Istituto lo strumento che definisce gli impegni per la cura della professionalità di tutto il personale. L’obiettivo del Piano è quello di rispondere alle esigenze di formazione dei singoli docenti da inserire nel quadro di sviluppo e miglioramento propri di ogni scuola (con riferimento a PTOF, RAV e PdM). La formazione in servizio rappresenta un fattore decisivo per l’incremento delle professionalità, la condivisione delle pratiche educativo- didattiche ed organizzative e la costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario. Il Piano di formazione nasce dall’analisi dei bisogni formativi del personale e delle esigenze della scuola, evidenziate dal RAV e dal PdM, ed è finalizzato a fornire al personale strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l’innovazione didattica e organizzativa, nell’ottica del miglioramento continuo e della qualità degli interventi didattici. Per l’innovazione digitale il PNSD, approvato con il D.M. 851/2015, in attuazione dell’art.1, c.56 della L. 107/2015, ha l’obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l’O.F. di ogni Istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il Piano triennale di Formazione del Personale d’Istituto e il Piano di Intervento triennale per l’attuazione del PNSD sono integrati dalla formazione organizzata dal MIUR, dall’USR-Puglia, dalla scuola capofila della rete di Ambito 2, da Enti accreditati o selezionati tramite piattaforma SOFIA e dalla formazione predisposta dal datore di lavoro discendenti dalla legge (D.Lgs. 81/2008). Al Piano di Formazione dei docenti si aggiunge il piano di Formazione del personale ATA, in particolare sui temi delle Nuove Tecnologie e della Sicurezza in rete nonché sui luoghi di lavoro. Considerato che dal RAV a.s. 2018/2019 emergono le priorità relative al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Matematica/potenziamento delle competenze di cittadinanza/potenziamento delle competenze digitali degli alunni e dei docenti, per l’a. s. 2019/2020, il Collegio concorda con la prosecuzione delle seguenti macroaree: Competenze digitali per l’innovazione didattica e metodologica, Valutazione e miglioramento, Monitoraggio e Rendicontazione Sociale, E-twinning, Competenze Sociali e Civiche, Educazione Civica, Legalità e Bullismo, Sicurezza in rete e sul luogo di lavoro e Privacy. La formazione sarà svolta per almeno 24 ore in presenza e sarà condotta dalle risorse interne, fra cui la DS, lo Staff. collaboratrici e FF.SS., l’Animatore e il team digitale, i docenti disponibili, eventualmente da esperti di chiara fama e prevede sistematiche azioni di disseminazione e condivisione di buone pratiche. Le azioni saranno organizzate dalla scuola e l’adesione sarà articolata per gruppi, a seconda della tematica e in considerazione di specifiche esigenze professionali. Tutte le iniziative comporteranno sempre la socializzazione e il confronto su esperienze e pratiche acquisite. Il Piano prevede temi sviluppati anche dalla formazione della rete di Ambito 02. Al fine di promuovere la creazione di una comunità di pratiche e di favorire lo scambio di esperienze, le iniziative di formazione privilegeranno l’adozione di metodologie attive e collaborative (laboratori, ricerca-azione, lavoro di gruppo per la costruzione e sperimentazione di percorsi didattici innovativi).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE GIÀ REALIZZATE
ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2019-2020

16 Ottobre 2019	15.00 - 19.00	Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica Settimana del Codice	Animatore Digitale e Team
18 Ottobre 2019	15.00 -19.00	E-Twinning	Prof.ssa Latronico
15 Novembre 2019	15.00 - 19.00	Educazione civica - Sicurezza sui luoghi di lavoro e in rete –Privacy – Bullismo - Ambiente	D.S. docenti DirittoScienze-Storia, Staff, collaboratrici e FF.SS.
19 Novembre 2019	15.00 - 19.00	Monitoraggio e Rendicontazione Sociale	Prof.ssa Boschetti e Staff. collaboratrici e FF.SS.
10 Dicembre 2019	15.00 -19.00	Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica Settimana del Codice	Animatore Digitale e Team
17 Febbraio 2020	15.00 - 19.00	Valutazione e miglioramento	DS e Staff. collaboratrici e FF.SS.

RETI DI SCUOLE AMBITO 02 PER LA FORMAZIONE

L'Ufficio scolastico Regionale per la Puglia, a partire dall'anno scolastico 2016 -17, ha individuato in totale 23 Ambiti Territoriali per la regione Puglia di cui 7 per la provincia di Bari per la Formazione docenti e personale ATA. Il nostro istituto appartiene all'Ambito Provinciale BA2 (Binetto, Bitetto, Bitonto, Bitritto, Grumo Appula, Modugno, Palo del Colle, Sannicandro di Bari, Toritto) con scuola capofila di ambito I.C. "Davanzati-Mastromatteo" di Palo del Colle.

Prima annualità	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione e miglioramento • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento • Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale • Didattica per competenze e innovazione metodologica • Corso di preparazione alla certificazione Liv. A 2, B1, B2 (Il corso per il conseguimento del livello B1 è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Rossella Romaniello) • Alternanza Scuola e Lavoro (Il corso è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Katia Galeazzi)
Seconda annualità	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (base) • Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (Generale +Coding) • Inclusione e disabilità • Didattica delle competenze ed innovazione metodologica (ambito scientifico) Didattica delle competenze ed innovazione metodologica (area linguistica) • Cilil 2° Ciclo • Progettazione Europea • Corso di preparazione alla certificazione Liv. A 2, B1, B2 (Il corso per il conseguimento del livello B1 è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Rossella Romaniello) • Alternanza Scuola e Lavoro (Il corso è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Katia Galeazzi)
Terza annualità	<ul style="list-style-type: none"> • Corso ABA (1° Livello) • Competenze di cittadinanza attiva • Educazione alla sostenibilità • Tecniche di monitoraggio degli apprendimenti e rendicontazione (Il corso è stato tenuto presso il nostro Liceo, con il tutoraggio della prof.ssa Maria Pia Marrone)

CORSI DI FORMAZIONE – AMBITO 02 – triennio 2016/19

Annualità	Titolo del corso
------------------	-------------------------

Le attività di Formazione di Ambito 02 per il triennio 2019/2022 saranno aggiornate non appena saranno rese note

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE GIÀ REALIZZATE
ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019

PERCORSI FORMATIVI	AREA PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE	AREA DI PROCESSO RAV E PDM	MODALITÀ	A.S.
Competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica (utilizzo di tools e piattaforme didattiche, classi virtuali, eTwinnig)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente apprendimento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Animatore Digitale e Team Digitale), durata 11 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, informatica giuridica)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	Curricolo, progettazione e valutazione Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne (Dirigente e docenti di Diritto), durata 6 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Alternanza scuola-lavoro (competenze processo di gestione dell'alternanza, conoscenze tecnico-giuridiche)	Area 1 delle competenze relative all'insegnamento (didattica)	Curricolo, progettazione e valutazione Continuità e orientamento Integrazione con il territorio	Corso in presenza organizzato dall'istituto utilizzando risorse interne, durata 3 ore	2016/2017 2017/2018 2018/2019

		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane		
--	--	---	--	--

**ATTIVITÀ SPECIFICHE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE 2016-2019 REALIZZATE
NELL’A.S.2016-17**

DOCENTE	ATTIVITÀ	DATA	ORARIO
Prof.ssa F. GAROFALO	Competenze digitali per l’innovazione didattica e metodologica: registro elettronico. Test di gradimento iniziale con Kahoot	18/11/16	3 ORE
Prof.ssa F. GAROFALO	Competenze digitali per l’innovazione didattica e metodologica: utilizzo di tools e piattaforme didattiche, classi virtuali E-TWINNING	25/11/16	4 ORE
Prof.ssa K. GALEAZZI	Alternanza scuola-lavoro (competenze e processo di gestione dell’alternanza, conoscenze tecnico-giuridiche)	19/12/16	3 ORE
Prof.ssa R. LATRONICO	Competenze digitali per l’innovazione didattica e metodologica: utilizzo di tools, classi virtuali E-TWINNING	22/03/17	3 ORE
Dott.ssa R. LOBASSO	Educazione alla salute, in accordo con il Distretto Socio-Sanitario n. 3 Bitonto- Palo de	03/04/17	4 ORE
	Colle, dell’ASL Bari, finalizzato a soddisfare i bisogni formativi degli studenti, delle famiglie e dei docenti, in una accezione ampia che comprende tutti gli aspetti del “benessere” fisico, psicologico e relazionale dei singoli e della collettività, EDUCARE ed attivare nei partecipanti le abilità per essere persone resilienti, Promuovere e favorire la relazione con i ragazzi e le famiglie; Promuovere metodologie didattiche inclusive. Favorire l’ integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari e tra didattica formale e metodologie informali, Sviluppare la sicurezza e l’equilibrio per gestire se stessi in modo costruttivo anche nelle situazioni difficili.	05/04/2017	4 ORE
DS. prof.ssa A. SPERANZA Prof.ssa R. ANDRIANI	Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, condivisione di documenti)	05/06/17	3 ORE
DS, prof.ssa A. SPERANZA Prof.ssa T. ANCONA Prof.ssa G. LOZITO Prof.ssa G. ROBLES	Legalità e sicurezza (privacy e sicurezza in rete, condivisione di documenti)	08/06/17	4 ORE

Al termine del corso è stato somministrato un test di gradimento finale, nell’ultima lezione, predisposto e organizzato dalla prof.ssa Garofalo Filomena.

**PROGRAMMAZIONE DETTAGLIATA FORMAZIONE, PROT. N. 6057/2-1 DEL 11/10/2017, COME DA DELIBERA
DEL COLLEGIO DELL’08/09/2017 DEL PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI A.S. 2017/2018**

15/12/17	4 ORE	Le Competenze chiave e di cittadinanza nell’accezione europea e italiana Competenze digitali per l’innovazione didattica e metodologica: “CODING” Esercitazione con test nell’ambito dell’ORA DEL CODICE	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Garofalo Filomena Animatore digitale
----------	-------	--	---

19/12/17	4 ORE	-Didattiche innovative e Sicurezza in rete Competenze digitali: "GOOGLE APP FOR EDUCATION" nell'ambito del PNSD	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Latronico Rossana Componente Team digitale
19/01/18	4 ORE	-Buone pratiche in atto nel Liceo nell'ambito del PNSD Strumenti per la didattica in digitale Google Suite Interventi di disseminazione	Garofalo Filomena Animatore digitale Boschetti Lucia Docente disponibile Latronico Rossana Componente Team digitale
16/02/18	4 ORE	-Alternanza Scuola/Lavoro: punti di forza e debolezza gestione dei percorsi	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Galeazzi Katia Referente
13/03/18	4 ORE	-Legalità - competenze sociali e civiche - Inclusione - modalità di attuazione e miglioramento dell'Inclusione Interventi di disseminazione	Speranza Antonia Dirigente Scolastica Robles Giuseppina Lozito Giovanna Ancona Teresa Referenti
Aprile/Maggio 2018	4 ORE	-Didattica e Valutazione per competenze: <i>debate</i> - Rubriche Valutative	Esperti

Al termine del corso è stato somministrato un test di gradimento finale, nell'ultima lezione, predisposto e organizzato dalla prof.ssa Garofalo Filomena.

CON PROT. N. 5385/2-9 DEL 05/11/2018 È STATO RESO NOTO IL PIANO DI FORMAZIONE A.S. 2018/2019, CON LA CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELIBERATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI (DEL.N. 5 DEL 13/09/2018) E DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO (DEL.N.9 DEL 17/09/2018)

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	DURATA	PERIODO	RISORSE
Competenze digitali Funzionalità argo Google calendar	4 ORE	19/11/18	Prof.ssa Garofalo Prof.ssa Boschetti
Competenze digitali Settimana del Codice	4 ORE	4/12/18	Proff. Animatore e Team Digitale
Alternanza scuola-lavoro	4 ORE	29/01/19	DS Prof.ssa Galeazzi Prof.ssa Boschetti Prof.ssa Mavelli
Legalità Didattiche innovative Debate	4 ORE	15/02/19	DS Prof.ssa Boschetti Proff. Morea/Ventura Esperti scuola capofila
INVALSI Lettura dati	3 ORE	Febbraio/Marzo 2019	Videokonferenza Esperti
I nuovi esami di Stato	3 ORE	21/03/19	DS Prof.ssa Ricchetti Prof.ssa Garofalo Prof.ssa Rutigliano

Didattica per competenze L'uso del gioco nell'apprendimento L'interdisciplinarietà	3 ORE	16/04/19	Prof.ssa Boschetti Esperti
Formazione per tutte le scuole della rete di Ambito 02			
Nuovo Regolamento Europeo sulla privacy	2 ORE	12/09/2018	DPO Avv. G. Briga

Test finale sulle competenze acquisite e sul gradimento.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE GIÀ REALIZZATE PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE ATA 2016-2019

Il Piano di formazione prevede anche la formazione del personale ATA. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola. Il piano di formazione del personale ATA mira all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate:

- competenze digitali
- l'innovazione competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite
- competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus)
- competenze in materia di sicurezza

132



PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNSD DELL'ANIMATORE DIGITALE

2019-2022

Come prevede la legge 107/2015 a partire dall'anno 2016, tutte le scuole inseriranno nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa, azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf) per perseguire nel triennio 2019-2022 i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- Potenziamento delle infrastrutture di rete
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, ha fruito di una formazione specifica, per poter "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD" (rif Prot. N° 17791 del 19/11/2015).

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- **FORMAZIONE INTERNA:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del

PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.”

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento per l'attuazione del PNSD per il triennio 2020– 2022, coerente e coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento. Tale progetto potrà subire variazioni o venire aggiornato ogni anno, secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

FORMAZIONE INTERNA

A.S. 2019/2020	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione per i docenti sull'uso del registro elettronico ▪ Formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme per la didattica ▪ Formazione per i docenti sull'uso di Programmi per la creazione di mappe concettuali (Mindomo), video didattici (Screencast-o-Matic), Test online (Kahoot, Moduli Google, ZTE Zanichelli) e e-book ▪ Formazione per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola come tablet e LIM
A.S. 2020/2021	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica e lo sviluppo del pensiero computazionale ▪ Formazione per i docenti sull'utilizzo di applicazioni didattiche per tablet e smartphone ▪ Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on – line ▪ Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative
A.S. 2021/2022	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori ▪ Monitoraggio e valutazione sulla formazione e sull'apporto dell'animatore digitale e del PNSD per l'Istituzione Scolastica mediante somministrazione di questionari digitali a docenti, studenti e genitori ▪ Formazione sull'uso di applicazioni utili per la didattica con metodologie innovative

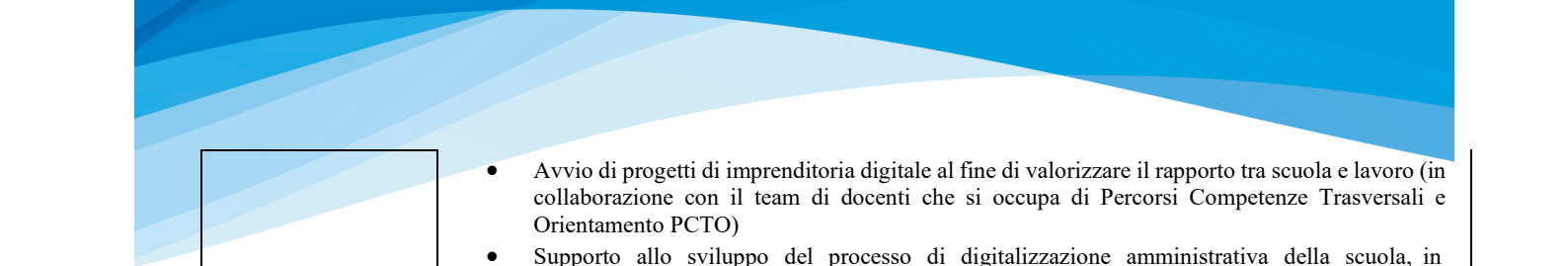
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ COLASTICA

<p>A.S. 2019/2020</p> <p>A.S. 2020/2021</p> <p>A.S. 2021/2022</p>	<ul style="list-style-type: none">• Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD• Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro• Predisposizione di uno spazio nel sito web dell'Istituto per divulgare e condividere con il corpo docente le finalità e le azioni relative al PNSD• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Europe Code Week attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti a tutti gli alunni• Studio ed analisi delle "buone pratiche" didattiche già in atto e loro pubblicizzazione sul sito web d'Istituto, a disposizione di docenti, studenti e famiglie• Incremento dell'efficacia comunicativa del sito web d'Istituto• Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito• Organizzazione di Laboratori Formativi aperti a studenti/docenti/famiglie in orario extra-scolastico• Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)• Uso dei social network per la promozione delle attività scolastiche• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali• Progetti ed eventi nazionali ed internazionali (PON, eTwinning, Erasmus+)
---	---

134

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

<p>A.S. 2019/2020</p> <p>A.S. 2020/2021</p> <p>A.S. 2021/2022</p>	<ul style="list-style-type: none">• Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto• Supporto ai docenti nell'uso completo del registro elettronico• Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali• Adozione ed uso di testi digitali o misti per la didattica• Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti• Uso dei social nella didattica• Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica• Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti• Uso consapevole della Rete• Sviluppo e progettazione di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale• Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca• Uso di piattaforme e-learning• Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali – BYOD• Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: catalogazione digitale e messa in rete con altre biblioteche scolastiche/comunali/provinciali• Sperimentazione delle nuove metodologie didattiche FlippedClassroom, EAS e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo.• Sperimentazione delle classi virtuali• Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video didattici e delle attività svolte nella scuola• Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica• Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education
---	--

- 
- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Avvio di progetti di imprenditoria digitale al fine di valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro (in collaborazione con il team di docenti che si occupa di Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento PCTO)• Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA• Partecipazione a progetti e concorsi nazionali, europei ed internazionali• Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola• Partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD• Adesione al movimento Avanguardie Educative |
|--|--|

Tali azioni saranno finanziate attraverso diversi canali tra cui i Fondi della Legge 107/2015, come previsto dal PNSD, nonché eventuali Fondi Strutturali Europei PON 2014 – 2020. Le azioni proposte verranno sviluppate per i tre anni di validità del PTOF. In linea con il PNSD, il presente progetto sarà inserito nel piano dell'offerta formativa e pubblicato anche sul sito della scuola e sarà nel tempo oggetto di monitoraggio, revisione e integrazione. **Autorizzazione laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Avviso pubblico, prot. n. AOODGEFID\37944 del 12/12/2017 - sottoazione 10.8.1.B1** L'autorizzazione ha comportato l'allestimento di un nuovo laboratorio multimediale con 19 PC per studenti con monitor da 22 pollici, una postazione multimediale destinata ad allievi diversamente abili, da 24 pollici, rete multimediale per Laboratorio Linguistico professionale, cuffie con microfoni professionali, gruppi di continuità, scrivania per postazione docente, n.1 stampante laser B/N multifunzione, n.1 armadio Rack 19' e accessori per Rack 19', n. 1 Switch.